



L'infrastruttura ed i punti di accesso alla rete LAN/WLAN di questo Istituto sono stati finanziati dal

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
"Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR Asse II



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO E ISTITUTO TECNICO

## Primo Levi

*"Se comprendere è impossibile, conoscere è  
necessario"*

Bollate

Triennio

# 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5847** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 115** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 159** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 219** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 233** Aspetti generali
- 238** Modello organizzativo
- 243** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 250** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ORIGINI ED EVOLUZIONE DEL Liceo e Istituto Tecnico "PRIMO LEVI"

"Il PTOF 22-25 riguarda un periodo molto importante per il nostro Paese che sarà connotato da "ripresa e resilienza": le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo sono all'insegna dei valori della sostenibilità (Agenda 2030), della solidarietà (Europa), della coesione sociale e benessere individuale.

La scuola è posta di fronte alla sfida di assumere un ruolo centrale in questa fase di ripresa, sia perché si fa interprete dei bisogni formativi dei giovani, sia perché sa ricondurre nella progettazione didattica le tematiche dell'attualità e della costruzione del futuro, sia perché rilancia alla comunità domande di corresponsabilità educativa".

"L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale" (Dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

In tale contesto si inserisce la progettazione educativa che il Primo Levi adotta interagendo con la specificità del contesto territoriale in cui opera e prendendo in considerazione l'attuale momento storico al fine di preparare le nuove generazioni future.

Il "Primo Levi" di Bollate è inserito nella realtà territoriale del distretto



scolastico 66 nell'hinterland milanese.

Siamo "figli", come altre scuole cosiddette "maxisperimentali" dell'art. 3 del DPR 419/'74 (oggi nel T.U. L. 297/94, art. 278) che prevedeva la possibilità di istituire delle "sperimentazioni di struttura" o "globali": da qui il nome di maxisperimentali, per distinguerle dalle minisperimentazioni previste dall'art. 2 dello stesso DPR, che si limitano a interventi innovativi nell'area metodologico-didattica senza toccare l'ordinamento che rimane tradizionale.

Rivedere brevemente la storia del nostro progetto può risultare interessante perché aiuta a recuperare maggiore consapevolezza degli elementi di tipo progettuale, fin dalle origini presenti nella nostra ipotesi sperimentale, anche se in forma non sistematica e non sempre esplicita: emerge infatti la ricerca costante di una struttura organizzativa intermedia, di percorsi curriculari ed extra-curriculari, di metodologie e strumenti sempre più adeguati e coerenti.

Le prime classi istituite nel Centro di Bollate risalgono all'a.s. 1977-1978 ed erano classi "sperimentali": le scuole superiori fin da allora erano in attesa della "riforma" e il Ministero autorizzava la nascita di scuole innovative nei piani studi, nell'organizzazione e nella didattica. Si è materializzato così il "Progetto Levi". Nel tempo è stato aggiunto il Liceo Scientifico Tecnologico sperimentazione Brocca.

Nel settembre 2010 è stato avviato il riordino delle Scuole superiori che ha comportato notevoli cambiamenti perché centinaia di indirizzi diversificati in tutto il Paese sono confluiti in un numero più contenuto di tipologie: 6 Licei, 11 Istituti Tecnici, 6 aree per gli Istituti professionali. Il Primo Levi ha mantenuto tutti gli indirizzi precedenti, dai due Licei Linguistico e Scientifico, ai due Istituti Tecnici uno del settore Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing) e



uno del settore tecnologico (Chimica, Materiali e Biotecnologie).

Nel complesso, va insomma affermato che il progetto originale è stato sempre visto come un'ipotesi pedagogico-didattica e organizzativa da adeguare sperimentalmente in relazione ai bisogni degli studenti.

Dal 2004 l'Istituto Levi eroga corsi di istruzione Tecnico Commerciale presso la II Casa di Reclusione di Milano - Carcere di Bollate.

Dall'anno 2007/2008 ha attivato i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previsti dalla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 ("Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" come modificata dall'art. 8, comma 1, lett. a della L.R. n. 7 del 18 aprile 2012), che, nel pieno rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dallo Stato e gli Standard Minimi Formativi (SFM) consentono l'esercizio del fondamentale Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

Questa scelta perseguiva l'obiettivo di dare la possibilità agli studenti detenuti di concludere un percorso di studi e fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro. La ridefinizione dei percorsi dell'Istruzione degli Adulti (IDA) a partire dall'anno scolastico 2013-2014 e dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) ivi compresi i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena (D.P.R. 263/2012 e Decreto 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"), ha fatto sì che il 5° anno dell'Istituto Levi si adeguasse a tale decreto con la maturità statale dell'istruzione tecnica A.F.M. Dall'anno scolastico 2018/2019 (a seguito della riforma "La buona scuola" L. 107/2015) è entrato in vigore il D.L. n. 61 del 16 aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Successivamente, con D.M. n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione



professionale". Pertanto, la sede carceraria ha dovuto allinearsi per garantire, in ogni fase del percorso formativo, i passaggi tra i sistemi dell'istruzione professionale (IP) e quelli dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite dagli studenti e dall'a.s. 2020/21, è stato attivato l'indirizzo I.P. Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali".

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Il Primo Levi di Bollate sorge in un'area che si industrializzò precocemente dalla fine dell'Ottocento e altrettanto velocemente si aprì ai flussi migratori. Ciò nonostante, l'antica società agricola rimane ben presente e attiva nelle sue celebri Ville e cascine che si affacciano sul vasto Parco delle Groane. Vari sono i punti di aggregazione per la popolazione bollatese e dei comuni circostanti: dai luoghi all'aperto con gli appuntamenti culturali nelle Ville e nei quartieri, ai centri di aggregazione sociale, tra i quali anche il nostro istituto è parte integrante accogliendo quotidianamente nei suoi spazi molte attività sportive e ricreative.

Nei comuni del distretto scolastico la percentuale di immigrazione è piuttosto bassa (6,9%) rispetto alla media lombarda (11,4%). La popolazione della scuola presenta, sia al liceo che all'istituto tecnico, una discreta percentuale di studenti stranieri. I loro nuclei familiari, a parte un'esigua percentuale, non sono di recente immigrazione. La partecipazione delle famiglie è costruttiva ed il percorso educativo formativo collaborante con l'azione della scuola. La varietà delle scuole di provenienza permette all'Istituto di confrontarsi con realtà diverse e stimola ad adottare scelte di politica scolastica e strategie didattiche rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti.

Il Primo Levi si inserisce in un contesto di elevata competitività sia al livello universitario sia al livello professionale .



## Territorio e capitale sociale

Il territorio, ricco di attività produttive, soprattutto piccole e medie imprese, ha sempre aderito positivamente alle innovazioni dell'Istituto, la creazione e la attuale esistenza di una Associazione Genitori con la quale l'Istituto collabora, progetta e propone percorsi a sostegno degli apprendimenti o a sostegno di apprendimenti specifici ne è una testimonianza. Già dall'epoca della maxi sperimentazione l'istituto vanta una proficua collaborazione con le Aziende del territorio legate alle esperienze didattiche della ex Alternanza scuola lavoro (attualmente PCTO).

La scuola collabora anche con le Università del territorio lombardo, con cui ha rapporti relativi all'orientamento o alla partecipazione a progetti nazionali, nonché di accoglienza degli studenti tirocinanti. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche con il Parco delle Groane e Villa Arconati, con la rete di associazioni di volontariato.

## Risorse economiche e materiali

L'Istituzione scolastica impiega risorse provenienti da: contributo volontario delle famiglie e fondi economici previsti dal sistema nazionale (funzionamento amministrativo, Legge 440/97, formazione e sicurezza, Bandi MIUR e Regionali) e dal sistema europeo (Fondi derivanti dai Programmi Operativi Nazionali - PON-, finanziati dalla Comunità Europea e previsti dal PNSD, mediante presentazione di candidature progettuali), come previsto dall'Agenda 2020 e 2030 "Fornire una educazione di qualità, equa e inclusiva e forme di apprendimento per tutti".

A partire da quest'anno scolastico la scuola ha aderito all'iniziativa "Un Click per la Scuola" (Fino al 6 febbraio 2023, Amazon donerà alle scuole una percentuale di tutti gli acquisti di prodotti venduti su Amazon.it effettuati dai clienti che vorranno aderire a questa iniziativa. Le varie scuole potranno così utilizzare il credito virtuale ricevuto per selezionare e ricevere gratuitamente attrezzature informatiche, materiale didattico e tutti i prodotti di cui hanno bisogno).



L'Istituto è dotato di collegamento Internet in fibra ottica. Ogni classe è dotata delle attrezzature di supporto (LIM, computer, ecc.) a sostegno di una didattica innovativa. Anche la sezione carceraria della II Casa di Reclusione di Milano impiega risorse provenienti da fondi PON.

Nel corso dell'a.s. 2019-2020, l'emergenza sanitaria Sars-Covid-19 ha fatto sì che, in accordo con i regolamenti e le esigenze della CR, per assicurare la continuità dell'offerta formativa si mettessero in atto diverse strategie didattiche. La CR ha provveduto a dotare le aule dell'Area Trattamento e della Sezione Femminile di cablaggio per consentire (da maggio 2020) l'attivazione, attraverso la piattaforma Webex, della didattica a distanza e mista. Dispositivi che, acquistati per la DAD, potranno permettere di offrire nuove opportunità anche per la didattica in presenza, nel rispetto delle necessarie misure di sicurezza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD330007
Indirizzo	VIA VARALLI, 20 BOLLATE 20021 BOLLATE
Telefono	023505973
Email	MITD330007@istruzione.it
Pec	mitd330007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.primolevibollate.gov.it">www.primolevibollate.gov.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1156

### Plessi

---



## IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD33003A
Indirizzo	VIA CRISTINA BELGIOIOSO, 120 (SEDE CARCERARIA) BOLLATE 20100 BOLLATE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	54

## Approfondimento

### Raggiungibilità

L'edificio scolastico è facilmente raggiungibile e ben inserito nel sistema di servizi di trasporto pubblico tenendo conto che Bollate è interessata dal percorso della [SP ex SS 233 Varesina](#), è inoltre costeggiato dall'[autostrada A52](#) "Tangenziale Nord". Nel territorio comunale sono ubicate due stazioni: [Bollate Centro](#) e [Bollate Nord](#), entrambe situate sulla [ferrovia Milano-Saronno](#), gestite da [Ferrovienord](#) e servite dalle [linee suburbane S1 e S3](#) operate da [Trenord](#). Infine, si segnala che il comune di Bollate è servito da 5 autolinee che la collegano con i comuni limitrofi e che sono gestite dal 1° febbraio 2010 da Air Pullman.

### I.T.COMMERCIALE "LEVI" (SEZIONE c/o II CASA DI RECLUSIONE DI BOLLATE)

I corsi di "Istruzione e Formazione Professionale", che per brevità vengono chiamati leFP, previsti dalla **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** ("Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" come modificata dall'art. 8, comma 1, lett. a della **L.R. n. 7 del 18 aprile 2012**), nel pieno rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dallo Stato e gli



Standard Minimi Formativi (SFM) consentono l'esercizio del fondamentale Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

Si tratta di un percorso alternativo ma altrettanto valido rispetto al canale formativo gestito dallo Stato. Tali corsi vengono erogati sia dai Centri di Formazione Professionale che dalle scuole statali.

Il sistema di istruzione e formazione professionale (leFP), presso la II Casa di Reclusione di Bollate, si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale:

- il primo triennio, inserito dal 2007 nel sistema leFP di regione Lombardia, è finalizzato al conseguimento della Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale (EQF3);
- il quarto anno, inserito sempre nel sistema leFP, è finalizzato al conseguimento del Diploma professionale di Tecnico dei Servizi di Impresa (EQF4).

Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012).

Il Diploma professionale (Tecnico dei Servizi d'Impresa), consente il passaggio al sistema dell'istruzione professionale al fine di conseguire, il relativo diploma di maturità coerente con il percorso di studi intrapreso.

Pertanto, dall'a.s. 2020/21, è stato attivato l'indirizzo **I.P. Istituto Professionale indirizzo 'Servizi Commerciali'**. Il percorso attuato presso la sezione carceraria porta all'acquisizione del diploma di maturità professionale "Servizi Commerciali".

I percorsi di leFP prevedono risultati di apprendimento sia di carattere generale (competenze culturali di base, comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma professionale) sia di carattere professionale (competenze tecnico-professionali specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale).

Il raggiungimento delle competenze è misurabile mediante gli elementi costitutivi che le caratterizzano.



Sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali favoriscono, inoltre, lo sviluppo di risorse personali, sociali e di imprenditorialità.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	6
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Scienze	2
	Microbiologia - Igiene e Anatomia	3
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti	1
	Aule con collegamento Internet	53
	Aule con LIM e/o monitor interattivo	49
	Aule con collegamento Internet e proiettore	4
	Laboratorio di lingue LANGUAGE SUITE	1
	Sala Stampa	1
	IeFP/IP - AULE FEMMINILE/AT	6
	IeFP/IP - AULA DOCENTI	1
	IeFP/IP - MAGAZZINO	1
	IeFP/IP - LABORATORIO INFORMATICA	2
	IeFP/IP - Aula con proiettore	1
	IeFP/IP - Aula con stampante	3
	IeFP/IP - Lettori DVD	2
Biblioteche	Classica	1



	Informatizzata	1
	postazioni studio	20
<b>Aule</b>	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
	Piscina	1
	Palazzetto dello Sport	1
<b>Servizi</b>	Bar	
	Servizio Mensa	
	Distributori bevande calde, bibite e snack	
	servizio pullman dedicato	
	Stazione dei treni di Bollate Centro 5 min a piedi	
	Palestra con parete di arrampicata	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	computer portatili/PC: Sede e IeFP/IP	59

## Approfondimento

---

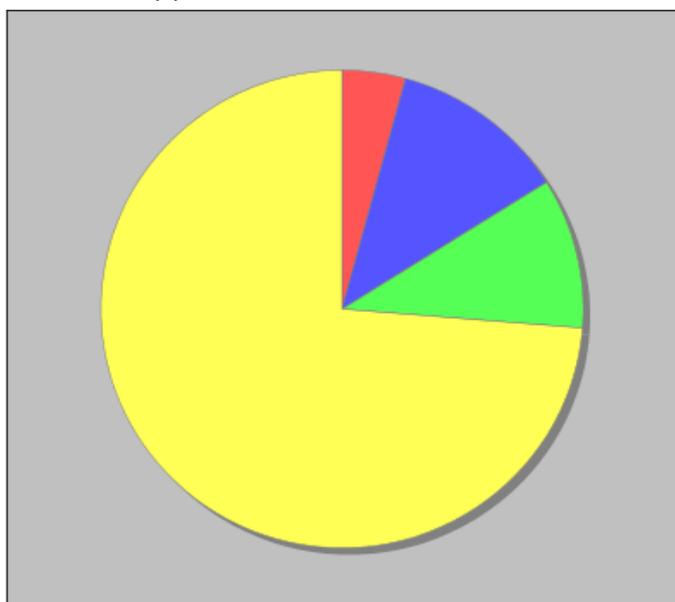


## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	29

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 12  
● Più' di 5 anni - 87

### Approfondimento

---

Nel corpo docente a tempo indeterminato è presente un numero elevato di insegnanti che da tempo fa parte dell'organico della scuola affiancato negli ultimi anni da un sempre maggior numero di nuovi docenti. Tale composizione del corpo docente favorisce un costante e proficuo



scambio di competenze didattiche e buone pratiche.

La maggioranza degli insegnanti della scuola ha partecipato negli ultimi due anni a corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o esterni in varie aree (innovazione didattica, area scientifica, certificazione linguistica, alternanza scuola-lavoro, salute e legalità, corso specifico Dislessia Amica). Tutti gli insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla sicurezza.

La scuola si configura come un laboratorio di professionalità docente: un'elevatissima percentuale di insegnanti dichiara che la scuola ha aiutato la loro crescita professionale.

Sono stati formati in questi ultimi anni un docente referente per il cyberbullismo e un docente referente per l'ambito della digitalizzazione, l'Animatore digitale; si è creato all'interno della scuola un "team digitale" di docenti, formati nell'ambito delle competenze informatiche.

### **IL PROGETTO EDUCATIVO**

Il sistema scolastico, inteso quale volano di sviluppo economico duraturo, tenore etico e civile della cittadinanza, nonché fonte continua di innovazione tecnologica e sociale, richiede per la Lombardia il perseguimento di specifici obiettivi di lungo periodo, in particolare: ridurre la dispersione scolastica; favorire il raccordo tra istruzione scolastica e formazione professionale; promuovere e rafforzare l'istruzione terziaria superiore.

In tale contesto si inserisce l'Atto di Indirizzo del Ministro Bianchi che individua le priorità che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per il triennio 2022-2025 e che costituiscono la direzione della scuola italiana nel suo insieme ed in particolare del Nostro Istituto.

Le priorità individuate nel presente documento costituiscono la declinazione del programma di Governo e sono definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021 e relativi allegati, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché con la vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche.

Il Quadro di riferimento in cui si inserisce l'Atto di Indirizzo è il seguente:



Investire sulla formazione delle giovani generazioni costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

La rinnovata consapevolezza della valenza strategica assunta dagli investimenti per il rilancio del sistema educativo, rispetto alle prospettive di ripresa e di crescita del nostro Paese, si riflette in un significativo aumento delle risorse nazionali stanziato per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per gli interventi perequativi finalizzati alla riduzione dei divari e delle disuguaglianze nell'esercizio del diritto all'istruzione, per la continuità didattica degli alunni con disabilità e per l'edilizia scolastica.

Nel processo di pianificazione per il triennio 2022-2025, è centrale l'impegno del Ministero dell'istruzione per dare piena ed efficace attuazione ai progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Partendo e considerando gli obiettivi e le finalità volte al miglioramento del livello di apprendimento si ricordano e indicano come fondanti del percorso educativo del Primo Levi i livelli di rendimento scolastico medio degli istituti lombardi che sono di assoluta eccellenza in materia di competenze sia alfabetiche che numeriche, con quote relative di bambini e giovani che non raggiungono livelli di competenza sufficiente pari rispettivamente al 25,2% e 29,2%, circa 10 punti sotto alla media nazionale.

In generale il tasso di scolarità verso la scuola secondaria di secondo grado è del 81,6 %. Con riferimento al successo scolastico, il numero di diplomati per 100 giovani di 19 anni in Lombardia è del 70,7 % (per le donne il valore sale al 76,5%), ma l'abbandono scolastico è un fenomeno che persiste con incidenza rilevante sia in Lombardia (13,3% nel 2017, calcolato sulla popolazione di 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) sia in Italia (14,5%), tanto da porre il paese in coda alla graduatoria dei 21 Paesi OCSE-UE (8,75% il valore mediano) nonostante il miglioramento di oltre il 30% rispetto al 2006.



Dalla osservazione di questi obiettivi ne discende un progetto educativo che – integrando le indicazioni sia del riordino dei cicli della secondaria superiore (DPR 88 e 89 del 2010) che della L. 107/2015 – pone l'alunno al centro del processo educativo.

Tale processo educativo procederà sui binari del rigore e dell'inclusione, dell'accoglienza e della valorizzazione delle eccellenze. La scuola si propone infatti di valorizzare i talenti di ogni studente, aiutandolo a superare eventuali difficoltà con gli opportuni strumenti didattici ed educativi.

Allo stesso modo, il rigore nella richiesta di un adeguato impegno e di un corretto atteggiamento è volto a garantire un ambiente scolastico in cui possano trovare spazio e valorizzazione le inclinazioni personali e le eccellenze.

Il nostro Istituto è accreditato presso la Regione Lombardia come centro di servizi per l'istruzione e la formazione inserito nel contesto territoriale.

Il progetto educativo si pone quattro obiettivi:

Ø la promozione di una crescita culturale generale attraverso lo sviluppo di competenze, oltre che disciplinari, trasversali quali:

- consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;
- capacità di analizzare, confrontare, trasferire, combinare categorie, schemi, modelli interpretativi;
- capacità di leggere la complessità dei fenomeni;
- padronanza di linguaggi e contenuti volti a favorire una fruizione libera e consapevole dei prodotti culturali;

Ø lo sviluppo di una professionalità "polivalente" spendibile in un vasto arco di settori produttivi e capace di adeguarsi alla complessità e ai mutamenti della società, che richiede competenze complesse (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);

Ø la formazione della persona e del cittadino attenta a valori quali:

- consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;



- solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
- responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);
- partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;
- rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;

Ø lo sviluppo di capacità di orientamento, quali:

- individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
- scelta matura e responsabile del percorso di studi e delle opportunità lavorative successive al diploma.

### **IL PROGETTO EDUCATIVO** (leFP/IP)

L'istruzione in carcere è considerata dal Legislatore un'opportunità irrinunciabile per attuare il principio costituzionale sancito all'art. 27 della Costituzione e per favorire il pieno riscatto personale della persona condannata, necessario per il suo effettivo e dignitoso reinserimento nella società civile".

La costruzione di percorsi di crescita culturale e professionale durante il periodo della detenzione rappresenta un fondamentale strumento di promozione della personalità del detenuto nell'ottica del reinserimento sociale: portare la scuola in carcere equivale a portare la cultura dove ha regnato, spesso indisturbata, l'ignoranza. Anche perché la maggioranza dei detenuti non porta con sé un bagaglio culturale accettabile, ma ha avuto la sola 'scuola' della strada e/o dell'illegalità, la stessa che li ha 'promossi al carcere'. Quindi, la scuola, offre l'occasione di conoscere attraverso gli studi nuove prospettive di vita, opportunità per migliorarsi. La scuola è anche un importante punto di risocializzazione.

Il contesto detentivo non consente di andare 'oltre le mura' dello spazio dedicato alla scuola, tuttavia permette, paradossalmente, di incontrare il mondo.

Proprio al fine di perseguire questi obiettivi, sono state e saranno ancora promosse diverse iniziative di incontro/confronto tra gli studenti della sezione carceraria e del diurno:



-a partire dall'anno scolastico 2021/22 è stata organizzata, in occasione del Santo Natale, una donazione, da parte degli studenti del diurno, di materiale scolastico "A NATALE, FATE UN REGALO AD UN VOSTRO COMPAGNO/A NELLA SEDE CARCERARIA" (ogni classe ha raccolto ciò che serviva e ha comprato uno zaino, un astuccio e un portalistini, accompagnandoli con un biglietto di auguri). Il dono è poi stato consegnato dai rappresentanti d'istituto dei ragazzi durante la festa di Natale organizzata in carcere;

-presentazione programma studenti rappresentanti di istituto;

-coinvolgimento studenti detenuti nella creazione del logo e grafica magliette;

-organizzazione iniziativa giornata contro la violenza sulle donne per riflettere insieme sull'importanza dei percorsi organizzati, in ambito scolastico, per affrontare il grave problema della violenza sulle donne e prendere coscienza di iniziative significative su questa tematica

La scelta del Primo Levi di Bollate di offrire ai propri studenti un corso di istruzione e formazione professionale si basa sulle caratteristiche di questi percorsi che sostengono "l'ottica della centralità della persona e mirano alla valorizzazione e allo sviluppo integrale delle potenzialità di ciascun allievo" rappresentando in questo modo una risposta adatta alle esigenze di rientro in formazione anche da parte di adulti provenienti da percorsi scolastici molto vari, poco regolari e segnati soprattutto da esperienze di insuccesso.

Il progetto educativo si basa sui principi dell'inclusione e dell'accoglienza. La didattica va incontro alle esigenze e alle caratteristiche dei singoli studenti .

Altre iniziative verranno realizzate proprio nell'ottica di creare un legame sempre più stretto tra le due sedi.

Traguardi:

- Migliorare l'offerta formativa presso la sede carceraria;
- Potenziare i percorsi per le competenze trasversali;
- Potenziare i percorsi sull'autoimprenditorialità. Ad oggi, si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale



(start-up).

- Contribuire ad un miglior percorso educativo degli studenti, in raccordo con gli operatori della CR;
- Implementare una comunicazione attiva con gli educatori.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Per gli studenti che presentano già un buon livello di preparazione, le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.

Per gli studenti che necessitano attività di recupero e di rinforzo dell'apprendimento, si potranno attuare interventi individualizzati delle conoscenze e delle abilità di base e di consolidamento delle competenze attraverso:

- svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata;
- guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo;
- guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato;
- promozione dell'educazione tra pari.

### **PRINCIPI FONDAMENTALI DEL "PRIMO LEVI"**

La Carta dei Servizi della Scuola si ispira alla Costituzione Italiana. Ne sono principi fondamentali:

Ø Uguaglianza e imparzialità

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente. (...) Tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di



obiettività ed equità.

Ø Regolarità del servizio

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità del servizio, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Ø Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi. Particolare attenzione è riservata alle situazioni problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Ø Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico e che la libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.). L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, attraverso forme di collaborazione anche con altre istituzioni del territorio.

Ø Partecipazione, efficienza, trasparenza

Tutto il personale scolastico, i genitori, e gli alunni sono protagonisti responsabili, assieme alle istituzioni, dell'attuazione della Carta dei Servizi attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. La scuola si impegna assieme alle altre istituzioni, a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio.





## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto, in quanto comunità educante, si propone di:

formare studenti capaci di diventare cittadini attivi e consapevoli quale condizione prioritaria per la crescita del potenziale umano e della realizzazione personale (Obiettivo 4 dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dalle Nazioni Unite);

sviluppare competenze e garantire il successo formativo degli studenti mettendo in atto strategie inclusive che prevengano il disagio e la dispersione scolastica, anche con il coinvolgimento delle risorse del territorio e delle famiglie;

promuovere iniziative di educazione finalizzate al miglioramento degli esiti dei nostri studenti e rivolte:

- Ø al potenziamento dell'inclusione scolastica anche degli alunni con bisogni educativi speciali
  - Ø alle pari opportunità;
  - Ø alla promozione della legalità;
  - Ø alla promozione dell'integrazione;
  - Ø alla promozione della salute;
- sostenere i nostri alunni nello sviluppo della capacità di progettare e perseguire un proprio percorso di studio, lavorativo e di vita, che si traduce nell'acquisizione di un metodo di studio personale, nell'affinamento dei propri punti di forza e gestione e soluzione dei propri punti di debolezza, ovvero nello sviluppo delle competenze metacognitive (soft skills) e di cittadinanza attiva (imparare a imparare, competenze sociale e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Per il raggiungimento degli obiettivi è determinante analizzare in particolare gli esiti scolastici, come riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), insieme alla loro analisi:

Risultati scolastici: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti



trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali..

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, talvolta superiore in alcune e talvolta inferiore in altre. La variabilità tra le classi è generalmente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, alcune volte inferiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale

Competenze chiave europee: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali..

Risultati a distanza: I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è più o meno pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è superiore a quella regionale.

Con riferimento alle debolezze evidenziate dall'analisi degli esiti, sono state individuate le priorità strategiche per il miglioramento, definendo i corrispondenti traguardi misurabili specificatamente nell'ambito dei risultati scolastici e in quelli delle prove standardizzate nazionali, nonché nel raggiungimento delle competenze chiave europee.

Parallelamente sono stati definiti i processi che si ritiene di dover attivare per poter raggiungere nell'arco del triennio 2022-25, attraverso opportune pratiche educative e didattiche, ma anche gestionali ed organizzative e gli obiettivi specifici che la scuola intende perseguire quali:

***Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative sia linguistiche sia scientifiche con particolare attenzione al lessico specifico delle singole discipline.***

All'interno del ruolo rivestito dalla comunicazione per la realizzazione professionale e personale dell'individuo, il Primo Levi si propone di fornire ai propri studenti le competenze comunicativo-relazionali, in tutte le loro principali declinazioni, necessarie alla gestione consapevole, efficace e



proficua degli strumenti di comunicazione in ambito comportamentale e lavorativo, compreso l'uso dei canali digitali.

#### ***Prevenzione, contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione delle diversità.***

Premesso che l'abbandono precoce del percorso scolastico, un fenomeno non solo italiano ma europeo, rappresenta un elemento di valutazione dello stato di salute di un sistema educativo pur risultando anche dall'interrelazione di fattori relativi al contesto familiare e sociale, il Primo Levi, inteso come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, si pone i seguenti obiettivi:

- 1) sul versante preventivo, mettere in atto un sistema di orientamento scolastico con misure di sostegno agli alunni e alle loro famiglie finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica;
- 2) sul versante dell'intervento sugli alunni, operare tempestivamente sulle difficoltà degli studenti a rischio di abbandono tramite l'offerta di occasioni di ascolto e di un sostegno attento alle problematiche individuali e mirato all'acquisizione di un metodo di studio adeguato all'indirizzo scelto, per migliorarne l'apprendimento e l'integrazione scolastica;
- 3) sul versante dell'intervento sulle famiglie, recepire in toto gli obiettivi del PNRR, Missione 4 Istruzione e Ricerca: la Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca, in particolare M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.

Il Primo Levi, perseguendo una politica di apertura ed inclusione che da sempre lo caratterizza ed essendo riconosciuta come Scuola Amica della Dislessia, considera fondamentale il coinvolgimento dei genitori durante tutto il percorso dell'apprendimento per una buona riuscita scolastica, in quanto:

- Ø in primo luogo, la consapevolezza delle problematiche da parte dei genitori può contribuire a individuare le difficoltà di apprendimento insieme con i primi segni di disimpegno, in modo da permettere un intervento tempestivo intersettoriale che coinvolga la scuola con l'attivazione di percorsi individualizzati da parte di un team dedicato (Counselor, Referenti DSA, Sportello Psicologico) unitamente ai servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, alle associazioni di settore e all'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- Ø in secondo luogo, sempre al fine di evitare un abbandono precoce dell'Istituzione scolastica, le attività di orientamento presenti al Primo Levi si prefiggono di supportare gli studenti nella comprensione dei propri punti di forza e di debolezza e ad accompagnarli nella scelta eventuale di nuove opzioni di studio con le relative prospettive di impiego, affinché il percorso di formazione scolastica risulti consapevole, soddisfacente e inclusivo, destinato alla realizzazione dell'Individuo lungo l'arco di tutta l'esistenza (long life learning).



- **Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito.** Il Primo Levi si prefigge di innalzare i livelli di apprendimento dei suoi studenti attraverso la valorizzazione sia di coloro che ottengono eccellenti risultati sia del percorso di crescita di coloro che manifestano maggiori fragilità.
- **Potenziamento dell'attività sportiva.** Il Primo Levi considera da sempre l'attività sportiva uno "spazio" in cui ognuno può sentirsi accolto, valorizzato e guidato nel proprio percorso di sviluppo personale, inteso nella sua interezza come crescita dell'individuo sia a livello della formazione caratteriale sia a livello dell'educazione alla salute. In tal senso, il nostro Istituto ha come obiettivo:
  - Ø veicolare l'attività motorio-sportiva in un'ottica di inclusione e di aggregazione così da combattere l'abbandono scolastico;
  - Ø incentivare l'inclusione e rinforzare le attitudini personali con attività volte a promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Il Primo Levi si prefigge di valorizzare e garantire la tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica nonché l'acquisizione di conoscenze psicopedagogiche, al fine di sviluppare abilità e competenze anche nella gestione di gruppi/squadre in ambiente scolastico e/o sportivo-societario. La scuola si propone, inoltre, di formulare proposte di attività PCTO legate agli sbocchi professionali in ambito sportivo.
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle attività laboratoriale e informatiche.** L'urgenza globale di migliorare l'istruzione in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) è motivata dalle esigenze ambientali e sociali del XXI secolo, per questo l'Istituzione scolastica pone la dovuta attenzione a queste discipline per sviluppare la "cultura scientifica e la forma mentis" e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale (dall'Atto di Indirizzo politico-Istituzionale per l'anno 2022).  
Il Primo Levi ha quindi tra i suoi obiettivi:
  - Ø lo sviluppo delle potenzialità matematico-logiche e scientifiche dei suoi studenti;
  - Ø il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze acquisite nelle forme tipiche del ragionamento matematico quali argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare;
  - Ø il recupero delle eventuali carenze pregresse;
  - Ø l'implementazione di progetti di didattica laboratoriale (Fisica, Chimica, Scienze Naturali) anche in collaborazione con Enti di ricerca e Università;
  - Ø lo sviluppo delle competenze digitali in generale e volte anche all'utilizzo di software informatici e di arte grafica (esempio Autocad).
- **Valorizzazione delle attività di accoglienza e di orientamento in uscita.** Premesso che la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività finalizzato alla crescita ed alla consapevolezza di un proprio progetto di vita scolastico e professionale, e tenuti presenti gli obiettivi del Documento strategico regionale sullo Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia



anno 2021, e il target 4.2 dell'Agenda ONU 2030 "Garantire a tutti la parità di accesso a un'istruzione di qualità tecnica, professionale e di terzo livello, compresa l'Università, a costi accessibili", l'Istituto Primo Levi si pone come obiettivi:

- Ø individuare le motivazioni e valorizzare le attitudini e gli interessi dei suoi studenti attraverso percorsi di accoglienza, favorendo capacità di scelte autonome e ragionate e impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili;
- Ø sviluppare negli studenti la capacità di operare scelte post-diploma consapevoli e responsabili attraverso una diffusione curata di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento.

#### **Valorizzazione dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento.**

Il mondo della scuola è chiamato ad operare nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento: nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) l'educazione disciplinare e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

Gli obiettivi della nostra scuola sono:

- Ø valorizzare gli interessi e le inclinazioni personali degli studenti attraverso esperienze in ambito lavorativo anche all'estero collaborando con una fitta rete di aziende operanti sul territorio sviluppata negli anni;
- Ø sviluppare le abilità cognitive, affettive e relazionali partecipando ad esperienze di studio o formazione all'estero, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza; l'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e/o in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline";
- Ø sviluppare processi di apprendimento del pensiero computazionale incoraggiando l'uso di tecnologie innovative applicate a nuovi contesti e realtà.

**Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.** Nell'ottica dei principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il compito per le scuole è di recepire tali indicazioni "per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale".

Gli obiettivi del nostro Istituto sono:

- Ø educare i suoi studenti a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della loro progettualità con i valori che orientano la società, nell'ottica della realizzazione di una cittadinanza attiva e democratica;



- Ø educare i suoi studenti all'importanza di soddisfare i bisogni della società senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri;
- Ø educare i nostri allievi ai valori di cittadinanza tanto locali quanto nazionali e globali, insegnando loro non solo la responsabilità, ma anche la consapevolezza di appartenere ad un'unica grande comunità attraverso l'educazione al dialogo interculturale, la valorizzazione della cultura della pace, del rispetto delle differenze.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

#### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave



europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

## Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

---

Per il miglioramento dei risultati scolastici, riteniamo di dover agire prioritariamente sulla progettazione:

- nell'ambito dei dipartimenti disciplinari;
- impiegando risorse a più livelli per attività di sportello e per corsi di recupero delle carenze registrate dopo il 1° scrutinio.

Si tratta però in generale di agire lungo tutto il corso dell'anno scolastico sull'ambiente di apprendimento, promuovendo:

- il ricorso a metodologie didattiche innovative;
- un cambiamento progressivo del processo di insegnamento attraverso azioni di aggiornamento e di autoaggiornamento in cui devono essere coinvolti i docenti

e coinvolgendo le singole famiglie nell'accompagnamento efficace all'azione didattica svolta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

##### **Traguardo**

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 %



per tutti gli indirizzi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare fin dall'inizio dell'anno scolastico il potenziamento in specifiche attività di sportello per rafforzare le competenze degli studenti

---

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione

---

Prevedere l'attivazione di corsi per il recupero dei debiti del 1° quadrimestre e di corsi di recupero estivi, in particolare nelle materie di base

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa, promuovere l'uso dell'aula come laboratorio

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.

---

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**

---

I risultati non sempre soddisfacenti delle prove standardizzate nazionali denotano la necessità di intervenire con maggior efficacia sulla competenze di base di italiano e matematica, che sono propedeutiche ad un miglioramento generale degli apprendimenti.

Ma non è di minor importanza sollecitare la motivazione degli studenti ad affrontare con consapevolezza queste prove, anche attraverso simulazioni che permettono di far pratica con lo strumento.

Per agire su entrambi questi aspetti, dovranno essere attivati interventi da progettare nell'ambito dei dipartimenti di italiano e matematica, ma anche di tutte le altre discipline, e da realizzare anche con l'uso della didattica laboratoriale, da promuovere attraverso azioni di aggiornamento dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

### **Traguardo**

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione

---

#### **○ Ambiente di apprendimento**

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa, promuovere l'uso dell'aula come laboratorio

---

#### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

---





## **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO NELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

---

Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 definiscono le competenze come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini ". In particolare, riconoscono che "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva" e che "esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente".

E' quindi per promuovere il miglioramento dei processi di apprendimento che il nostro istituto ha necessità di soffermarsi sulla revisione del proprio curriculum, per connetterlo pienamente alle competenze che ogni studente deve sviluppare come persona e cittadino consapevole. Tale revisione potrà essere il frutto di adeguate attività di aggiornamento e autoaggiornamento in cui coinvolgere il personale docente.

Un curriculum per competenze permetterà di favorire con più efficacia l'inclusione e di valorizzare i differenti stili di apprendimento.

Esso deve essere accompagnato dallo sviluppo di adeguati strumenti di valutazione, che sono prioritariamente rivolti a verificare l'effettiva efficacia delle azioni intraprese, in modo da innescare un processo di miglioramento continuo anche attraverso l'adozione di opportuni interventi correttivi. Ma gli stessi strumenti sono finalizzati ad una più puntuale elaborazione della certificazione delle competenze acquisite dagli studenti all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### **○ Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze



chiave europee, anche intese come capacita' di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

## Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare ad un curricolo di istituto che, pur nella specificita' di ogni indirizzo di studio, favorisca l'omogeneita' tra le diverse sezioni. Potenziare la didattica per competenze, anche con riferimento a quelle chiave europee, e connetterla allo sviluppo di adeguati strumenti di valutazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione

---

Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale.

---

Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti.

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente quale spinta propulsiva al miglioramento continuo, anche con attività di formazione specifiche

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Partendo dalla consapevolezza che non ci sono più paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo: tutti i paesi sono in via di sviluppo verso una nuova economia sostenibile, la nostra scuola ha come elemento di innovazione identitario quello di formare un cittadino europeo competente, che sappia affrontare in modo sostenibile la relazione tra sistema sociale e sistema naturale per contribuire con il suo stile di vita, le sue scelte future e l'esperienza lavorativa a mantenere una dimensione di armonia tra i metabolismi di questi due sistemi. Unitamente alla consapevolezza che stiamo vivendo un periodo storico in cui l'impossibile è reso possibile dall'alto tasso di innovazione e che siamo nel mezzo di un'era tecnologica in cui l'innovazione e la scienza offrono opportunità mai viste prima, il Primo Levi muove verso la formazione di generazioni future coscienti dell'importanza dell'adozione consapevole della tecnologia, integrata con la società sotto i profili etico, sociale, economico, ambientale e biologico.

Pertanto, il nostro Istituto si caratterizza per essere una scuola digitale, innovativa e improntata allo sviluppo inclusivo e sostenibile attraverso:

- l'attuazione di un Piano Scuola Digitale che realizzi migliori infrastrutture e consolidi competenze digitali necessarie in questo particolare momento storico in cui l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente accelerato il processo di digitalizzazione della nostra società;
- l'applicazione di nuove tecnologie, utilizzate anche nei corsi extrascolastici relativi a piattaforme hardware, come Arduino, e alle stampanti 3D;
- l'innovazione etica, inclusiva, trasparente e sostenibile che aumenti il benessere dei nostri alunni offrendo a tutti pari opportunità di partecipazione all'interno della scuola.

Con riferimento all'Agenda 2030, nel proprio percorso di innovazione l'attenzione della scuola è rivolta alle seguenti aree:

**AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE:** Istruzione e Salute sono strettamente collegate e la Scuola è ormai da tutti riconosciuta ambiente privilegiato per attivare con successo politiche volte a promuovere il benessere della collettività. In riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso l'Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età attraverso la realizzazione di attività didattiche e progetti specifici;



**AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITA':** La nostra scuola è fortemente caratterizzata da una attenzione alla prevenzione che si realizza attraverso interventi di accompagnamento nell'ambito dell'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali quali: sportello DSA, per la predisposizione dei Piani di Studio Personalizzati (PDP) e attività di consulenza ai docenti, aperto anche alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta, presenza di una equipe multidisciplinare (costituita da una psicologa e da una counselor) in stretta collaborazione con i docenti, integrazione di alunni DVA attraverso linee guida comuni per la stesura dei PEI e la costituzione di un gruppo operativo per l'inclusione (GLO);

**AREA DELLA CONTINUITA':** A questa area afferiscono una serie di progetti che hanno l'obiettivo di favorire un ingresso sereno nella scuola come "Il progetto accoglienza" al fine di favorire un inserimento progressivo e graduale degli alunni nella nuova comunità scolastica e prevede diverse forme di scambio e di visite tra scuole per una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;

**AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO:** Molti progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e/o Associazioni del territorio come "Il progetto teatro" a scuola con esperti interni e/o esterni, implementazione di progetti con Istituti Comprensivi, con società sportive professionistiche e con figure professionali sanitarie volti allo sviluppo di attività di PCTO o il potenziamento di progetti culturali, educativi, formativi rivelatisi efficaci nel tempo come risposta ai bisogni formativi espressi dal territorio e dalle famiglie nel rispetto delle finalità proprie della scuola;

**AREA DELLA SFERA SOCIO-EMOTIVA:** L'educazione socio-emotiva è uno strumento efficace per la prevenzione e il trattamento di casi di comportamenti aggressivi individuali, bullismo (verbale, fisico, cyberbullismo) che, come ormai dimostrato dagli esperti che se ne occupano, non si risolvono solo con azioni punitive, ma con il riattivarsi di circuiti promotori di prosocialità e del "senso dell'altro". A quest'area afferiscono progetti come Orientamento e Counseling, Scuola-volontariato e territorio, Successo formativo; in riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso gli obiettivi: n° 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; n°4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; n°5: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.; n°16: promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Dalle Raccomandazioni Europee 2018: le competenze sociali diventano importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti;

**IL RISPETTO DELL'AMBIENTE:** Le risorse naturali non dureranno per sempre e i danni provocati dal nostro stile di vita compromettono l'ecosistema per cui è necessario educare gli alunni ad uno sviluppo sostenibile e promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti e per costruirne insieme di nuovi e migliori. A quest'area afferiscono progetti



quali: Giardino farfalle, Approfondimenti in campo scientifico; in riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso gli obiettivi: n°12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; n°15: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il documento "Strategia Scuola 4.0", che la scuola dovrà adottare in vista della realizzazione delle azioni previste dal PNRR, metterà a fuoco le pratiche didattiche innovative connesse agli ambienti di apprendimento e ai laboratori che potranno essere realizzati con i finanziamenti stanziati per il nostro Istituto.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La realizzazione delle azioni previste dal PNRR passa anche attraverso attività di formazione specifiche rivolte ai docenti, che sono cruciali come misura di accompagnamento per i docenti e per tutto il personale scolastico, nell'adozione delle nuove tecnologie che i finanziamenti in programma permetteranno di acquisire.

Ad un diverso livello, la formazione interesserà anche il personale tecnico e di segreteria, per una sempre maggiore digitalizzazione delle attività amministrative.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' tra le priorità dell'Istituto quella di migliorare i propri strumenti per la valutazione per competenze, da realizzare attraverso un lavoro coordinato dei docenti.

Questo sia per dare un impulso all'adozione di una didattica per competenze, da formalizzare a livello di curriculum, sia per diffondere una cultura della valutazione che non sempre è presente come necessario nelle nostre scuole.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Si tratta della cultura che si vuole incentivare anche per accrescere la consapevolezza dei docenti sul valore delle prove standardizzate nazionali, in modo che la loro motivazione faccia da volano a quella degli studenti che le devono affrontare con la serietà necessaria.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione mette al centro delle riforme e degli investimenti i giovani e le loro famiglie per dar loro "gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica". Lo strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle riforme e degli investimenti è il "Piano Scuola 4.0" che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità di realizzare spazi fisici delle scuole, laboratori e classi fondendoli con spazi virtuali di apprendimento attraverso due azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento: Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) al fine di configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido che daranno maggiore libertà di creare e condividere attraverso esperienze didattiche immersive (la virtualizzazione), creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento innovativo sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR.

Il dirigente scolastico ha costituito un gruppo di progettazione formato dall'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali al fine di:

- progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- definire una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

- prevedere adeguate misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro: ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio anche attraverso la realtà aumentata e la realtà virtuale.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento per cui sarà promosso un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.



## Aspetti generali

Il Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi di Bollate nell'ottica di realizzare una scuola attenta ai valori e alle relazioni umane a garanzia delle condizioni per il successo scolastico e per la formazione dell'uomo e del cittadino del futuro, individua come base della propria azione educativa e didattica l'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto. Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti tende a far sì che la dispersione scolastica sia ridotta al minimo e che le famiglie assieme ai giovani collaborino e partecipino attivamente alla vita della scuola.

In quest'ottica, il nostro Istituto favorisce quei tipi di attività che, integrando il normale curriculum scolastico, possano aiutare gli adolescenti a sviluppare le loro doti fisiche e intellettuali. All'interno dell'Istituto fioriscono, quindi, molte attività integrative che incontrano una notevole rispondenza tra gli alunni e vedono un'assidua e cospicua partecipazione.

Il Primo Levi si connota quindi per una forte progettualità volta sia a garantire il successo formativo sia ad ampliare l'offerta formativa; ciò per consentire ad ogni nostro studente di poter accedere ad attività formative adeguate allo sviluppo di abilità e competenze che, al contempo, promuovano la motivazione e favoriscano il manifestarsi di interessi. Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, per studenti che a causa di motivi di salute non possono frequentare le lezioni a scuola, sono predisposti, attraverso delibera del Collegio dei docenti, progetti personalizzati che prevedono percorsi di istruzione domiciliare (ID) e di scuola in ospedale (SIO) e l'utilizzo delle Nuove Tecnologie per seguire le lezioni svolte a scuola.

L'ottica è quella di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. La nostra scuola risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, pertanto offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento. I progetti sono approvati in sede collegiale e dovranno prevedere:

- gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire;



- i destinatari a cui si rivolge il progetto;
- le metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi;
- eventuali rapporti con altre scuole/istituzioni/reti/enti...;
- le metodologie di monitoraggio (ingresso, itinere, uscita);
- modalità di valutazione del progetto (obiettivi raggiunti, obiettivi non raggiunti, proposte di miglioramento per eventuali azioni successive);
- definizione dell'arco temporale all' interno del quale il progetto si attua, se curriculare o extracurriculare;
- le risorse umane interne (docenti/ATA, attività aggiuntive di insegnamento o non insegnamento);
- le risorse umane esterne;
- risorse strumentali;
- dettaglio di massima del materiale di consumo e di investimento necessario per la realizzazione del progetto;
- certificazione/attestato da rilasciare allo studente.

Le disposizioni sanitarie del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e le Linee Guida del MIUR per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 ci hanno imposto di rivedere pratiche e metodologie didattiche ormai consolidate nel nostro Istituto, ponendo limiti alla libertà di azione dei docenti per cui alcuni progetti potrebbero essere soggetti a revisione in corso d'anno in caso di peggioramento dell'emergenza sanitaria.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI	MITD330007
IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE)	MITD33003A

### Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;



- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,  
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SERVIZI COMMERCIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

●



## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei  
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,  
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;  
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;  
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;  
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;  
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

### SPECIFICITA' DEI DIVERSI INDIRIZZI

#### □ LICEO LINGUISTICO – sezione ESABAC:

In tabella, divise per annualità, si riportano le fasi del progetto di potenziamento della lingua francese nella sezione EsaBac che prevede di conseguire con l'Esame di Stato oltre al Diploma anche il Baccalauréat francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni:

SEZIONE ESABAC	Potenziamento della lingua Francese
Prima	Partecipazione al concorso <i>Dis-moi dix-mots en language(s) française(s)</i> indetto dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero dell'educazione nazionale, in occasione della settimana francofonia Progetto social network in partenariato con Liceo Francese. Gli studenti elaborano una presentazione di sé, dell'Istituto e della loro città da condividere con la scuola partner tramite social network.
Seconda	Stage linguistico in Francia
Terza	Come da norma EsaBac inizia lo studio della DNL Storia in francese (2h settimanali) e della Letteratura francese (4h settimanali). Due ore settimanali di presenza del docente madrelingua.
Quarta	Scambio con liceo in Francia oppure stage linguistico (o linguistico-professionale) Progetto EsaBacPrimAria (ASL): il programma PrimAria prevede l'intervento di alunni EsaBac delle classi quarte (indicativamente) in scuole primarie della zona per promuovere in francese con alcuni incontri di familiarizzazione ludica con la lingua. Progetto TransAlp (ASL): progetto individuale di scambio in famiglia, frequenza della scuola francese per minimo 3 settimane e corrispondente accoglienza dello studente francese
Quinta	Spettacolo in lingua francese in sede, per tutte le classi.



□ **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:**

Lo studente in fase di iscrizione al terzo anno dell'indirizzo AFM potrà scegliere se continuare il percorso in AFM o optare per RIM. Nel caso scegliesse la seconda opzione, il curriculum avrà delle proprie peculiarità disciplinari come definito nel quadro orario per RIM. In particolare, si aggiunge lo studio di una terza lingua straniera che dall'a.s. 2020/21 è definita per tutti come lo spagnolo. Inoltre durante il secondo anno di AFM, sono programmati incontri specifici tra studenti, docenti e genitori al fine di guidare gli stessi verso una scelta consapevole.

□ **BIOTECNOLOGIE SANITARIE – CHIMICA E MATERIALI:**

Nella nostra scuola l'indirizzo 'Chimica Materiali e Biotecnologie' gode della peculiarità per cui nelle classi del biennio non si fa nessuna distinzione tra gli studenti che sceglieranno nel triennio l'opzione 'Chimica e Materiali' e quelli che sceglieranno l'opzione 'Biotecnologie Sanitarie'.

Questo tipo di organizzazione risponde alla necessità di rendere la scelta tra le due opzioni la più consapevole possibile, in modo da favorire il successo formativo degli studenti rafforzando la loro consapevolezza nel momento in cui saranno chiamati a scegliere tra opzioni significativamente diverse tra loro.

A supporto di questa scelta, oltre al ruolo orientativo giocato dalle discipline curriculari (in particolare 'Chimica e laboratorio' e 'Scienze della terra e biologia') l'Istituto ha deciso di caratterizzare la disciplina 'Scienze e Tecnologie Applicate – S.e.T.A. (3 ore nel secondo anno) mediante specificità organizzative e disciplinari che ne accentuassero sia il ruolo orientativo che quello propedeutico in vista della scelta per il triennio.

Dal punto di vista organizzativo la disciplina risulta modularizzata ed affidata, nel primo quadrimestre, a docenti di Chimica e di Biologia che, alternandosi nelle classi seconde, offriranno agli studenti un panorama esaustivo delle due opzioni tra cui gli studenti dovranno scegliere per il loro proseguimento negli studi. Vengono presentati i curricula, le discipline, gli sbocchi lavorativi, le opzioni per il proseguimento negli studi dopo il diploma. A questo scopo, per permettere una migliore comprensione della specificità delle discipline del triennio, si ricorre a frequenti attività di laboratorio, pur non previste dal curriculum ministeriale, ma realizzate ricorrendo per quanto possibile all'organico di potenziamento, partendo dal presupposto che la differenza tra le discipline specifiche delle due opzioni possa essere meglio evidenziata attraverso le pratiche di laboratorio piuttosto che attraverso una mera illustrazione teorica.



Alla fine del primo quadrimestre gli studenti sono chiamati a scegliere tra le due opzioni, e i programmi del secondo quadrimestre avranno anche una funzione propedeutica in vista dell'opzione scelta nel triennio. Anche nel secondo quadrimestre le attività di laboratorio diventano centrali per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze specifiche necessarie per affrontare il triennio. Alla fine della seconda gli studenti (in larghissima misura) confermano la scelta effettuata alla fine del primo quadrimestre, validando implicitamente il percorso orientativo/propedeutico loro proposto.

□ **LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO:**

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei”, precisa che la sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico.

Sarà consentita, anche per l'anno scolastico 2022/2023, l'attivazione di una **sol**a classe prima per ciascuna istituzione scolastica.

□ **CORSI IeFP E ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ATTIVI PRESSO LA SEDE CARCERARIA:**

La scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono.

I percorsi IeFP consentono di conseguire tutti i titoli che compongono la “filiera professionalizzante”, ovvero:

- Qualifica di istruzione e formazione professionale a seguito di un percorso di base di tre anni;
- Diploma di istruzione e formazione professionale a seguito di un percorso quadriennale o di un percorso annuale di quarto anno.
- Certificato IFTS dopo aver ottenuto il Diploma professionale e dopo un ulteriore anno di specializzazione: percorsi di un anno che permettono di ottenere un Certificato di specializzazione tecnica superiore per entrare più facilmente nel mondo del lavoro.
- Diploma di Maturità Professionale dopo aver ottenuto il Diploma di IeFP e svolgendo un anno integrativo presso un istituto professionale statale, risultando ammessi all'Esame di Stato di



Istruzione Professionale, che consente l'accesso anche alle università.

- Diploma ITS dopo aver ottenuto il certificato IFTS o un Diploma di Maturità statale: sono percorsi di due anni paralleli e alternativi al tradizionale sistema universitario che permettono di diventare un tecnico altamente specializzato. Sono progettati e realizzati da Fondazioni che collaborano con imprese, Università/Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, sistema scolastico e formativo: questo assicura un forte legame con il mondo del lavoro e anche la possibilità di progettare percorsi per figure veramente necessarie ed appetibili per le aziende. Più dell'80% degli studenti che hanno concluso un percorso ITS trovano lavoro

### **La offerta formativa dei percorsi leFP e IP.**

I percorsi di leFP prevedono risultati di apprendimento sia di carattere **generale (competenze culturali di base)**, (comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma di istruzione e formazione professionale) sia di carattere **professionale (competenze tecnico-professionali)** specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale). Gli esiti di apprendimento del percorso offerto dall'Istituto Levi, che prevedono un esame conclusivo, hanno come traguardo i seguenti titoli:

□ “Qualifica professionale” di terzo livello EQF, denominazione della figura **Operatore ai servizi di impresa**

I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del **percorso triennale** riguardano, in generale, il raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa e di un grado di autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

□ “Diploma professionale” di quarto livello EQF, denominazione della figura **Tecnico ai servizi di impresa**

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del **quarto anno** si caratterizzano, invece, per lo sviluppo di una maggiore riflessività e capacità di affrontare problematiche più ampie e per un maggiore approfondimento delle conoscenze professionali, che permettono di raggiungere un grado di autonomia più elevato nell'attività lavorativa.

Sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali favoriscono, inoltre, lo sviluppo di **risorse personali, sociali, di apprendimento e di imprenditorialità**.

Sono titoli con valore legale, riconosciuti su tutto il territorio nazionale e la loro corrispondenza



con il III livello e il IV livello europeo delle competenze (EQF: European Qualification Framework), li rendono riconoscibile anche nell'ambito più vasto dell'Unione Europea .

Il nuovo [repertorio](#) dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia (**Delibera Giunta Regionale n. 3192 del 3 giugno 2020**) elenca le figure professionali relative ai percorsi triennali di **qualifica professionale** e ai corrispondenti percorsi di quarto anno per il raggiungimento del **diploma professionale**.

L'indirizzo "**Servizi Commerciali**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

Il diploma finale, rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi e il punteggio complessivo ottenuto dal candidato. Il diploma contiene anche l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo reso esplicito al livello di sezione e di divisione.

Al diploma è allegato il *curriculum* della studentessa e dello studente. Nel caso di declinazione degli indirizzi e dei profili unitari in percorsi formativi specifici corrispondenti alle esigenze del territorio, il *curriculum* indica anche il riferimento all'eventuale articolazione del codice ATECO adottato dalla scuola, alla nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT, nonché ai crediti maturati per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), ove previsto dalla programmazione delle singole Regioni.

L'attivazione dei percorsi leFP all'interno della sezione carceraria risponde ad una logica di piena rispondenza alle esigenze formative e ri-educative degli studenti nonché di piena flessibilità del



percorso. Molti studenti non riescono a terminare il loro ciclo di studi durante il periodo di detenzione perché vi permangono per un periodo inferiore, perciò si è reso necessario offrire un percorso flessibile che potesse consentire agli studenti sia di poter proseguire il loro percorso di studi che di inserirsi facilmente nel mondo del lavoro.

La filiera professionalizzante, con la possibilità di passare facilmente in ogni momento dai corsi regionali alla scuola professionale statale, risponde proprio a questa esigenza.

Infatti gli studenti in possesso della Qualifica del terzo anno o il Diploma di IV anno, hanno già acquisito competenze che consentono loro di inserirsi in un contesto lavorativo, ma possono anche scegliere di proseguire nel loro percorso scolastico avendo di fronte a sé diverse possibilità:

procedere con il percorso leFP iscrivendosi all'anno successivo dello stesso corso oppure fare il passaggio al Professionale Statale che nella modalità Istruzione degli Adulti (IDA) consente di conseguire il diploma della Maturità, con l'ulteriore possibilità di iscriversi anche all'Università, in tre anni: (primo biennio per fare insieme primo e secondo anno, secondo biennio per terzo e quarto anno, e ultimo anno con esame di maturità).

### **OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA**

I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del percorso triennale riguardano:

- raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa;
- autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

### **TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno:

- sviluppo di una maggiore riflessività e capacità di affrontare problematiche più ampie;
- maggiore approfondimento delle conoscenze professionali, che permettono di raggiungere un grado di autonomia più elevato nell'attività lavorativa.



## **ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO 'SERVIZI COMMERCIALI'**

L'indirizzo Servizi Commerciali ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende:

- nella gestione dei processi amministrativi e commerciali;
- nell'attività di promozione delle vendite
- nella promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI

---

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### RIFERIMENTI NORMATIVI:

La **legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile.

Con **decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Con **nota ministeriale prot. 16557 del 30 giugno 2020** ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR.

La **nota ministeriale prot. 19479 del 16 luglio 2020** ha fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'educazione civica e in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi.

Il quadro normativo citato introduce, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica all'interno del curriculum di istituto del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



In relazione a quanto previsto dalle **Linee guida** emerge la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica:

*«La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari».*

*«L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari». «I nuclei tematici dell'insegnamento, indicati nell'art. 3 della legge, sono impliciti nelle discipline curricolari. L'obiettivo è farli emergere e connetterli con consapevolezza, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento e/o moduli pluridisciplinari trasversali condivisi tra più docenti, per garantire lo sviluppo negli studenti della pluralità delle competenze attese, non attribuibili ad una sola disciplina, e non solo disciplinari, ma anche trasversali (soft skills)».*

L'obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione Civica è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

L'Educazione Civica intende integrare i curricula scolastici utilizzando sia i Dipartimenti sia i Consigli di Classe condividendo le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo presente anche le diverse età degli alunni e i diversi indirizzi di studi.

Alunne e alunni saranno formati su argomenti di Cittadinanza e Costituzione, di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le linee guide prevedono i seguenti nuclei concettuali che rappresentano i punti essenziali della legge 92/19:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.**
- 3. Cittadinanza digitale.**



Nel rispetto della legge 92 del 2019 pubblicata il 21 agosto sulla G.U. si sottolinea che:

- per ogni Istituzione scolastica vengono individuati i Referenti d'Istituto (Nota prot. 19479 del 16.07.2020);
- per ciascuna classe è individuato, tra tutti membri del Consiglio di Classe, un docente con compiti di coordinamento» (art. 2, comma 5);
- secondo quanto previsto dal D.M. 35 del 22.06.2020: "qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe".
- "Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento".

## COMPETENZE

La finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica non è quella di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per **sviluppare competenze** di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

***Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:***

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Di seguito vengono proposti dei possibili contenuti/percorsi, suddivisi in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, che i singoli CdC, (uniformandosi a quanto deciso nei rispettivi Indirizzi di studio), potranno sviluppare in autonomia, tenendo conto non solo delle competenze ma anche degli obiettivi previsti dell'Agenda 2030:

- 1. Sconfiggere la povertà:** porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
- 2. Sconfiggere la fame:** porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3. Salute e benessere:** assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 4. Istruzione di qualità:** fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di



apprendimento per tutti

**5. Parità di genere** Raggiungere l'uguaglianza di genere e l' *empowerment* (maggior forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

**6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

**7. Energia pulita e accessibile** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

**8. Lavoro dignitoso e crescita economica** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

**9. Imprese, innovazione e infrastrutture** Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

**10. Ridurre le disuguaglianze** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni

**11. Città e comunità sostenibili** Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**12. Consumo e produzioni responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**13. Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

**14. Vita sott'acqua** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

**15. Vita sulla terra** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

**16. Pace, giustizia e istituzioni forti** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

**17. Partnership per gli obiettivi** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto a declinare nel curriculum di Istituto i contenuti specifici per l'educazione civica, nella prospettiva di creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.



Primo Biennio	<i>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rispetto delle regole;</li><li>➤ Costituzione;</li><li>➤ Educazione alla cittadinanza attiva;</li><li>➤ Educazione stradale.</li></ul>
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio</i>
	<i>Cittadinanza digitale</i>
Secondo Biennio e Quinto anno	<i>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Educazione alla legalità e lotta alle mafie;</li><li>➤ Dignità e diritti umani;</li><li>➤ Parità di genere;</li><li>➤ Diritti e doveri dei cittadini;</li><li>➤ Educazione alla cittadinanza attiva;</li><li>➤ Educazione stradale.</li></ul>
	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sviluppo sostenibile;</li><li>➤ Lavoro dignitoso e crescita economica;</li><li>➤ Sicurezza;</li><li>➤ Il territorio.</li></ul>
	<i>Cittadinanza digitale</i>

La programmazione specifica delle singole materie verrà definita nei Dipartimenti, così come i singoli CdC elaboreranno una propria programmazione sulla base delle disponibilità di docenti in organico.

## METODOLOGIE

**I docenti del Consiglio di Classe** attueranno l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterranno maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi.

Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico e/o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate e a



eventuali incontri con esperti, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriranno attività di ricerca e laboratoriali cercando di valorizzare il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Data la presenza nel nostro Istituto di molteplici indirizzi con caratteristiche differenti, ciascun indirizzo potrà dare una curvatura ai contenuti/percorsi sopraindicati, conforme al proprio percorso curriculare. Si auspica in un lavoro di collaborazione, interazione e scambio di esperienze, competenze e conoscenze proprie di ciascun indirizzo.

In generale verranno utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Didattica digitale
- Attività di laboratorio
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Flipped classroom
- Attività di ricerca
- Video lezioni sincrone
- Audio/video lezioni asincrone
- Power point
- Altro

### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libri di testo delle discipline
- Calcolatrice scientifica
- Materiali e strumenti per il disegno
- Strumenti multimediali
- Piattaforme digitali
- Registro elettronico
- Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia
- LIM
- impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione



## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica, come riportati alla specifica sezione.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<b>DISCIPLINE GENERALI</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
<b>BIOTECNOLOGIE SANITARIE</b>					
			<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<i>di cui in laboratorio</i>			7	11	9
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE GENERALI	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
<u>Geografia</u> generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
<b>CHIMICA E MATERIALI</b>			<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
<i>di cui in laboratorio</i>			8	9	10
<b>Totale ore</b>			<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



<b>DISCIPLINE GENERALI</b>	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO</b>	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>					
			<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
Informatica			2	2	
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32
<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</b>					
			<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e goe-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tenologie della comunicazione			2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE



DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, S.della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

**LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SPORTIVO**

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica primo biennio)	5	5	4	4	4
Scienze (Biologia, Chimica, S.della Terra)	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Diritto economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

**LICEO LINGUISTICO e SEZIONE ESABAC**



DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze (Biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

Gli studenti della sezione di Francese seconda lingua seguono il percorso EsaBac, che prevede di conseguire, oltre all'Esame di Stato, anche il Baccalauréat francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni.

NOTA: La combinazione delle lingue, seconda e terza, è libera. Si garantisce una delle due scelte.

Si precisa che, comunque, il monte ore della seconda e terza lingua è lo stesso e che, pertanto, il livello di preparazione conseguito in entrambe sarà equivalente.

## PERCORSI IeFP e IP



DISCIPLINE	1^ leFP	2^ leFP	3^ leFP	4^ leFP	5^IP
	Operatore ai Servizi d'Impresa			Tecnico dei Servizi d'Impresa	Servizi Commerciali
Religione	1	1	1	1	1
Italiano/Storia	5	5	5	5	5
Inglese	3	3	3	2	2
Matematica	4	3	4	3	3
Economia Politica e Diritto	4	5	5	4	3
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	2	2
Laboratorio Informatica/L.T.T.	2	2	1	2	
Laboratorio Economia Aziendale (co-docenza)	(2)	(2)	(2)	(2)	
Economia Aziendale di cui 2 ore di co-docenza	8	8	8	11	
Tecniche professionali dei servizi commerciali					5
(di cui in presenza Trattamento Testi)					(2)
Tecnica della comunicazione					2
Totale ore	30	30	30	30	23



## Curricolo di Istituto

### LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta le capacità e le abilità che gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito al termine degli studi "per mezzo" delle discipline affrontate; prevede, quindi, lo sviluppo di solide competenze di base attraverso la promozione di:

- Saperi e abilità, secondo quanto indicato dagli Assi culturali di riferimento e dai profili di uscita dei diversi indirizzi di studio;
- Progetti e attività suddivisi in attività di approfondimento, di ampliamento e di recupero;
- Esperienze di professionalizzazione.

Come è noto, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La scuola è quindi chiamata a progettare proposte didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", ossia la



capacità di gestire l'incertezza e lo stress. In quest'ottica le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, ma entra a gamba tesa la competenza digitale; in quanto l'allievo deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Lo strumento di misurazione del livello di padronanza raggiunto dagli alunni, sono le "Rubriche valutative" che ciascun Asse culturale ha predisposto. Le programmazioni disciplinari sono la sintesi tra i contenuti di conoscenza (I SAPERI), il modo e la capacità di usarli (LE ABILITÀ) e i risultati conseguiti (LE COMPETENZE) in termini di autonomia e responsabilità; le metodologie utilizzate hanno lo scopo di realizzare un curriculum "inclusivo" che valorizzi le "diversità", le vocazioni di ognuno e orienti i percorsi di apprendimento verso la costruzione di un progetto sostenibile di vita. Ciò significa che il nostro Istituto intende offrire una scuola aperta al territorio, con spazi di flessibilità e approcci didattici laboratoriali in modo che ogni alunno possa realizzare se stesso e vivere momenti di condivisione di spazi e risorse comuni. La programmazione annuale delle singole discipline si struttura in funzione di obiettivi legati alle competenze e abilità attraverso un percorso di apprendimento dello studente che lo porti ad ampliare le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppare capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi, perfezionare le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Le iniziative progettuali del Primo Levi sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Dal 2020/2021 il curriculum si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9 DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La progettazione del curricolo del nostro Istituto, in accordo con il quadro dell'autonomia scolastica, nasce dal confronto tra le diverse professionalità all'interno della scuola e le diverse esigenze formative degli alunni al fine di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. Ad ogni alunno viene proposto un percorso formativo organico e completo per favorire lo sviluppo armonico e multidimensionale dell'identità personale con modalità didattiche condivise e non esclusive. Questo processo è arricchito dal lavoro collaborativo tra i docenti dei vari indirizzi e dalla formazione continua in servizio che permette lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi e per sviluppare un ambiente di apprendimento funzionale ad una didattica laboratoriale che valorizzi i bisogni educativi di ogni studente e non lasci indietro nessuno. Un aspetto qualificante del curricolo diventa, quindi, la specificità trasversale di ogni disciplina intesa come orientamento e atta a far acquisire allo stesso la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro scolastico in accordo anche con la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. Le attività sono volte a garantire un apprendimento di tipo personalizzato attraverso la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dello studente che si intrecciano con lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere. A questo proposito, uno strumento privilegiato diviene la didattica digitale intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento



che integra la tradizionale esperienza di scuola, atta a favorire la comunicazione in una pluralità di linguaggi ma anche promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo.

Tutti i percorsi proposti dal nostro Istituto hanno durata quinquennale e si sviluppano come segue:

- Primo biennio: finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i differenti indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni.
- Secondo biennio: finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni di ogni indirizzo.
- Quinto anno: finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi; consolida inoltre il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La necessità di definire un curricolo per competenze, con riferimento a quelle chiave declinate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, nasce dall'esigenza di realizzare una programmazione in cui lo studente possa essere in grado di utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali per gestire situazioni e risolvere problemi concreti in tutti i contesti, nonché garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno.

E' quindi il traguardo che ci poniamo quello di sviluppare un curricolo in grado di assicurare ai nostri studenti l'opportunità di sviluppare le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» nel quadro di riferimento europeo:

1. **Competenza alfabetica funzionale**: E' la "capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa



implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica".

**Competenza multilinguistica:** Definisce la "capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare", condividendo le abilità principali con la competenza alfabetica, ma comprendendo anche una dimensione storica e competenze interculturali e basandosi sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La prima è "la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane", ponendo l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Essa comporta, a diversi livelli, "la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo".

La seconda " si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo", implicando "la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino".

4. **Competenza digitale:** presuppone "l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società", per comprendere "in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi".

**Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:** E' la "capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera", ma anche "di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo".

**Competenza in materia di cittadinanza:** E' la "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e



dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

7. Competenza imprenditoriale: E' "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario".

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Essa "implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto ha colto l'opportunità offerta dal D.M. 47 del 13 giugno 2006 alle istituzioni scolastiche per modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di Scienze della Terra e Biologia, e quello di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica nel Primo anno del corso dell'indirizzo Biochimico, aumentando di un'ora l'insegnamento della prima a valere sul monte ore della seconda, in modo da potenziare una delle discipline che è caratterizzante il percorso di studi di questo indirizzo.

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Non essendovi un obbligo per i PCTO nell'IDA e nei percorsi leFP, considerata la specificità del contesto carcerario rispetto alla complessità di attivare tali percorsi, e considerato anche il fatto che la maggior parte degli studenti detenuti ha avuto/ha esperienze lavorative, tali percorsi non vengono attivati per la sede carceraria. Le competenze maturate in campo lavorativo danno la possibilità agli studenti di vedersi riconosciuti dei crediti formativi da far valere sul monte ore totale di frequenza (nella misura massima del 50% del monte ore totale). Per gli studenti, più giovani che non hanno maturato esperienze significative, la scuola, di concerto con l'Area Educativa, intraprende un dialogo con le cooperative operanti all'interno della CR per promuovere l'attivazione di tirocini formativi.



Il Primo Levi di Bollate ha già da molti anni fatto dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) uno dei suoi progetti più preziosi. Ha una rete fitta di imprese e associazioni con cui ha stipulato convenzioni e i percorsi rappresentano un momento importante e ben strutturato all'interno del percorso curricolare di ogni studente del secondo biennio e ultimo anno.

### **Introduzione Normativa**

La legge 107 del 2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola lavoro come metodologia didattica nella scuola secondaria di secondo grado. La legge 145 del 30 dicembre 2018, ha poi modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, affermando che "I percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata minima complessiva, da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico, non inferiore a:

- 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei."

Il Miur (con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019) ha infine pubblicato le **Linee Guida** relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento. Esse fanno riferimento ai seguenti documenti normativi europei:

- **New Skills Agenda for Europe 2016 (Nuova Agenda di Competenze per l'Europa) la Commissione e il Consiglio d'Europa** sottolineano l'importanza di un'istruzione basata sull'acquisizione delle competenze. L'istruzione e la formazione rappresentano due tematiche fondamentali su cui la **Commissione europea** ha prestato la sua attenzione, identificando in esse il modo per acquisire capacità e competenze e adeguarsi ai cambiamenti che la società in continua osmosi ci presenta.
- **La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01)** definisce le **otto competenze chiave** come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, che forniscono gli strumenti per mettere in campo le proprie



conoscenze e fronteggiare ogni evenienza.

- **Il nuovo QCER2 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue in ambito europeo) per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017).**
- **La terza versione del DigComp o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” (2017)** per le competenze digitali.
- **L’EntreComp o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità” (2016) per** le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.
- Il **Quadro europeo delle qualificazioni** (EQF, Raccomandazione 2008/C1111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali
- Il **Pilastro europeo dei diritti sociali**, istituito sempre nel 2017 (COM/2017/250), che sancisce, come primo dei suoi 20 principi, il diritto di ogni cittadino ad una educazione inclusiva e di qualità al fine di costruire un’Europa più equa
- **L’ Agenda 2030 per una crescita sostenibile** pubblicata dall’ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite.

## LA PROGETTAZIONE DEI PCTO

I PCTO sono una metodologia didattica per:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei discenti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del



territorio.

I percorsi per essere efficaci richiedono un'accurata attività **di progettazione, gestione e valutazione** da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- Il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- Le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- La diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

I PCTO fanno parte integrante del curriculum di ciascun allievo e costituiscono oggetto di una delle fasi dell'Esame di Stato, secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). La flessibilità nell'organizzazione dei percorsi è criterio guida operativo.

Nel caso di attività in collaborazione con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, occorre sottolineare il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi. Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni.

I PCTO sono considerati validi e permettono l'ammissione all'Esame di Stato solo se si raggiunge il 75% del monte ore previsto.



## **I PCTO AL PRIMO LEVI**

Le scelte del Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi in materia di PCTO si inquadrano nelle linee guida del Miur:

“Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell’utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse. Se una istituzione scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successi-va, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell’orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull’apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell’interculturalità e dell’internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all’estero. In altri contesti diventa più significativa l’esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine.”

1. Il Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi propone percorsi per permettere a tutti i suoi studenti di avere la possibilità di svolgere almeno il monte ore minimo previsto dalla legge. La partecipazione a questi percorsi è obbligatoria.
2. Le proposte comprendono progetti annuali, biennali o, in caso di progetti particolarmente caratterizzanti e significativi, anche triennali, rivolti al gruppo classe e concordati con enti esterni sulla base di apposite convenzioni. Le attività si potranno svolgere in parte a scuola e in parte presso l’ente esterno, oppure totalmente a scuola. Il Collegio dei docenti ha inoltre deliberato che le attività di PCTO si svolgano in parte nel corso dell’anno scolastico ed in parte durante la sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo.
3. Otto ore saranno coperte dal Corso base sulla sicurezza in ambienti di lavoro (da



svolgersi in terza).

4. Le assenze devono essere adeguatamente documentate e, nel caso in cui siano in numero considerato eccessivo dal Consiglio di Classe, incideranno sull'attribuzione del voto di condotta e sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto in questione.
5. Ogni richiesta di adesione a percorsi individuali scelti dagli studenti e dalle studentesse e dalle loro famiglie deve essere indirizzata al Consiglio di Classe affinché possa valutarne l'ammissibilità e verificare se esistano i seguenti requisiti:
  - La coerenza dell'attività proposta con gli obiettivi formativi dell'istituto esplicitati nel PTOF
  - La possibilità di stabilire con l'ente presso il quale viene svolta l'attività una convenzione che assicuri: 1) sicurezza nell'ambiente di lavoro; 2) un progetto di attività mirate all'acquisizione di competenze coerenti con l'indirizzo di studio; 3) una valutazione finale delle competenze acquisite; 4) la certificazione delle ore di attività svolte
  - La disponibilità di un tutor interno all'istituto che concordi i termini della convenzione con l'azienda interessata per la realizzazione del progetto individuale.

La scuola si riserva la facoltà di attivare percorsi individualizzati in caso di progetti particolarmente significativi e di alto valore didattico-educativo.

Studenti/esse che svolgono un periodo di studio all'estero: la nota ministeriale Miur 3355 del 2017, punto 7 sull'anno all'estero chiarisce che l'esperienza di uno studente exchange che frequenti all'estero un anno scolastico, un semestre o un trimestre di high school può valere come percorso PCTO. "Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera compreso il linguaggio tecnico-specialistico, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro."

Il Consiglio di Classe, acquisita la documentazione riportata dallo/a studente/ssa al termine del periodo di studio all'estero, si allinea alla raccomandazione di valorizzare tali esperienze e di riconoscere allo studente all'estero un monte ore di PCTO forfettario pari al numero di ore previsto per l'anno dell'indirizzo scolastico.



## **SCelta DEI Percorsi E Aree Formative**

Ogni classe terza predispone un Piano formativo per i PCTO triennale, redatto dal consiglio di classe e aggiornato annualmente, che tiene conto delle specificità dell'indirizzo scolastico, delle priorità nella scelta delle competenze da acquisire e tocca aree formative diversificate.

Il Piano indica per l'anno scolastico in corso il monte ore dedicato ai PCTO secondo la modalità di svolgimento e gli obiettivi formativi. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

La progettazione dei PCTO deve temperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali

Le aree formative di pertinenza sono suddivise in base alle competenze da acquisire e sulle quali avverrà la valutazione del livello ottenuto dagli/le studenti/esse nei PCTO e la ricaduta in termini di valutazione.



<b>AREA IN BASE ALLE COMPETENZE DA ACQUISIRE</b>
AREA CULTURALE E ARTISTICA
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
AREA LINGUISTICA
AREA LEGALE E GIURIDICA
AREA POLITICO-ECONOMICA E FINANZIARIA
AREA AMMINISTRATIVA E MANAGEMENT
AREA SANITARIA E OSPEDALIERA
AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (STEM)
AREA CHIMICA E MATERIALI
AREA SPORTIVA
AREA SOCIALE
PERCORSI MISTI

## LE COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

COMPETENZE TRASVERSALI	QUALITÀ	RICADUTA
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</li><li>● Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li><li>● Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li><li>● Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente, di prendere decisioni e di negoziare</li><li>● Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</li><li>● Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress e di mantenersi resilienti</li></ul>	Tutte le materie
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"><li>● Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li></ul>	Tutte le materie
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</li><li>● Capacità di riflessione critica e costruttiva</li><li>● Capacità di assumere l'iniziativa e/o trasformare le idee in azioni</li><li>● Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li><li>● Capacità di essere proattivi e lungimiranti nel raggiungimento dei propri obiettivi</li><li>● Capacità di accettare la responsabilità</li></ul>	Tutte le materie
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</li><li>● Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</li></ul>	Tutte le materie

AREA DELLE COMPETENZE D'INDIRIZZO (Profilo educativo, culturale e



professionale)

INDIRIZZO Liceo Sportivo	DESCRITTORI
SAPER APPLICARE I METODI DELLA PRATICA SPORTIVA IN DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Capacità di sapersi adattare alle situazioni</li><li>➤ Capacità di scegliere mezzi e strumenti per raggiungere gli obiettivi</li><li>➤ Capacità di ascolto empatico (capacità di mettersi nei panni degli altri)</li><li>➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo</li></ul>
SAPER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Capacità di comunicare con diversi linguaggi (verbale e non verbale)</li><li>➤ Capacità di acquisire, interpretare e contestualizzare l'informazione</li><li>➤ Capacità di controllo del proprio corpo, dello spazio e degli attrezzi</li><li>➤ Capacità di osservare le regole</li></ul>

INDIRIZZO Liceo Linguistico	DESCRITTORI
AVER ACQUISITO LA PADRONANZA COMUNICATIVA DI TRE LINGUE	<ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 1</b></li><li>➤ Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</li><li>➤ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.</li><li>➤ Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li><li>○ <b>LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3</b></li><li>➤ Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</li><li>➤ Consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;</li><li>➤ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.</li></ul>
SAPER COMPRENDERE CRITICAMENTE L'IDENTITÀ STORICA E CULTURALE DI TRADIZIONI E CIVILTÀ DIVERSE	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Approfondire gli aspetti della cultura relativi alle lingue di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</li><li>➤ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);</li><li>➤ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;</li><li>➤ Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</li></ul>



INDIRIZZO Liceo Scientifico	DESCRITTORI
COMPETENZA IN MATERIA DI COMPRESIONE DELLA REALTA'	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li><li>➤ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li><li>➤ Saper elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, sia in lingua italiana che inglese</li></ul>
COMPETENZA NELL'AMBITO DEI METODI PROPRI DELLA CULTURA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica</li><li>➤ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul>



<b>INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</b>	<b>DESCRIPTORI</b>
DESCRIZIONE ATTIVITA' E OBIETTIVI FORMATIVI (indicate dall'azienda)	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Capacità di rispettare gli orari, svolgere le mansioni richieste, collaborare al raggiungimento di un obiettivo</li><li>➤ Capacità di rispettare ambiente e "colleghi" di lavoro</li><li>➤ Capacità di utilizzare gli strumenti di apprendimento forniti per svolgere le proprie mansioni</li><li>➤ Capacità di analizzare e valutare il proprio lavoro</li><li>➤ Capacità di organizzare il proprio lavoro, applicando le indicazioni ricevute</li><li>➤ Capacità di riconoscere e interpretare gli strumenti di marketing</li><li>➤ Capacità di riconoscere e interpretare i prodotti assicurativo-finanziari dell'economia sociale.</li><li>➤ Capacità di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.</li><li>➤ Capacità di redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.</li><li>➤ Capacità di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li><li>➤ Capacità di riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</li><li>➤ Capacità di applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li><li>➤ Capacità di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</li><li>➤ Capacità di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</li><li>➤ Capacità di analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li><li>➤ Eventuali specificità</li></ul>



<b>INDIRIZZO BIOLOGICO SANITARIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Competenze nel campo delle analisi chimico-biologiche, negli ambiti chimico-biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico, microbiologico e sanitario;	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Conoscere le tecniche di ingegneria genetica</li><li>➤ Conoscere il funzionamento dei bioreattori</li><li>➤ Conoscere e saper effettuare processi di sequenziamento con PCR ed elettroforesi</li><li>➤ Conoscere le fasi della commercializzazione di un farmaco</li></ul>
Competenze nelle analisi chimico-biologiche, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Saper eseguire analisi quantitative e qualitative in ambito microbiologico</li><li>➤ Conoscere i principi su cui si basa il funzionamento dei biosensori</li><li>➤ Conoscere elementi di tossicologia</li></ul>
Competenze nell'analisi e nel controllo microbiologico dei reflui e nella depurazione delle acque, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale, e in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Conoscere e comprendere i meccanismi di trattamento delle acque reflue</li><li>➤ Conoscere i parametri di inquinamento delle acque e dell'ambiente</li><li>➤ Conoscere i limiti di legge per parametri di inquinamento ambientale</li></ul>
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Saper applicare una metodica di laboratorio</li><li>➤ Seguire i protocolli aziendali in condizioni di sicurezza</li><li>➤ Saper svolgere controlli qualità su alimenti, farmaci, cosmetici</li></ul>

<b>INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Competenze nel campo delle analisi chimiche negli ambiti chimico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e igiene del lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di un'analisi</li><li>➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali.</li><li>➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.</li></ul>
Competenze nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati.</li><li>➤ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni Automatiche.</li><li>➤ Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio.</li></ul>
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione.</li><li>➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni.</li><li>➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.</li></ul>



<b>INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
Competenze nel campo delle analisi chimiche negli ambiti chimico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e igiene del lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di un'analisi</li><li>➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali.</li><li>➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.</li></ul>
Competenze nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati.</li><li>➤ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni Automatiche.</li><li>➤ Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio.</li></ul>
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione.</li><li>➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni.</li><li>➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.</li></ul>

### **PCTO PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO**

Per gli studenti-atleti di "Alto livello" - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, riportate in tabella sottostante, da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica.

Nella tabella che segue, sono indicate le categorie di atleti di "Alto livello" e l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza.



CATEGORIE DI ATLETI	ENTE CHE RILASCI LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'APPARTENENZA.
Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi ed invernali, anche giovanili, del quadriennio 2017-2020.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Studenti riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati: Calcio (serie A, serie B, serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B); Pallacanestro serie A1, A2, B, Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di serie A e B maschili e A1, A2 e B1 femminile.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

## IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE E LA COERENZA CON IL PIANO DIDATTICO

Per la buona riuscita di un PTCO è fondamentale il ruolo dei Dipartimenti disciplinari, che hanno il compito di garantire la **coerenza con il Piano triennale di offerta formativa**. Sono però i **Consigli di classe** che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. Infatti, prima il Consiglio di classe seleziona le competenze per il gruppo classe, successivamente ogni singolo docente deve individuare (tra queste competenze selezionate) quelle specifiche che reputa funzionali al proprio insegnamento. L'accurata selezione delle competenze da sviluppare è di fondamentale importanza. Deve consentire l'auto-orientamento dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua



riflessione e partecipazione attiva. Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito del PTCO. Infine è fondamentale che nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative.

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione finale viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di PCTO e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

Nei PTCO risultano rilevanti gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento del **processo e del risultato finale**, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

Gli strumenti più utilizzati per l'osservazione partecipata sono le rubriche, i diari, il portfolio digitale e le schede di osservazione. I risultati finali, invece, sono valutati in diverse fasi, che vanno dall'identificazione degli obiettivi fino alla verifica dei contenuti appresi lungo il percorso. Ovviamente, l'osservazione di tutto il processo (svolta dai tutor) influisce sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale.



Le attività relative al PTCO vanno inserite all'interno del curriculum dello studente, il documento che si allega al diploma finale per certificare le competenze acquisite dall'alunno lungo il percorso di studio.

## **COMPITI E RUOLI**

### **Compiti del Consiglio di Classe:**

Tutti componenti del Consiglio di Classe sono coinvolti nel progetto PTCO.

I compiti specifici del Consiglio di Classe coordinati dal Tutor classe sono:

- proporre, in base alle disponibilità, le candidature per gli abbinamenti studente/azienda;
- assegnare a ciascun tutor un gruppo di studenti da seguire;
- valutare in sede di scrutinio finale, per ogni studente, gli esiti dell'attività/esperienza, utile alla certificazione finale.

### **Compiti del tutor interno**

- accompagnare gli studenti in azienda prima dell'inizio del percorso di alternanza, in orario pomeridiano, per definire gli aspetti organizzativi;
- mantenere i contatti con il tutor aziendale e con gli studenti per verificare l'andamento dell'attività, assistere e guidare;
- raccogliere gli elementi per la valutazione – prodotti dallo studente (diario di bordo) – e durante la restituzione dell'esperienza alla classe;
- valutare il “diario di bordo” compilato dallo studente durante l'esperienza.

Tutta la documentazione raccolta andrà a costituire l'archivio dell'attività di PTCO ai fini dell'esame di stato.



### Compiti del tutor esterno

- collabora con il tutor interno all'organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza condividendo strumenti comuni;
- favorisce l'inserimento dello/gli studente/i nel contesto operativo, affianca e assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi utili alla valutazione dell'attività svolta dallo studente anche per monitorare l'efficacia del percorso formativo: scheda valutazione studente - foglio presenze.

### Compiti dello/a studente/ssa

- frequenta i diversi momenti formativi attuati in ambito scolastico;
- prende visione del progetto (obiettivi, valutazione e organizzazione);
- si relaziona sia con il tutor interno sia con il tutor esterno (aziendale);
- prende visione dei compiti e delle mansioni che deve svolgere durante il tirocinio;
- rispetta regole, ruoli, indicazioni operative e compiti e a lui/lei assegnati;
- compila giornalmente e consegna il "diario di bordo" dell'attività svolta;
- prepara in formato ppt – una breve relazione finale sull'attività svolta che verrà presentata alla classe e al docente in orario.

L'attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio.

Per il **LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:



## CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li><li>● Curriculum Vitae (8 h)</li><li>● Learning week</li><li>● Corso Autocad</li><li>● Arduino e stampanti 3D</li><li>● Cisco</li><li>● Volontariato</li></ul>	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

## CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Stage estivo in azienda</li></ul>	
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Progetto Finlandia</li><li>● Piano Lauree scientifiche</li><li>● Volontariato</li><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li></ul>	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		



## CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li><li>● Volontariato</li><li>● Piano Lauree Scientifiche</li><li>● Cern</li></ul>	Da Definire
RESTITUZIONE PCTO		5
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

Per il **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

## CLASSE TERZA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Professionisti della medicina alternativa e complementare</li><li>● Allenatori e preparatori atletici in attività</li><li>● Psicologi dello sport e/o mental coach</li><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li><li>● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche</li><li>● Aspetti teorici e pratici dell'arte velica</li><li>● Learning week</li><li>● Volontariato</li></ul>	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness</li><li>● Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness</li></ul>	Da Definire
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

## CLASSE QUARTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Professionisti della medicina alternativa e complementare;</li><li>● Allenatori e preparatori atletici in attività</li><li>● psicologi dello sport e/o mental coach</li><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li><li>● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche</li><li>● Curriculum Vitae (8 h)</li><li>● Corso base di apnea con laboratorio marino</li><li>● Learning week</li><li>● Volontariato</li></ul>	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness</li></ul>	2/8
ALTRO		

## CLASSE QUINTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Professionisti della medicina alternativa e complementare</li><li>● Allenatori e preparatori atletici in attività</li><li>● Psicologi dello sport e/o mental coach</li><li>● Imprenditori nel settore sportivo</li><li>● Conferenze Tematiche</li></ul>	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collaborazioni con Istituti comprensivi</li><li>● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche</li><li>● Curriculum Vitae (8 h)</li><li>● Volontariato</li><li>● Piano Lauree Scientifiche</li><li>● Cern</li></ul>	Da Definire
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness</li></ul>	Da Definire
ATLETI CON PFP		15
RESTITUZIONE PCTO		5
ALTRO		

L'Indirizzo ritiene opportuno, all'occorrenza, attivare PCTO o per tutta la classe o per piccoli gruppi a seconda della convenzione stipulata.

Per **L'INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI e L'INDIRIZZO BIOSANITARIO** L'attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio. Alcune delle previste attività potranno essere svolte compatibilmente con la situazione epidemiologica e con la relativa normativa vigente in termini di prevenzione da COVID-19.

### **CLASSE TERZA**



Attività	Elenco e descrizione	Ore
CORSO SICUREZZA	Corso sicurezza obbligatorio	8h per tutti
MODULO SICUREZZA PROTOCOLLI AMBIENTALI E REACH (Indirizzo Chimico)	Prima UDA del Corso di Tecnologie Chimiche Industriali	10 h
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-10 h
ATTIVITÀ IN AZIENDA	Collaborazione con alcune aziende del territorio	16 h
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	8-10 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Educazione sanitaria presso le scuole elementari del territorio (Indirizzo Biosanitario) Svolgimento di Analisi Chimiche o produzioni in collaborazione con le aziende del territorio (Indirizzo Chimico)	20 h
STAGE LINGUISTICO LAVORATIVO ALL'ESTERO		25-30 h
STAGE AZIENDA	Per studenti meritevoli (due settimane a fine anno scolastico)	80 h

## CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h
Piano Lauree Scientifiche	Seminari e conferenze tenuti da docenti universitari per promuovere l'iscrizione degli studenti a facoltà scientifiche	4 h per attività, per tutti
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-12 h
STAGE AZIENDA	Progetto del PCTO in azienda co-progettato tra scuola e azienda (tre settimane/ un mese)	100-160 h
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Partecipazione alle attività per gli open day della scuola	4 h



## CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	ore
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	6-8 h
INCONTRI CON ESPERTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA E RENDICONTAZIONE	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Curriculum Vitae	8 h
RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ STAGE	Restituzione al Consiglio di Classe di una presentazione multimediale dell'attività di Stage lavorativo in azienda	3-4 h
PROGETTO CERN	Preparazione, visita al CERN di Ginevra e rendicontazione	16 h
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN USCITA	Partecipazione ad Open Day universitari e a incontri on line o in presenza di presentazione delle diverse facoltà universitarie.	4-6 h

Per il **L'INDIRIZZO AMMISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

## CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Aziende sul territorio	16
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Maestri del lavoro e esperti di finanza aziendale	8
PROGETTI e restituzione	Progetto CV	8
ALTRO	Corso per la sicurezza	8
ALTRO	Stages in lingua straniera	30

## CLASSE QUARTA



<b>Attività</b>	<b>Elenco e descrizione</b>	<b>Ore</b>
STAGE AZIENDALI e rendicontazione	Esperienze lavorative presso strutture pubbliche e/o private	80
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Maestri del lavoro	8
PROGETTI e rendicontazione	Realizzazione CV Video	8
VISITE AZIENDALI	presenti sul territorio	8

#### CLASSE QUINTA

<b>Attività</b>	<b>Elenco e descrizione</b>	<b>Ore</b>
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Aziende sul territorio	12
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontri di orientamento universitario e percorsi IFTS o ITS	6

Per il **IL LICEO LINGUISTICO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

#### CLASSE TERZA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e restituzione	Progetto CV - Stage residenziali prima lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Corso per la sicurezza - volontariato	8

#### CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali seconda lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress) -	
ALTRO	Volontariato	

#### CLASSE QUINTA



<b>Attività</b>	<b>Elenco e descrizione</b>	<b>Ore</b>
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali terza lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Volontariato	

## Approfondimento



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Apprendisti Ciceroni

---

Si tratta di un'esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che vede la partecipazione dei nostri studenti presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole.

Il progetto permette agli studenti di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio sia in lingua italiana che nelle lingue straniere insegnate al Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi di Bollate.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)



### ● Studenti in cattedra

---

Il progetto permette agli studenti di recarsi nelle scuole elementari e medie del territorio per tenere lezioni ludiche in lingua straniera o rendersi disponibili per l'aiuto allo studio nelle materie di Indirizzo.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)

### ● CISCO – NETWORKING ACADEMY

---

Il Progetto prevede l'interazione con la piattaforma CISCO Networking Academy, per sviluppare le competenze digitali di base ed avanzate quali:

- Connettersi;
- conoscere la cybersecurity;
- scoprire l'Internet of Things;
- capire come usare la tecnologia per un progetto imprenditoriale.



Sono previsti corsi online in autoapprendimento e corsi in presenza con istruttori.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

A conclusione del corso verrà valutata:

- l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro;
- Le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro.

## ● PCTO IN PROGETTO SCAMBIO FINLANDIA

---

Il progetto prevede un'iniziativa di scambio e contatto con studenti europei, per la precisione, con il Liceo Lukio Kangasala in Finlandia, finalizzata a favorire l'avvicinamento ad una realtà culturale diversa dalla nostra e l'acquisizione di modalità di lavoro su progetto:

- la lingua inglese come lingua veicolare;
- competenze di cittadinanza;
- attività di alternanza scuola lavoro;
- approfondimenti tematici trasversali.

Attraverso l'attività progettuale, gli studenti conducono attività di ricerca e ne condividono con i partners fasi e risultati utilizzando mezzi e strumenti che qualificano l'esperienza come



formativa sia ai fini dell'esercizio delle abilità legate alla ricerca sia alla competenza linguistica.

Lo scambio permette agli studenti di confrontarsi con una cultura diversa dalla propria e misurare esigenze ed emozioni sviluppando una maggiore autonomia e capacità critica

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

1. Esposizione in lingua inglese e presentazione in power point del progetto da parte degli studenti coinvolti nello scambio.
2. Questionario di valutazione dell'attività per studenti e famiglie italiane e per gli studenti finlandesi

## ● “Scuola – Volontariato – Territorio”

---

Il progetto prevede incontri con gli operatori delle associazioni per il volontariato del territorio per illustrare gli ambiti di azione del volontariato e del terzo settore e il ruolo da questi giocato.

Opportunità, data a ciascun studente, di sperimentarsi in attività pratiche di volontariato offerte dalle associazioni, interessate ad accogliere i giovani, anche per brevi periodi (es. Colletta Alimentare, Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE), corso di Primo Soccorso – CORSO AVIS per la donazione del sangue)

Possibilità, per l'istituto, di accogliere percorsi di sensibilizzazione, riflessione e informazione



proposti dalle associazioni, sulle varie tematiche d'interesse, da realizzarsi in orario scolastico e/o extrascolastico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Diario di bordo e report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video o di un fumetto; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)

## ● Progetto Cern

---

Il progetto prevede la visita al Cern di Ginevra e ha la finalità di accostare gli studenti alla internazionalità della scienza e delle istituzioni europee, mostrando come la cooperazione sovranazionale e interculturale sia motore di sviluppo e fondamento di pace. Si sviluppa in varie fasi:

1. lezioni di approfondimento in presenza per approfondire i temi della fisica delle particelle e del modello standard e per presentare struttura, finalità ed esperimenti in corso al CERN (4 ore)
2. Viaggio di istruzione a Ginevra, (due giorni) comprendente la visita all'acceleratore di particelle del CERN, la visita al Palazzo delle Nazioni Unite e al museo della Croce Rossa
3. relazione finale a cura degli studenti



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Produzione di documentazione (multimediale o altro) che riassume le conoscenze acquisite

## ● Progetto Robotica Didattica

---

Il progetto, con la collaborazione di Stripes Digitus Lab, Milano (MIND, Cascina Triulza) prevede la creazione di un gioco interattivo in forma partecipata sul territorio, utilizzando google earth per posizionare in punti di interesse diversi della città (fino a Villa Arconati) giochi in forma di quiz che possano essere poi accessibili a tutta la cittadinanza, da promuovere attraverso diversi canali, per scoprire lo spazio in maniera ludica e interattiva.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)

## ● Costruire il proprio CV, scrivere una lettera di accompagnamento e prepararsi per un colloquio di lavoro

---

Il Curriculum Vitae già in ambito scolastico è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Inoltre rappresenta un importante primo passo per la compilazione del curriculum dello Studente da presentare alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Si tratta di uno strumento che consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Gli obiettivi del progetto sono:

Comprendere la funzione di un Curriculum Vitae (CV) e imparare a scrivere in modo efficace il proprio CV (in italiano e in inglese) seguendo il modello\_cv\_europass.doc

Comprendere la funzione di una email di presentazione da accompagnare al Curriculum Vitae (CV) e imparare a scrivere la propria email di presentazione al CV (in italiano e in inglese)

Capire le logiche e le dinamiche di un colloquio di lavoro e i fondamenti di una comunicazione efficace applicandoli al colloquio di lavoro (in inglese)



Le fasi operative prevedono che gli studenti per gruppo classe prendono parte a 4 lezioni da 2 ore consecutive durante le quali vengono sviluppate 4 fasi. Sono previste attività da svolgere a casa come consolidamento. Il lavoro è corretto e rivisto dall'insegnante.

Fase 1 - Presentazione del CV e della sua funzione - ogni argomento parte con un video, una presentazione ppt e un questionario sviluppandosi in una lezione partecipata.

Fase 2 - fase di sviluppo: gli studenti divisi in gruppo analizzano il materiale proposto (il modello cv Europass.doc, esempi di email di presentazione ecc) lavorando sulle proprie soft skill.

Fase 3 - Gli studenti compilano un proprio CV/cover letter sia in inglese sia in italiano e viene proposto un annuncio di lavoro a cui rispondere per avviarsi alla fase 4.

Fase 4 - Simulazione di un colloquio di lavoro

Elaborato Finale - Ogni studente alla conclusione del percorso produce il proprio CV da aggiornare negli anni successivi e da presentare sotto forma di Curriculum dello Studente all'esame di maturità; il proprio modello di cover letter da adattare a seconda delle situazioni e svolgerà un colloquio di presentazione con una valutazione finale.

Il Progetto si propone di realizzare:

- cv facile da leggere, ben organizzato, senza errori, obiettivo sulle competenze
- Lettera di presentazione: ben scritta, priva di errori, sintetica e non troppo autoreferenziale.
- Colloquio: argomentazione delle risposte, linguaggio formale, corretto linguaggio del corpo, bella presenza

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

Alla fine del percorso sarà valutato l'elaborato Finale: ogni studente alla conclusione del



percorso produce il proprio CV da aggiornare negli anni successivi e da presentare sotto forma di Curriculum dello Studente all'esame di maturità; il proprio modello di cover letter da adattare a seconda delle situazioni e svolgerà un colloquio di presentazione con una valutazione finale.

## ● STAGE LAVORATIVO IN AZIENDA

---

Il progetto del PCTO in azienda è co-progettato tra scuola e azienda (della durata di tre settimane/un mese) per ogni singolo studente, tale stage lavorativo in azienda è un momento molto importante per la formazione dello studente in quanto viene immerso in una realtà lavorativa con dinamiche proprie di tale realtà e mette a frutto quanto imparato nelle discipline di indirizzo, spesso si creano relazioni e contatti che poi sfoceranno in una vera attività lavorativa.

Le aziende nelle quali gli studenti dell'Indirizzo Chimico svolgono gli stage lavorativi sono solide realtà industriali del territorio, tra esse la Solvay SpecialtyPolymers di Bollate (attività di ricerca sui polimeri e batterie), la Solvay Solutions di Bollate (Controllo qualità intermedi di tensioattivi), la CSI di Bollate (Analisi specifiche nel settore "Food Packaging Materials" e nel settore nel settore "Reaction to Fire"), l'Alcea S.p.a. di Senago (Controllo qualità formulati per vernici), la Complife Group di Garbagnate Milanese (Controllo qualità sui diversi formulati cosmetici), la Stahl di Paderno Dugnano (Analisi ambientali nel Dipartimento Salute, Sicurezza ed Ambiente), la Eigenmann& Veronelli di Rho (Controllo qualità prodotti API, alimenti, mangimistica), ecc.

Per l'Indirizzo Biosanitario, diverse aziende e vari enti hanno accolto i nostri studenti per lo svolgimento dello stage lavorativo. Ecco alcuni esempi: Complife Group di Garbagnate Milanese (controllo qualità microbiologico cosmetici e nutraceutici), Chemservice di Paderno Dugnano (controllo qualità alimenti), Pasa LAB (controllo ambientale), Fiirv di Gerenzano (Va) (es: ricerca di nuovi antibiotici), laboratori degli ospedali San Carlo di Paderno Dugnano e Sacco di Milano, cliniche veterinarie, Istituto Mario Negri di Milano e Università dell'Insubria (facoltà di biotecnologie).

la realizzazione del progetto prevede l'individuazione di due figure: il Tutor interno e il Tutor esterno:

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione. Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare attività dello studente, compilando la specifica scheda.

### RISULTATI ATTESI

Nel caso dei percorsi per liceali dove le sfide del mondo del lavoro sono rimandate ad una tappa formativa successiva, le esperienze punteranno soprattutto al rafforzamento della dimensione orientativa centrata al potenziamento culturale e scientifico con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio



Per i percorsi tecnici diventa più significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali in collaborazione con aziende ospitanti e stakeholder del territorio

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Questionario somministrato al Tutor aziendale

Relazione sulle attività realizzate presentata al tutor scolastico

Presentazione dell'esperienza alla Commissione dell'Esame di Stato

## ● **Economia circolare: recupero e riutilizzo dell'etanolo di scarto prodotto dalla processazione**

---

Obiettivi attesi:



Proporre agli studenti di potenziale eccellenza degli indirizzi scientifici del "Levi" un percorso che li stimoli a mettere in gioco tutte le loro conoscenze e le loro potenzialità, a un livello alto, corrispondente alla loro preparazione e alle loro capacità e sviluppare in loro la sensibilità per la cura dell'ambiente.

Esiti formativi attesi

- Permettere agli studenti di alto livello di lavorare con altri studenti allo stesso livello di altri indirizzi e con conoscenze complementari alle proprie in modo da rimotivare, stimolare e sostenere in loro l'interesse per lo studio e la curiosità della scoperta e della ricerca.
- Potenziare la loro capacità di lavorare a progetto in squadra a livello alto, mettendo in comune conoscenze, competenze e abilità diverse acquisite da ciascuno studente all'interno del suo specifico percorso di studi.
- Acquisizione di competenze e abilità laboratoriali avanzate.
- Sviluppo di competenze trasversali

Metodologie

- Lavoro di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Compito di realtà
- Lezione frontale
- Esposizioni multimediali

Modalità

- 
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- Svolgimento delle attività a scuola.

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

- Valutazione del lavoro svolto tramite presentazione in PP
- Valutazione del lavoro svolto in itinere e del diario di laboratorio
- Valutazione finale per ogni singolo studente o per gruppo in decimi, da aggiungere a quelle di materia del quadrimestre (a cura di uno o più docenti per classe che aderiscono al progetto).
- Consegna a ogni studente di un attestato di partecipazione al progetto, indicante la valutazione ottenuta, eventualmente valido

## ● Scambio Internazionale e Interministeriale TRANSALP

---

#### Obiettivi

Per gli alunni che partono in Francia: potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento diretto della conoscenza della cultura e della scuola francese.

Per i compagni di classe: potenziamento delle competenze linguistiche e contatto quotidiano per circa un mese con un coetaneo madrelingua francese.

#### Destinatari

Massimo 3/4 alunni di francese meritevoli, selezionati tra quelli frequentanti la classe Seconda Liceo



Linguistico e il triennio Esabac. Qualora ci fosse la disponibilità, il progetto è aperto anche agli allievi di francese del triennio dell'Indirizzo Amministrativo.

Esiti Formativi Attesi

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze linguistiche in lingua francese.

Metodologie

Lo scambio Transalp prevede la condivisione della quotidianità, inclusa la frequenza scolastica, di un alunno italiano e del suo corrispondente francese per un periodo di 3/5 settimane dapprima in Francia e poi di ulteriori 3/5 settimane in Italia, durante le quali l'alunno francese frequenterà le lezioni nel nostro Istituto.

Fasi operative

1. Partecipazioni a riunioni con le responsabili del progetto Transalp dell'USR Lombardia e dell'Académie de Lyon;
2. Scelta dei candidati: dopo il Primo Quadrimestre in base a risultati ottenuti;
3. Contatti con i colleghi francesi per l'abbinamento dei corrispondenti;
4. Compilazione della copiosa documentazione ufficiale per lo scambio degli alunni italiani;
5. Accoglienza degli alunni francesi al "Primo Levi": orario personalizzato e accoglienza nelle classi a seconda dell'Indirizzo di studi seguito in Francia;
6. Raccolta valutazioni ottenute dall'alunno francese presso i colleghi e comunicazione delle stesse ai colleghi francesi.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Prof.ssa Cuoghi, MIUR, USR Lombardia, Académie de Lyon (Francia).

## Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione dei risultati conseguiti durante i corsi a scuola da parte degli alunni italiani, che i colleghi francesi invieranno alla presidenza.

## ● Stage estero (Parigi)- Francese

---

### Obiettivi

Miglioramento e approfondimento delle conoscenze della lingua e della cultura francese.

Ampliamento:

delle competenze in lingua e delle capacità di esprimersi oralmente e in modo spontaneo in situazioni di vita quotidiana;

delle capacità di dialogare con i componenti della famiglia ospitante e con le persone incontrate a scuola o nella quotidianità;

delle possibilità di confrontare la propria cultura con quella del paese ospitante e di aprirsi a nuove esperienze comunicative.

Lo stage all'estero consente all'alunno/a di:

Imparare a viaggiare, considerando il viaggio come un'attività di formazione individuale e di arricchimento del bagaglio culturale,

visitare luoghi di interesse culturale e artistico

vivere il viaggio come momento di socializzazione;

imparare a stare con i compagni e i docenti in un contesto extrascolastico.

Esiti formativi attesi

Potenziamento del livello linguistico, soprattutto all'orale; miglioramento delle capacità comunicative in ambiente francofono; approfondimento della conoscenza della cultura francese; miglioramento delle competenze linguistiche; acquisizione di una mentalità aperta ad un'altra cultura; accrescimento della maturazione personale.

Metodologie



Corso mattutino di lingua e cultura francese; soggiorno presso famiglie francesi; gite pomeridiane con visite a luoghi e centri di cultura.

Durata

La settimana delle gite e degli stages 2023

Fasi operative

1. Stesura delle condizioni richieste da uno stage linguistico in merito alla didattica, al soggiorno delle docenti accompagnatrici e all'accoglienza degli studenti presso le famiglie ospitanti;

2. Contatti con l'agenzia viaggi vincitrice del bando;

3. Contatti con le famiglie degli alunni;

1. Organizzazione pratica del viaggio con gli alunni e con le famiglie.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti e studenti del Liceo Linguistico

### Modalità di valutazione prevista

---

Diploma con valutazione rilasciato dalla scuola francese frequentata; questionario di valutazione delle famiglie ospitanti; giudizio delle docenti accompagnatrici in merito al comportamento tenuto durante il soggiorno.

Scheda di valutazione adottata dalla scuola francese;  
Questionario formulato dalle docenti per le famiglie ospitanti.

## ● Stage linguistico residenziale di lingua Inglese c/o Campus ONU - Torino

---

#### Obiettivi

- Consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative acquisite
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi, confrontandosi con esperienze reali



- Maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e motivazione delle proprie vocazioni grazie ad un orientamento in itinere e allo studio in ambiente diverso da quello prettamente scolastico
- Sviluppare competenze trasversali attraverso una partecipazione attiva a diverse programmazioni in lingua, concepite da esperti nei settori artistico-culturale, storico e socio-linguistico
- Acquisire la consapevolezza degli elementi che ci legano ai paesi delle lingue straniere studiate e partecipano della nostra eredità culturale, materiale e immateriale, quale parte fondamentale dell'identità personale e collettiva e della costruzione della cittadinanza attiva

Esiti formativi attesi

- miglioramento delle conoscenze relative alle principali caratteristiche culturali dei paesi della lingua di riferimento
- miglioramento della crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione
- miglioramento dell'apprendimento linguistico
- sviluppo della capacità di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale straniera
- formazione di uno spirito europeo di una cittadinanza europea attiva

Metodologie

La disciplina linguistica oggetto di studio verrà vissuta "in situazione" attraverso:

- Attività in lingua gestita da lettori madrelingua, su temi inerenti a cultura e società

Durata

Il progetto ha la durata di 1 settimana (5 giorni/4 notti); si svolgerà nello stesso periodo degli stage all'estero (marzo 2023).

Fasi Operative



Contatto con l'agenzia fornitrice del servizio

Dopo l'approvazione del progetto da parte del CD, le famiglie saranno informate attraverso apposite circolari riguardo a date, costi e programma delle attività proposte

Raccolta adesioni degli studenti

Versamento della quota di partecipazione da effettuarsi secondo le indicazioni che verranno fornite dalla scuola

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Classi terze di tutti gli Indirizzi, Agenzia "I viaggi di Tels" - PAVIA

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Osservazione da parte dei docenti



Miglioramento delle valutazioni

Il progetto potrà considerarsi efficace se almeno il 60% degli studenti avrà migliorato le valutazioni nelle lingue coinvolte

## ● Stage Estero Tedesco (Vienna, Berlino, Augsburg)

---

Obiettivi

Miglioramento e approfondimento delle conoscenze della lingua e della cultura tedesca.

Ampliamento:

delle competenze in lingua e delle capacità di esprimersi oralmente e in modo spontaneo in situazioni di vita quotidiana;

delle capacità di dialogare con i componenti della famiglia ospitante e con le persone incontrate a scuola o nella quotidianità;

delle possibilità di confrontare la propria cultura con quella del paese ospitante e di aprirsi a nuove esperienze comunicative.

Lo stage all'estero consente all'alunno/a di:

Imparare a viaggiare, considerando il viaggio come un'attività di formazione

individuale e di arricchimento del bagaglio culturale,

visitare luoghi di interesse culturale e artistico

vivere il viaggio come momento di socializzazione;

imparare a stare con i compagni e i docenti in un contesto extrascolastico.

Esiti formativi attesi:

Potenziamento del livello linguistico, soprattutto all'orale; miglioramento delle capacità comunicative in ambiente germanofono; approfondimento della conoscenza della cultura tedesca; miglioramento delle competenze linguistiche;



acquisizione di una mentalità aperta ad un'altra cultura; accrescimento della maturazione personale.

#### Metodologie

Corso mattutino di lingua e cultura tedesca; soggiorno presso famiglie tedesche; gite pomeridiane con visite a luoghi e centri di cultura.

#### Fasi operative

- 1) Stesura delle condizioni richieste da uno stage linguistico in merito alla didattica, al soggiorno delle docenti accompagnatrici e all'accoglienza degli studenti presso le famiglie ospitanti;
- 2) Contatti con l'agenzia viaggi vincitrice del bando;
- 3) Contatti con le famiglie degli alunni;
- 4) Organizzazione pratica del viaggio con gli alunni e con le famiglie.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- Studenti delle classi 5ALL, 5BLL, 5AAM, 5BRIM

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Diploma con valutazione rilasciato dalla scuola tedesca frequentata; questionario di valutazione delle famiglie ospitanti; giudizio delle docenti accompagnatrici in merito al comportamento tenuto durante il soggiorno.

Scheda di valutazione adottata dalla scuola tedesca;

Questionario formulato dalle docenti per le famiglie ospitanti.

## ● Stage Sportivo: Corso di snorkeling c/o località Isuledda – Cannigione - Arzachena (OT)

---

#### Obiettivi:

Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati.

Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione.

Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie (fisica e biologia).

Il controllo dell'attrezzatura.

Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'immersione in apnea.

Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.

Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre.

#### Destinatari:

Studenti del Liceo sportivo classe quarta

#### Finalità:



Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.

Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.

Metodologie:

una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione

Il progetto va inquadrato come attività PCTO per un totale di 30 ore.

Durata: 5 notti/6 gg. – prima/seconda settimana di scuola (settembre)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Prof. Rosati e Centro velico HM per la parte logistica e istruttori FIPSAS per la parte tecnica

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi.



### ● Stage sportivo: Corso di vela c/o località Isuledda - Cannigione - Arzachena (OT)

---

#### Obiettivi:

Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati.

Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione.

Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie

Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre.

Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'arte marinara e della navigazione.

Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.

#### Destinatari:

Studenti del Liceo sportivo classe terza

#### Finalità:

Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.

Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.

#### Metodologie:

una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione



Rapporti con altre istituzioni:

Centro velico Horca Myseria – Scuola di Vela dal 1970

Durata: 5 notti/6 gg. da lunedì a sabato – prima/seconda/terza settimana di scuola (settembre)

Fasi operative:

In aula

Briefing con programma della giornata e assegnazione dei compiti

Lezioni teorico/pratiche condotte in forma laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti, riguardanti i seguenti temi:

il vento

la nomenclatura

l'armo e i nodi

le andature e le manovre fondamentali

elementi di meteorologia

la sicurezza in mare

Debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi

In barca

Applicazione delle informazioni apprese in aula

Regolazione e riduzione delle vele



Conduzione dell'imbarcazione

Ormeggio ed ancoraggio

Ruoli e gestione dell'equipaggio

Gestione spazi comuni

Attività di supporto alla preparazione e all'organizzazione dei pasti (allestimento tavoli, lavaggio delle stoviglie)

Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli spazi comuni

Smaltimento differenziato dei rifiuti

Gestione alloggi

Mantenimento della pulizia e dell'ordine negli alloggi

Segnalazione di eventuali guasti e/o piccoli interventi di manutenzione

Analisi delle eventuali problematiche dovute alla condivisione degli spazi

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti: Rosati, Tomarchio, ecc. Non docenti: Istruttori FIV

## Durata progetto

---



- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi.

## ● Stage residenziale- Francese

---

### Obiettivi

Permettere agli alunni di 2 ALL e di 4ALL (eventualmente 2 alunne di russo della 5ALL) di effettuare un periodo di immersione in ambiente francofono all'Institut français di Milano, in caso di:

Impossibilità di recarsi in stage all'Estero;

Difficoltà economiche da parte delle famiglie degli alunni.

### Destinatari

Gli alunni delle classi 2 ALL e 4ALL del corso Esabac che non possono effettuare lo stage all'estero

### Esiti formativi attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, soprattutto all'orale;

Approfondimento delle conoscenze della cultura francese in ambiente francofono.

### Metodologie

Lezioni all'Institut français di Milano tenute dal personale docente francese, secondo una programmazione concordata con le insegnanti delle classi, per un corso di 20 ore su 5 giorni, da effettuarsi durante il periodo degli stages.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Prof.ssa Cuoghi, Prof.ssa Cassani Institut français di Milano

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione da parte del personale docente dell'Institut français

Scheda di valutazione allegata dall'Institut français

## ● Progetto Orientamento in uscita

---

Obiettivi

Orientamento informativo (post-diploma, Università)

Orientamento formativo (test di ammissione lauree scientifiche)

Orientamento al lavoro



□Preparazione ai test di ammissione alle Università

□Promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti a Summer School promosse da università e accademie

Destinatari Studenti del triennio di tutti i corsi di studio

Esiti formativi attesi

Accompagnare gli studenti in una scelta post-diploma consapevole e responsabile attraverso una diffusione curata di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento

Metodologie

Tutte le iniziative in elenco sono da intendersi da svolgere nelle modalità che le circostanze permetteranno (in modalità online o in presenza).

□Fornire agli studenti 'input' informativi sulle opportunità post-diploma: avvio al lavoro, istruzione accademica e non accademica

□Favorire la conoscenza e la partecipazione degli studenti ai campus e alle iniziative di orientamento organizzate dai diversi atenei e dagli ITS

Organizzare la giornata di orientamento "Open Day Post Diploma" presso l'istituto, con la partecipazione dei più importanti atenei e accademie della Lombardia e non solo

□Organizzare i "Pomeriggi con i docenti universitari" suddivisi per ambiti ed aree

□Diffondere informazioni relative ai progetti di orientamento attivo favorendo l'adesione degli studenti ad attività e progetti promossi dalle singole università e dall'USR Lombardia

□Favorire la partecipazione degli studenti ai test di ingresso anticipati e somministrazione di una simulazione del test per il corso di laurea in Medicina,

□Corso di preparazione al test di ingegneria (Politecnico di Milano)

□Favorire la partecipazione degli studenti a progetti e iniziative di orientamento promosse da INFORMAGIOVANI

□Svolgere un intervento di orientamento, come previsto dalle indicazioni del MIUR, rivolto alle classi 4<sup>^</sup> di tutti gli indirizzi così articolato:



- a) Informazione sulle risorse proposte dal MIUR
- b) Proposte di strumenti di riflessione e di definizione del profilo personale
- c) Indicazioni per la costruzione di un portfolio personale delle competenze

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Prof.ssa Nadia Scappini Esperti di orientamento di università e accademie, ITS, Università e Accademie della Lombardia e non solo, Assolombarda, AFOL, Città dei Mestieri, InformaGiovani, Regione Lombardia

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Schede/questionari di valutazione delle attività svolte da proporre a studenti che abbiano partecipato alle iniziative e scheda di tipo conoscitivo rivolta a chi non abbia aderito alle attività proposte.

## ● Progetto Giornalino in formato Web

---



Il progetto si prefigge lo scopo di rendere visibile all'esterno non solo tutte le iniziative implementate e realizzate nei diversi indirizzi, ma anche di far conseguire agli studenti competenze del vivere civile, del comunicare anche in un'altra lingua, dell'importanza del lavoro in team, per lo sviluppo del sentimento di autostima.

Studenti coinvolti: Studenti che daranno la loro disponibilità. Ne verranno scelti 2/3 per indirizzo.

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i Consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti. Il Consiglio di classe deve sentirsi coinvolto sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono:

registrare un incremento di visite del ns sito;

tramite rubrica di osservazione dedicata misurare il livello di:

lavorare in gruppo;

esercitare leadership;

capacità di problem solving

SVILUPPO DELLA DIMENSIONE ORIENTATIVA

Indubbiamente un'esperienza del genere può aprire i propri orizzonti e consentire di prendere in considerazione settori lavorativi che, nel periodo adolescenziale di soliti vengono trascurati: quelli della comunicazione scritta e/o orale.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI: Blog sul sito dell'Istituto

## Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- Proff. Amico, Currò, Gorla, Rosati e Tomarchio

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni: da parte dei tutor, dello studente, del consiglio di classe.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate.

## ● Stage Linguistico-Lavorativo nel Regno Unito e in Irlanda

---

Obiettivi:

Trasversali

L'attività di viaggio è di fondamentale importanza per la formazione degli studenti perché li rende più consapevoli della realtà del mondo esterno, aiutandoli nello sviluppo delle cosiddette "competenze trasversali" che saranno loro di grande aiuto una volta inseriti nel mondo del lavoro, indipendentemente dall'ambito scelto.

Specifici



#### A) Stage Linguistico

L'obiettivo sarà approfondire le capacità linguistiche e raggiungere una disinvolta padronanza della lingua inglese, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro dovrà sapersi muovere in una dimensione internazionale, in cui comunicherà prevalentemente in inglese. L'esperienza internazionale di studio e lavoro fornisce strumenti utili per aiutare lo studente ad acquisire un modus operandi autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e tecnici, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Le attività saranno supportate da strumenti tecnologici e multimediali affinché gli studenti possano approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare anche in lingua inglese. In particolare: migliorare le capacità linguistiche; capacità di esprimersi oralmente e in modo spontaneo in situazioni di vita quotidiana; capacità di comprendere i messaggi orali trasmessi dai docenti, dai componenti della famiglia ospitante e dagli abitanti del luogo, mirando ad un arricchimento del lessico e al miglioramento della capacità di comprendere e produrre messaggi scritti/orali in lingua; confrontare la propria cultura con quella del paese ospitante e individuare somiglianze e/o differenze; aprirsi a nuove esperienze, anche lavorative, e usare la lingua inglese come reale strumento di comunicazione, imparare a viaggiare; considerare il viaggio come un'attività importante per la formazione individuale e l'arricchimento del proprio bagaglio culturale; visitare luoghi di interesse culturale e artistico; vivere il viaggio come momento di socializzazione ; imparare a stare con i compagni in un contesto extrascolastico, migliorando la capacità di interazione con coetanei e adulti in un luogo diverso dal proprio; imparare a rispettare gli altri; imparare a vivere la scuola anche come "istituzione itinerante"; imparare ad affrontare i problemi quotidiani in un luogo diverso dal proprio e lontani dalla famiglia.

Metodologia: Le attività sono mirate a raggiungere obiettivi concreti (i prodotti).L'organizzazione prevede una pianificazione dei tempi di attuazione del progetto, la presentazione della struttura e delle attività che renderanno fattibile il progetto.

#### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Proff. Tallarico e Sartori, Agenzia I Viaggi di Tesl.

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le modalità per rilevare le informazioni utili per la realizzazione e valutazione sono:

- incontri in riunione di materia
- incontri con i genitori dell'utenza
- valutazione delle competenze acquisite dagli alunni partecipanti al progetto

## ● Stage sportivo: Beach e Volley School-Bibione

---

### Obiettivi

Unire attività fisica e didattica in un'esperienza stimolante che sostiene i valori dello sport, della cultura e dell'inclusione.

Destinatari: Classi terze



Esiti formativi attesi: Sviluppo delle competenze europee di cittadinanza, in particolare: imparare a imparare, comunicazione, competenze sociali e civiche.

È possibile ottenere il riconoscimento delle ore di attività sportiva e serale (PCTO), previa stipulazione di apposita convenzione.

Metodologie:

Metodo esperienziale: l'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione.

Fasi operative

Corsi di sport diversificati – 6 ore di attività giornaliera divisa in 4 moduli (3 ore la mattina – 3 ore il pomeriggio)

-Percorsi facoltativi, visite culturali, escursioni naturalistiche, potenziamento linguistico, laboratori didattici e laboratori LIS (Lingua dei segni italiana)

-Intrattenimento serale

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Proff. Tomarchio – Ricci , Staff tecnico composto da istruttori tecnici federali e giocatori di livello nazionale e internazionale.

### Modalità di valutazione prevista

---



Report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi.

## ● Stage sportivo: Sport di combattimento e autodifesa

---

### Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

### Obiettivi:

- Sicurezza di sé e padronanza del proprio corpo.
- Un armonico sviluppo psicofisico.
- L'espressività corporea e la capacità comunicativa.
- Sviluppare le qualità personali quali la sicurezza, l'autostima e la determinazione.
- Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive.

### Destinatari:

Studenti delle classi seconde, terze e quarte.

### Finalità:

□ Sviluppare comportamenti relazionali e sociali positivi quali il confronto e la collaborazione con gli altri, la solidarietà, la corresponsabilità, il rispetto e la lealtà verso i coetanei.

### □ L'autocontrollo

### Metodologie:

- una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione

### Durata:



□8/10 incontri di 2 ore in palestra in orario curriculare

Fasi operative:

a) In palestra:

10': briefing sugli obiettivi da raggiungere

60'/70': di esercitazioni

10': debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti Scienze motorie, Istruttore federale di arti marziali

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Stage sportivo: Corso di avviamento e perfezionamento

---



### dello sci

---

#### Obiettivi:

- Sicurezza di sé e padronanza del proprio corpo.
- Un apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche nell'ambito degli sport invernali
- Sviluppare le capacità socio-relazionali di responsabilità, solidarietà, rispetto degli altri, dell'ambiente, anche quello in cui si soggiorna
- Conoscenza dell'ambiente naturale, delle regole basilari del rispetto dell'ambiente

#### Destinatari:

Studenti delle classi prime, seconde e terze. Per le classi terze, soprattutto dello sportivo, l'esperienza può valere come attività PCTO previa stesura di un progetto dettagliato, individuando in particolare competenze da valutare e modalità di restituzione. In tal caso vengono riconosciute 30 ore.

#### Finalità:

- Sviluppo delle competenze europee di cittadinanza, in particolare: imparare a imparare, comunicazione, competenze sociali e civiche

#### Metodologie:

- una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione

Durata: 4 gg./3 notti – seconda/terza settimana di gennaio

#### Fasi operative:

- a) Briefing degli obiettivi da raggiungere
- b) Esercitazioni con il maestro
- c) Debriefing con condivisione delle difficoltà e dei progressi



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti di Scienze Motorie, FISI (Federazione Italiana Sport Invernali)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Stage sportivo: Sa nuotare

---

#### Obiettivi:

Il corso di formazione é volto all'acquisizione delle competenze natatorie utili ai fini dell'ottenimento della certificazione del livello di preparazione dello studente.

La certificazione si articola su due livelli:

Sa nuotare 1: la persona è in grado di salvare sé stessa;

Sa nuotare 2: la persona è in grado di salvare sé stessa e di portare soccorso agli altri.



Destinatari:

Gli studenti del Liceo sportivo dalla prima alla quarta classe.

Finalità:

Il conseguimento delle certificazioni suddette. A tal fine un istruttore accreditato della FIN (Federazione Italiana Nuoto) sottoporrà gli studenti a una prova, superata la quale verrà loro rilasciato un attestato relativo a "Sa nuotare 1" oppure "Sa nuotare 2".

Nelle classi terze e quarte il programma comprenderà anche la rianimazione cardiopolmonare.

Metodologie:

Il corso è tenuto dagli insegnanti di Scienze motorie e sportive con il supporto di un istruttore FIN, il quale effettuerà con ciascuna classe 6/8 incontri: 4 all'inizio e i restanti 2/4 in itinere al fine di fornire il supporto e le indicazioni metodologiche necessarie per il conseguimento delle certificazioni in oggetto.

Durata:

30 ore totali (15 incontri) per ciascuna classe, di cui 6 in presenza dell'istruttore

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Prof. Rosati, Assistente bagnante presente in piscina, Collaboratore esterno: Istruttore FIN



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● Stage Sportivo: Corso di vela c/o località Portovenere (SP)

---

Obiettivi:

- Accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati.
- Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione.
- Fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie
- Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre.
- Conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'arte marinara e della navigazione.
- Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.

Destinatari:

Studenti del Liceo sportivo classi seconda e terza

Finalità:



- Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli.

- Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale.

Metodologie:

- una didattica che si basa sul metodo esperienziale. L'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Proff. Rosati/Tomarchio, Centro velico Orza SSD – Scuola di Vela – Affiliato UISP – FIV (Federazione Italiana Vela)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi.



## ● Autocad

---

Si propone un corso della durata di 30 ore da svolgere nell'arco temporale del primo e/o del secondo quadrimestre che si svilupperà in orario pomeridiano (dalle 14:00 alle 16:00). Gli incontri saranno in numero di 15 per un impegno di 2 ore settimanali e per un totale di 30 ore. Il programma prevede delle lezioni in classe, delle uscite sul territorio per effettuare delle indagini di rilievo e ricerca documentale-iconografica e una restituzione del progetto da svolgere in laboratorio e a casa.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Modalità di valutazione prevista

---

A conclusione del corso verrà valutata:

- la progettazione e la realizzazione dell'elaborato;
- l'abilità in termini di autonomia e metodo di lavoro;
- Le modalità di interagire con i propri compagni di lavoro.

## ● Visionari del lavoro - Berufsvisionäre

---

Il Progetto è rivolto ai soli alunni di lingua tedesca.

In "Visionari del lavoro" alunni e alunne delle scuole superiori di Italia gettano uno sguardo nel mondo professionale del futuro. Il progetto intende dare risalto ai punti di forza personali di ognuno, far scoprire interessanti prospettive professionali e competenze chiave che aprono la strada al mondo lavorativo del futuro. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a un workshop online di 90min con formatori provenienti dalla Germania e a 5 seminari informativi online di un'ora, con esperti del mondo professionale italiano e



tedesco. Nella fase di lavoro pratico, gli studenti raccolgono idee creative per il concorso video e creano in gruppo video per candidature e poster online che documentano le fasi di lavoro. Nella primavera del 2023 si svolgeranno altri eventi online, tra cui una giornata finale che vedrà la premiazione dei video vincitori.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

*Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni:*

- da parte dei tutor*
- dello studente*
- del consiglio di classe.*

*Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate.*

*La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe attraverso modalità specifiche relative al progetto che possono essere:*

- la relazione che lo studente consegna (rubriche, schede di osservazione, diari di*



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

*bordo, portfolio digitale, ecc...)*

- *i documenti di valutazione dei Tutor interni ed esterni,*
- *ogni altro strumento formale, informale e non formale che sarà ritenuto utile (**compiti di realtà, prove esperte e project-work.**)*



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito

#### Umanistico

---

I progetti di ambito umanistico sono concepiti come “contenitori” multidisciplinari che, attraverso la valorizzazione di una pluralità di linguaggi, approfondiscono la conoscenza e la comprensione del patrimonio artistico, storico, linguistico e ambientale del territorio di appartenenza. Intrecciando i saperi, con il saper fare e il saper essere, essi mirano a promuovere un apprendimento attivo e concreto, un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. Tutte le iniziative progettuali sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9 DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

### Traguardo



Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

## Risultati attesi

Sviluppo di: - attività di studio e di lavoro che permettano la crescita umana e civile degli alunni; - acquisizione di un lessico ricco e chiaro; - nozioni di base delle discipline umanistiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti
	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
	postazioni studio
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere
	Aula generica

## Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

**SOSTEGNO ALLO STUDENTE E RECUPERO:** Sulla base della pregressa esperienza di sostegno allo studente e per favorire il successo scolastico e formativo, sono previste diverse forme di recupero:

- ☐ pause didattiche in caso di un numero elevato di studenti insufficienti;
- ☐ per Matematica, forme di recupero personalizzato con la metodologia e-learning su piattaforma
- ☐ Corsi brevi disciplinari
- ☐ Laboratori di potenziamento per le classi prime e seconde.
- ☐ Recupero individuale in itinere



- Sportello help di inglese, tedesce e francese

**PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE:** La scuola promuove le eccellenze favorendo la partecipazione degli studenti su base volontaria a attività per premiare e motivare gli studenti che si distinguono per i loro traguardi.

Tra le attività figurano:

- Concorsi letterari organizzati sul territorio e incontri con l'autore

**ORIENTAMENTO POST DIPLOMA:** Le attività di orientamento in uscita promuovono interventi rivolti sia a coloro che intendono proseguire gli studi in ambito universitario e di istruzione terziaria, sia a coloro che intendono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. La finalità generale del progetto è il sostegno alla scelta dopo il diploma attraverso attività che costituiscono un percorso per maturare una decisione consapevole, per sviluppare capacità auto valutative e rafforzare le potenzialità positive di ogni studente. Le aree di intervento prevedono:

- Open Day: le università e le accademie della Lombardia sono presenti al Primo Levi in una giornata dedicata per presentare la propria offerta formativa agli studenti
- Tre incontri pomeridiani con docenti universitari suddivisi per area: 1) Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia; 2) Chimica, Biologia, Fisica; 3) Economia, Legge, Matematica.
- Tre incontri pomeridiani con ex-studenti dell'istituto, suddivisi per area
- Attività di orientamento in collaborazione con Università Bocconi, Università degli Studi di Milano, Università Bicocca.

Ogni studente ha inoltre la possibilità di avvalersi di forme di supporto individualizzato presso lo sportello di orientamento in uscita, gestito da docenti esperti.

**GRUPPO TEATRALE LAIVIN:** Il progetto prevede la creazione di gruppi di lavoro che permettano la crescita umana e civile degli alunni coinvolti e la partecipazione a rassegne teatrali.

**BIBLIOTECA:** Il progetto intende garantire la promozione del luogo biblioteca come ambiente accogliente, propositivo e invitante dove svolgere un'attività didattica di tipo laboratoriale in linea con le prospettive di una scuola accogliente e stimolante e le aspettative/ricieste socio-culturali provenienti dalle indicazioni delle politiche comunitarie.

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA':** Il progetto si propone di favorire



attraverso il viaggio di istruzione la conoscenza della realtà di associazioni che operano ogni giorno contro le mafie e offrono lavoro attraverso la creazione di cooperative su territori e beni confiscati alla mafia. Inoltre, la proposta desidera sviluppare l'idea della collettività che opera per la cittadinanza e la legalità e trasmettere un messaggio positivo sulla possibilità di sconfiggere le associazioni mafiose delinquenziali.

SCUOLA-VOLONTARIATO-TERRITORIO: Il progetto vuole rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio e formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società.

SUCCESSO FORMATIVO E BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA: il progetto ha come obiettivo generale la promozione del successo formativo e il benessere psicologico in ambito scolastico sia degli studenti che dei docenti.

ORIENTAMENTO E COUNSELLING: per gli studenti della sezione carceraria: il progetto è proposto in continuità con le attività di potenziamento attuate presso la suddetta sede nel corso del aa. ss. 2019-2020, 2020-2021 nell'obiettivo di proseguire con azioni intraprese a favore degli studenti finalizzate a facilitare, in forma personalizzata, l'integrazione tra il percorso di istruzione in atto e quello trattamentale.

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER STUDENTI NON ITALOFONI LIVELLI A0-B1: Il progetto ha come obiettivo quello di offrire agli studenti non italofoni gli strumenti necessari alla comprensione della lingua italiana e all'attiva partecipazione all'attività didattica, al gruppo classe e alla vita scolastica in generale, promuovendone l'accoglienza e l'integrazione, sia linguistica che culturale attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura e scrittura per i livelli da A0 a B1. Verrà data particolare attenzione al linguaggio orale, al fine di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, arricchire il vocabolario di base dei singoli, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana; al linguaggio scritto, al fine di favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito, sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

QUOTIDIANO IN CLASSE: Ogni settimana gli insegnanti utilizzano i giornali cartacei in classe per le attività che più considerano consone al fine di incuriosire gli studenti, confrontare notizie presentate in modo differente sui diversi giornali e sviluppare così lo spirito critico e imparare a pensare, esercitando l'abitudine a mettere a confronto informazioni e fonti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Nel piano dell'Educazione alla salute a scuola sono previsti tutti gli



interventi nelle classi relativi al benessere psico-fisico degli studenti attivati con l'ausilio di esperti interni ed esterni. Le attività di Educazione alla Salute sono rivolte agli alunni di tutti gli indirizzi per classi parallele. Tra gli obiettivi principali vi sono quelli di creare una coscienza comune in tema di Salute, integrare la componente studentesca e promuovere diverse forme e momenti di benessere a scuola, nei quali gli studenti possano esprimere abilità e competenze in prima persona. Gli interventi normalmente programmati seguono il percorso di crescita degli studenti proponendo attività diverse

**IL MITO E LA SUA RAFFIGURAZIONE:** presentazione e analisi di opere d'arte, simbolo di miti quali "la Nascita di Venere", "Teseo e il Minotauro", "Il mito di Narciso", "Il mito di Teseo e Arianna", "Il mito di Edipo". L'idea è quella di acquisire competenze nel collegare diverse epoche storiche e riconoscerne i tratti essenziali attraverso un collegamento tra storia e immagine.

**LA COSTRUZIONE DEL PERSONAGGIO - DALLA GRAPHIC NOVEL ALLA SCRITTURA DELL'ESSERE** : un viaggio attraverso la rappresentazione grafica del personaggio, la comunicazione non verbale e gli elementi costitutivi, per creare e realizzare il proprio personaggio.

**LA LINGUA DELL'AMORE - ARTE E MATEMATICA:** progetto che mira alla trattazione dell'arte contemporanea attraverso un collegamento con la matematica e la fisica

**LA LINGUA DELL'ARTE-CORSO POMERIDIANO:** Il progetto prevede la presentazione di un'opera d'arte simbolo della corrente artistica da analizzare che dopo essere stata spiegata verrà colorata dagli alunni per meglio fissare le informazioni ricevute. Gli argomenti trattati saranno comprensivi di una linea temporale che parte dalla preistoria fino all'arte contemporanea: Preistoria, Antico Egitto, Civiltà Cretesi, Grecia, Roma, Medioevo, Rinascimento, Il 500 e il 600, il Barocco, L'800 e le Avanguardie del 900.

**LA POESIA: IL LINGUAGGIO DEL CONSCIO E DELL'INCONSCIO:** Il progetto prevede la presentazione di una poesia e sulla base della stessa, saranno forniti libri a altre poesie a cui saranno applicati diversi metodi di costruzione poetica sia occidentali che orientali.

**LE TECNICHE ARTISTICHE - CORSO DI DISEGNO:** Durante il corso verranno presentate le diverse tecniche artistiche, verranno mostrati i procedimenti e saranno spiegate le metodologie di lavoro. Saranno mostrate le tecniche artistiche divise in pittoriche rappresentative e plastico-scoltoree: dividendo le tecniche asciutte da quelle bagnate, lo spolvero, il mosaico, il commesso, la doratura, la tempera, le tarsie lignee, la tecnica della cera persa e il marmo.

**PROGETTO CLIL IN STORIA DELL'ARTE:** Il progetto prevede la presentazione di una o più avanguardie con le opere simbolo della corrente artistica da analizzare in inglese. Gli alunni



saranno invitati alla produzione scritta o orale a seconda dei compiti che verranno creati per ogni lezione. Gli argomenti trattati saranno comprensivi di una linea temporale che partendo dalla fine dell'800 arriverà alle prime avanguardie storiche: nello specifico verranno affrontati, gli Impressionisti, i post-impressionisti, i Fauves e la Die Brücke, Picasso e Cézanné, Il Cavaliere Azzurro, Mondrian, Malevich e le opere più significative dei diversi periodi storico-artistici. Sarà infine proposto un lavoro di reinterpretazione di un'opera visionata attraverso le tecniche pittoriche.

**INCONTRIAMO UN AUTORE, TI RACCONTO UNA STORIA:** Il progetto prevede la lettura ad alta voce al fine di stimolare il piacere dell'ascolto, suscitare il desiderio di leggere autonomamente ed esercitare la capacità di riflessione.

**UOMINI NONOSTANTE TUTTO: STORIE DA MEMORIAL:** Attraverso la lettura e l'ascolto di testimonianze autentiche e attraverso l'incontro con la storia dell'Associazione Memorial di Mosca, si cercherà di cogliere l'importanza del "fare memoria" della storia del proprio Paese, senza aver paura di conoscere e giudicare eventuali errori o derive ideologiche, al fine di promuovere la cultura della pace, sviluppare la propria coscienza critica e il senso civico.

**INIZIATIVE CARCERE:** uscite didattiche e maggiori occasioni di incontro tra le due sedi.

**PROGETTO ICARO - LA CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE A CURA DELLA POLIZIA STRADALE:** Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte. Il format didattico prevede due ore di incontro classi quinte tenuti da funzionari e tutor della Polizia stradale e verte sul tema delle responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano dai comportamenti errati. Quest'ultimi sono frequentemente il risultato di una mancata consapevolezza dei rischi stradali. Si lavora sulle convinzioni errate che spesso sostengono l'assunzione di comportamenti di rischio. Il fine è di diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale, comprendere quelle esperienze e quei comportamenti imprescindibili della vita civile che consentono di interiorizzare il significato di cittadinanza attiva e affrontare ogni giorno l'ambiente stradale. Gli studenti matureranno una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri grazie ad attività finalizzate a sviluppare una maggiore sensibilità verso gli altri utenti. Il mancato riconoscimento dell'altro, attraverso i naturali processi empatici, è tema diffuso tra gli adolescenti, ed è spesso ragione di "innesco" di differenti comportamenti critici e a rischio. Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali la colpa, ma aspetti come responsabilità e consapevolezza. Al progetto è legato ogni anno un concorso che riguarda i temi della sicurezza stradale rivolto agli studenti delle scuole di tutta Italia. I vincitori vengono premiati in una cerimonia ufficiale.



## ● Progetto volto al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

---

Il progetto nasce dall'opportunità di ottemperare, come Istituto, agli obblighi stabiliti in base all'art. 4 della L. 29 maggio 2017, n. 71 e all'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021), e dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematica della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto intende formare a diverso livello le varie categorie coinvolte per favorire un approccio curricolare, trasversale e sistematico al fine di sensibilizzare la comunità scolastica al fenomeno e renderla parte attiva nel contrasto allo stesso. E si pone come obiettivo quello di avviare una politica di prevenzione e monitoraggio che possa consentire all'Istituto di avere in ordine un Team per la gestione delle emergenze, un Protocollo di intervento, un Regolamento per la prevenzione del fenomeno al fine di creare le condizioni per potere sostanzialmente arricchire il PTOF e per potere adottare in futuro un Documento di e-policy.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

#### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

## Risultati attesi

---

Il corso intende sensibilizzare l'intera comunità scolastica al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo favorendo la responsabilizzazione degli studenti e l'adozioni di comportamenti proattivi. E prevede un monitoraggio continuo al fine di tenere sotto controllo il fenomeno. Inoltre le diverse categorie dell'Istituto parteciperanno ad un monitoraggio coordinato dalla piattaforma Elisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazioni con la Polizia Postale e Fondazione



Carolina,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto intende avviare un coordinamento generale finalizzato alla produzione di un protocollo di azione e di un regolamento d'istituto mediante l'organizzazione di un gruppo di lavoro. E prevede un corso rivolto ai docenti interessati che si articolerà in più fasi: una rivolta agli studenti, un'altra rivolta ai genitori ed un'ultima rivolta al personale docente e ATA.

### ● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Scientifico

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire la realizzazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

#### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

## Risultati attesi

Per gli studenti si promuove il miglioramento degli apprendimenti tramite la fruizione di percorsi di approfondimento e lo sviluppo di competenze trasversali tramite il perfezionamento di: - capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico-fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate - capacità di stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta - capacità di argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed Esterne



## Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

**LABORATORIO SeTA:** L'attività prevede il potenziamento e approfondimento della manualità laboratoriale attraverso la realizzazione di attività di laboratorio connesse all'insegnamento di scienze e tecnologie applicate, per permettere lo svolgimento di esperienze di laboratorio operative (e non meramente osservative)

**PROGETTO OLIMPIADI:** il progetto prevede la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi della fisica, della matematica e della chimica al fine di sviluppare maggiore motivazione allo studio delle materie scientifiche e capacità di affrontare situazioni problematiche.

**POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO:** il progetto prevede di avviare gli alunni all'attività sperimentale, al "modo" di stare in laboratorio e al pensiero scientifico, che passa per osservazione-sperimentazione-interpretazione dei fenomeni e progressivamente sostenere gli studenti in percorsi sperimentali con livelli crescenti di autonomia organizzativa e progettuale. In particolare le discipline "Scienze Naturali" (chimica, biologia, scienze della terra) e Fisica pur essendo a forte connotazione applicativa e sperimentale, non prevedono alcuna forma di copresenza. Obiettivo del progetto è dunque quello di garantire un'attività di laboratorio sperimentale sufficientemente significativa nelle discipline indicate, in un regime di sicurezza e di efficacia didattica, attraverso attività in copresenza nonché migliorare, aggiornare e implementare la strumentazione dei laboratori in cui si realizzano le attività degli studenti.

**APPROFONDIMENTI IN CAMPO SCIENTIFICO:** Il progetto consente la partecipazione degli studenti del triennio degli indirizzi Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Liceo Scientifico Scienze Applicate alle attività online e in presenza previste dal Piano Lauree Scientifiche dell'Università Milano Statale, Milano Bicocca e Università dell'Insubria. La finalità del progetto è consentire: la partecipazione degli studenti motivati ed interessati all'edizione dei Giochi della Chimica 2023, previa frequenza di un corso pomeridiano di preparazione alla competizione, l'organizzazione e la partecipazione di studenti e docenti interessati a seminari di approfondimento in campo scientifico (chimica, fisica e biologia) all'interno dell'istituto, sia con relatori interni che esterni, la partecipazione dei docenti interessati ai corsi di aggiornamento online e in presenza proposti dai dipartimenti scientifici delle Università Milanese. Inoltre, si mira al perfezionamento di capacità quali: applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico-fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate, stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta, argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso



PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE: per la trattazione specifica del progetto si rimanda alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

## ● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Linguistico

---

Le attività prevedono: - una valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche al fine di migliorare la comunicazione - un miglioramento e approfondimento delle conoscenze delle diverse lingue e culture legate all'offerta formativa del nostro Istituto - un ampliamento delle competenze in lingua e delle capacità di esprimersi oralmente e in modo spontaneo nelle diverse situazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

#### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica



## Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

## Risultati attesi

Potenziamento del livello linguistico, soprattutto all'orale; miglioramento delle capacità comunicative; approfondimento della conoscenza delle culture legate all'offerta formativa del nostro Istituto; miglioramento delle competenze linguistiche; acquisizione di una mentalità aperta ad altre culture; accrescimento della maturazione personale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti
	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
	Laboratorio di lingue LANGUAGE SUITE
	Sala Stampa
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere
	Aula generica

## Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

**CORSI POMERIDIANI DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:** Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti soprattutto del secondo biennio e del quinto anno di ogni indirizzo con interventi in lingua: inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore (Trinity o Cambridge di cui la nostra scuola è sede di esame) che certifichi il livello di competenza linguistica B1, B2 e/o C1. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi; tedesca al fine di acquisire un titolo rilasciato dal Goethe Institut che certifichi il livello di competenza linguistica A2-B1, principalmente orientato al comportamento comunicativo quotidiano.

**TWO IS BETTER THAN ONE!:** Progetto rivolto a tutte le classi dell'indirizzo Scienze Applicate al fine di: potenziare la conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità



audio – orali, stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera, creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza di un esperto/a comunicatore in lingua inglese.

**STAGES LINGUISTICI:** L'attività di viaggio è di fondamentale importanza per la formazione degli studenti perché li rende più consapevoli della realtà del mondo esterno, aiutandoli nello sviluppo delle cosiddette "competenze trasversali" che saranno loro di grande aiuto una volta inseriti nel mondo del lavoro, indipendentemente dall'ambito scelto. L'obiettivo sarà approfondire le capacità linguistiche e raggiungere una disinvolta padronanza delle lingue, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro dovrà sapersi muovere in una dimensione internazionale. L'esperienza internazionale di studio e lavoro fornisce strumenti utili per aiutare lo studente ad acquisire un modus operandi autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e tecnici, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Le attività saranno supportate da strumenti tecnologici e multimediali affinché gli studenti possano approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Sono organizzati stages nel Regno Unito e Irlanda, Vienna, Berlino, Augsburg, Parigi, Cap d'Ail (Francia)

**STAGES LINGUISTICI RESIDENZIALI:** I progetti residenziali permettono di consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative acquisite, arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi confrontandosi con esperienze reali, maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e motivazione delle proprie vocazioni grazie ad un orientamento in itinere e allo studio in ambiente diverso da quello prettamente scolastico, sviluppare competenze trasversali attraverso una partecipazione attiva a diverse programmazioni in lingua, concepite da esperti nei settori artistico-culturale, storico e socio-linguistico, acquisire la consapevolezza degli elementi che ci legano ai paesi delle lingue straniere studiate e partecipano della nostra eredità culturale, materiale e immateriale, quale parte fondamentale dell'identità personale e collettiva e della costruzione della cittadinanza attiva

**K WIE KLIMA:** Il progetto, in collaborazione con il Goethe Institut di Milano, intende occuparsi del cambiamento climatico e delle sue conseguenze. Le classi partecipanti vengono introdotte all'argomento tramite materiali didattici dedicati, elaborano informazioni autonomamente e ampliano il proprio lessico specifico. Per il concorso possono scegliere se produrre un video esplicativo (tutorial) o se documentare invece con un vlog una azione concreta sul clima, della durata di una giornata nella propria scuola. Il progetto prevede l'intervento dei due Science-YouTuber Lekkerwissen di Colonia e dell'esperta di fonetica Stephanie Gebhard di Berlino, che



supporteranno alunni e alunne nello sviluppo del video tutorial o del vlog. Metteranno a disposizione materiali video e offriranno dei webinar con consigli e trucchi per la produzione del video o del vlog, oltre a esercitare la corretta pronuncia del tedesco per le riprese. Al termine dell'anno scolastico una giuria esterna sceglierà le migliori produzioni e le classi vincitrici verranno premiate in una cerimonia online.

**PROGETTO "JUVENES TRANSLATORES":** Il progetto prevede di analizzare un testo sorgente (testo in lingua straniera) in profondità, comprendendone appieno tipologia, genere, funzione, registro e stile dell'autore, tradurre testi di vario genere nella propria lingua madre in modo naturale, fluido e adeguato, rispettandone le norme stilistiche e le funzioni principali, sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo la traduzione come attività cognitiva che trascende la semplice trasposizione di parole da una lingua a un'altra, sviluppare un proprio metodo di lavoro quando si affronta una traduzione, per produrre un testo di arrivo nella propria lingua madre scorrevole e naturale.

**PRIX GONCOURT Italie:** Approfondimento e miglioramento delle competenze scritte in lingua francese, con particolare interesse per il linguaggio specifico della critica letteraria; Possibilità per le studentesse coinvolte, in caso di nomina alla funzione di giurate del Prix Goncourt, di partecipare alla cerimonia di premiazione a Roma al cospetto dell'Ambasciatore di Francia, degli accademici del Prix Goncourt e dell'autore vincitore del Premio.

**PROGETTO "SCAMBIO INTERNAZIONALE E INTERMINISTERIALE TRANSALP":** Per gli alunni che partono in Francia: potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento diretto della conoscenza della cultura e della scuola francese. Per i compagni di classe: potenziamento delle competenze linguistiche e contatto quotidiano per circa un mese con un coetaneo madrelingua francese. Lo scambio Transalp prevede la condivisione della quotidianità, inclusa la frequenza scolastica, di un alunno italiano e del suo corrispondente francese per un periodo di 3/5 settimane dapprima in Francia e poi di ulteriori 3/5 settimane in Italia, durante le quali l'alunno francese frequenterà le lezioni nel nostro Istituto.

**TALKS - INTERVENTI di ESTERNI PER LA TRATTAZIONE GUIDATA DI ARGOMENTI IN INGLESE:** Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti di ogni indirizzo facendo riferimento agli obiettivi educativi del PTOF con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua. La tematica culturale, sociale e storico-letteraria, garantisce uno scambio diretto sulla lingua, cultura, esperienza di un parlante con proposte didattiche volte a migliorare il loro livello di formazione e il loro grado di competenza in lingua.



## ● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Sportivo

---

Il percorso dei Progetti in ambito sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione anche tra culture diverse, promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

#### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

#### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

#### Risultati attesi

---

Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli. Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Palazzetto dello Sport

## Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

**CORSO DI VELA, SCI, SNORKELING:** I progetti sportivi permettono di: accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati, sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione, fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie, avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre, conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'arte marinara e della navigazione, conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e



proteggerlo.

**BEACH E VOLLEY SCHOOL – BIBIONE:** Il progetto permette di unire attività fisica e didattica in un'esperienza stimolante che sostiene i valori dello sport, della cultura e dell'inclusione. Attraverso il metodo esperienziale in cui l'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione si cerca di sviluppare competenze europee di cittadinanza, in particolare: imparare a imparare, comunicazione, competenze sociali e civiche.

**ARRAMPICATA SPORTIVA:** Attraverso il metodo esperienziale in cui l'apprendimento diventa un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione si cerca di sviluppare un armonico sviluppo psicofisico, qualità personali quali la sicurezza, l'autostima e la determinazione, capacità relative alle funzioni senso-percettive e cinestesiche.

**ARTI MARZIALI:** Attraverso gli sport di combattimento e di autodifesa si cerca di sviluppare comportamenti relazionali e sociali positivi quali il confronto e la collaborazione con gli altri, la solidarietà, la corresponsabilità, il rispetto e la lealtà verso i coetanei e l'autocontrollo.

**SA NUOTARE:** Il corso di formazione, tenuto da un istruttore accreditato della FIN (Federazione Italiana Nuoto) è volto all'acquisizione delle competenze natatorie utili ai fini dell'ottenimento della certificazione del livello di preparazione dello studente. La certificazione si articola su due livelli: Sa nuotare 1: la persona è in grado di salvare sé stessa; Sa nuotare 2: la persona è in grado di salvare sé stessa e di portare soccorso agli altri. Il programma del corso comprende anche la rianimazione cardiopolmonare.

**CSS – CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO:** Il progetto prevede la partecipazione ai Campionati studenteschi e organizzazione tornei di Istituto in pallavolo, pallacanestro, nuoto e arrampicata sportiva al fine di promuovere l'avvicinamento alle varie discipline sportiva attraverso un allenamento specifico atto a migliorare la tecnica individuale e di squadra, migliorare le proprie capacità motorie migliorare la capacità di relazionarsi con i compagni e di rispettare i regolamenti.

## ● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Informatico

---



I Progetti in ambito informatico non comportano una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intendono sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi. Inoltre permettono lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

### Risultati attesi

---

Competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media. Competenze per proteggersi, conoscere le principali minacce, capire come le aziende si difendono dai rischi, avvicinarsi a un settore in cui la richiesta di personale qualificato è enorme. Competenze, contenuti chiave, opportunità e sfide legate alla trasformazione digitale che nasce dalla disponibilità di tecnologie che consentono di connettere in modo innovativo persone, dati, cose, processi. Sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule con collegamento Internet

Aule con LIM e/o monitor interattivo



Aule con collegamento Internet e proiettore

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

**AUTOCAD:** L'uso dello strumento tecnologico non comporta una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intende sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi. Inoltre permette lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione. Il corso ha come oggetto lo sviluppo di nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline matematiche e scientifiche; il progetto si propone di fornire agli alunni delle nozioni sulle tecniche di analisi conoscitive di una costruzione di modeste dimensioni, sulle fasi della progettazione e di acquisire manualità nell'uso di strumenti-software per la restituzione grafica progettuale (2D -3D). L'idea è di promuovere negli alunni una maggiore sensibilità e interesse a salvaguardare gli spazi urbani e i manufatti architettonici di pregio antropico e contemporaneamente di far acquisire delle competenze spendibili nel settore lavorativo legato all'edilizia e all'urbanistica. Le esercitazioni saranno l'occasione per effettuare delle verifiche di apprendimento durante lo svolgimento del corso e per adattare le attività formative alle specifiche esigenze degli studenti. Alla fine del progetto gli studenti sapranno reperire i documenti d'indagine (es. documentazione storica - iconografica, rilievo metrico, rilievo fotogrammetrico) necessari allo studio di un manufatto architettonico, realizzare il rilievo e la mappatura dei degradi, formulare un progetto di massima al fine di recuperare-rivalificare il bene immobile. Inoltre acquisiranno competenze per svolgere lo stage formativo-lavorativo presso studi tecnici di geometri, di architetti e di ingegneri o presso gli uffici tecnici comunali mentre la conoscenza del lessico tecnico specifico in lingua italiana e in lingua inglese (si proporrà nei CdC un'attività multidisciplinare) sarà spendibile in attività di guida turistica.

**ARDUINO E STAMPANTI 3D:** Il corso ha come oggetto lo sviluppo di nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione verso le discipline matematiche e scientifiche; la modellazione 3D e la progettazione di circuiti integrati,



inizialmente tramite il software "TinkerCAD" e successivamente tramite la stampa 3D e il kit Arduino. Le esercitazioni saranno l'occasione per effettuare delle verifiche di apprendimento durante lo svolgimento del corso e per adattare le attività formative alle specifiche esigenze degli studenti. L'idea è di favorire le conoscenze informatiche, con strumenti hardware e software, stimolare la creatività nella produzione di oggetti concreti e l'esplorazione della tridimensionalità in termini ludici, dare continuità ad un processo di innovazione sistemico e sistematico, che parta dalla realtà e dalle eccellenze esistenti nel mondo della scuola.

CISCO: Il Progetto prevede l'interazione con la piattaforma CISCO Networking Academy, per sviluppare le competenze digitali di base ed avanzate quali: connettersi, conoscere la cybersecurity, scoprire l'Internet of Things, capire come usare la tecnologia per un progetto imprenditoriale. Sono previsti corsi online in autoapprendimento e corsi in presenza con istruttori. L'idea è di favorire competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media, competenze per proteggersi, conoscere le principali minacce, capire come le aziende si difendono dai rischi, avvicinarsi a un settore in cui la richiesta di personale qualificato è enorme, competenze, contenuti chiave, opportunità e sfide legate alla trasformazione digitale che nasce dalla disponibilità di tecnologie che consentono di connettere in modo innovativo persone, dati, cose, processi, sviluppo di una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.

GIORNALINO WEB: Il progetto ha lo scopo di dare visibilità all'esterno della scuola di tutte le iniziative implementate e realizzate nei diversi indirizzi, e anche di far conseguire agli studenti competenze del vivere civile, del comunicare anche in un'altra lingua, dell'importanza del lavoro in team, per lo sviluppo del sentimento di autostima.

## ● Progetto Accoglienza

---

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti all'interno del nostro Istituto e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.



### Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

### Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

## Risultati attesi

Il progetto mira a consentire un accesso all'Istituto da parte dei futuri studenti con adeguata consapevolezza per un inserimento responsabile che concili inclusività e rigore e che favorisca la crescita personale dell'individuo fornendo adeguati strumenti per accedere e intraprendere con successo i percorsi di studio scelti.

Risorse professionali

Interne ed Esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule con collegamento Internet



	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è articolato in 4 fasi:

Prima fase identificata come "Presentiamoci" riguarda i primissimi giorni di scuola e consiste in:

- incontro con gli alunni;
- saluto del Dirigente Scolastico;
- assegnazione delle classi;
- ingresso in aula (Solo classi Prime);
- Colloquio informale con gli insegnanti (Solo classi Prime);
- Presentazione dell'Istituto e delle sue finalità educative (Solo classi Prime);
- Autopresentazione degli alunni (Solo classi Prime).

2. Seconda fase identificata come "Ambientiamoci" riguarda la promozione delle regole di convivenza civile all'interno dell'Istituto e la conoscenza della scuola non solo come spazio fisico ma anche come opportunità per il futuro. Si articola attraverso:

- la somministrazione di un questionario per verificare che i ragazzi abbiano effettivamente compreso tutte le regole del nostro Istituto;
- l'incontro con il Responsabile della sicurezza;
- l'incontro con ragazzi più grandi dello stesso indirizzo a testimoniare la loro storia personale all'interno della scuola.

3. Terza fase identificata come "Conosciamoci" nasce dall'idea di porre una particolare attenzione al vissuto dei ragazzi, a tale scopo si propone di dedicare momenti specifici in classe in cui, a partire da materiali didattici delle singole discipline si possa guidare i ragazzi in una riflessione che permetta loro di esprimersi e conoscersi. Inoltre, si è pensato di



focalizzare l'attenzione sul metodo di studio (attività valida per tutto il biennio, anche per recuperare eventuali casi lasciati in pending l'anno scorso) dedicando loro 2 ore della Counselor della scuola che effettuerà una ricognizione iniziale (attraverso un questionario) riguardo la padronanza e consapevolezza che hanno circa il loro metodo di studio a cui seguirà una prima riflessione per dare loro indicazioni pratiche su come seguire le lezioni, come prendere appunti, come organizzare il materiale e lo studio a casa.

4. Quarta fase identificata come "Esploriamo" in cui si ritiene necessario esplorare i diversi processi formativi di ciascuno facendo un bilancio della didattica a distanza per evidenziarne punti di forza e di debolezza, allo scopo di rendere più efficace la nuova metodologia didattica che ormai è parte integrante di ogni ordine e grado di scuola.

#### PROGETTO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO CORSI IeFP

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale;
- momento dell'orientamento;
- momento dell'accertamento delle competenze

A partire da giugno e fino all'inizio dell'anno scolastico, i docenti incaricati, organizzano degli incontri presso i vari reparti della CR per presentare l'offerta formativa del nostro istituto e acquisire, previo breve colloquio per verificarne i requisiti e la classe di inserimento, le domande di iscrizione. Nuove richieste di iscrizione vengono ancora acquisite nel corso dell'anno a seguito di nuovi ingressi/trasferimenti da altre sedi.

Nei primi giorni di scuola, vengono dedicate alcune ore (due per disciplina) all'attività di accoglienza, mirate alla conoscenza dei singoli studenti e all'eventuale individuazione di competenze già acquisite in ambito formale, non formale e informale, e da far valere come crediti formativi e le integrazioni da effettuare ai fini del riallineamento dei percorsi (in particolare per gli studenti che provengono da altri percorsi/indirizzi).

Segue poi la fase dell'accertamento delle competenze e definizione dei percorsi di integrazione/recupero.



Per i percorsi leFP ciò avviene ad opera della Commissione di Valutazione dei Crediti composta da DS, docente Referente per l'Indirizzo leFP e IP, docenti coordinatori delle Aree delle competenze di base e tecnico-professionali.

Per ogni studente viene compilato, ad opera del cdc, un Portfolio delle Competenze, che racchiude tutto il percorso formativo dello studente e le competenze acquisite.

Per la classe quinta IP, incardinata nel sistema di IDA, il riconoscimento dei crediti formativi avviene ad opera della Commissione per i Patti Formativi istituita presso il CPIA di Legnano, su proposta della Sezione Funzionale istituita presso il nostro istituto (dall'a.s. 2021/2022 tale Sezione è individuata nel cdc della classe 5<sup>^</sup>). Ad esito di questo processo, allo studente, viene rilasciato il Patto Formativo e il Certificato di Attribuzione del Credito Formativo.

L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico, e anche oltre, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni.

Al fine di migliorare la fase dell'orientamento si prevede l'organizzazione di open day presso i vari reparti con il coinvolgimento degli studenti e degli educatori di riferimento.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Economia circolare: recupero e riutilizzo dell'etanolo di scarto prodotto dalla processazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Partendo dalla consapevolezza che l'attenzione all'ambiente è un elemento imprescindibile nella formazione degli studenti, per il Liceo e Istituto Primo Levi diventano fondamentali gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Impegno è quello di indirizzare le sue energie nella formazione di giovani professionisti capaci di sviluppare una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale e in possesso degli strumenti per costruirla. Pertanto l'Istituto procederà nel percorso iniziato con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi:

Promuovere stili di vita positivi;

Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;

Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;

Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

A tal fine il nostro Istituto prevede di impegnare in modo continuativo nell'attività di formazione per la transizione ecologica tutte le risorse professionali ed economiche disponibili, in specifiche attività di:

educazione ambientale e consumo responsabile;

educazione alla sostenibilità e diffusione di nuovi stili di vita;

riciclo dei rifiuti, recupero e riprogettazione di materiali,

prevedendo approfondimenti curricolari ed extracurricolari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturiscano nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita che possano contribuire alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente.

La trattazione di questi argomenti si avvale di progetti aggiuntivi, di risorse specifiche e di



tempo dedicato all'arricchimento dell'offerta formativa per mettere in evidenza la funzione educativa della scuola fondata sulla:

- rigenerazione dei saperi, ovvero che cosa si impara a scuola;
- rigenerazione delle infrastrutture, con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente anche a scuola.

Nello specifico il presente progetto ha come scopo quello di:

Permettere agli studenti di alto livello di lavorare con altri studenti allo stesso livello di altri indirizzi e con conoscenze complementari alle proprie in modo da rimotivare, stimolare e sostenere in loro l'interesse per lo studio e la curiosità della scoperta e della ricerca.

Potenziare la loro capacità di lavorare a progetto in squadra a livello alto, mettendo in comune conoscenze, competenze e abilità diverse acquisite da ciascuno studente all'interno del suo specifico percorso di studi.

Acquisire competenze e abilità laboratoriali avanzate.

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza relative alla cura dell'ambiente e al riutilizzo dei materiali di scarto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività si svolgerà da novembre 2022 ad aprile 2023: 1 pomeriggio ogni 3 settimane, per un totale di 13 incontri pomeridiani di cui:

- 9 pomeriggi da 2 ore per attività teoriche
- 4 pomeriggi da 3 ore per le attività di laboratorio.

Fasi operative

1. Presentazione del progetto agli studenti individuati (mattino)

2. Formazione:

a) Presentazione del piano di lavoro del progetto

b) Economia circolare: spiegazione (TCI)

c) Processazione: spiegazione (BIO)

d) Obiettivi da raggiungere

e) Criteri di valutazione

f) Formazione dei gruppi

g) Distillazione: introduzione generale, distillazione semplice, distillazione frazionata

h) Grafico densità vs. % alcoolica delle soluzioni di etanolo

i) Metodo di determinazione della densità di un liquido

j) Azeotropo: generalità, azeotropo etanolo/acqua (TCI)

k) Distillazione azeotropica (TCI)

3. Progettazione (attività di gruppo) (2 ore = 1 pomeriggio):



- a) Consegna di materiale utile, diario di laboratorio e traccia di svolgimento del lavoro
  - b) Raccolta dati utili per la progettazione
  - c) Stesura a grandi linee del percorso da seguire per ottenere etanolo al 100% dai residui della processazione, compresi dati quantitativi
4. Attività di laboratorio (attività di gruppo):
- a) Esecuzione metodica progettata con raccolta di dati utili (2 lab x 3 ore = 2 pomeriggi)
  - b) Analisi dei risultati e messa a punto della metodica (2 ore = 1 pomeriggio)
  - c) Esecuzione nuova metodica (2 lab x 3 ore = 2 pomeriggi)
  - d) Determinazione della purezza dell'etanolo ottenuto con le due metodiche in collaborazione con 4°C cm o 5°C cm (eventuale; in orario curricolare al mattino)
  - e) Analisi finale dei risultati ottenuti (2 ore = 1 pomeriggio)
5. Studio economicità del processo (attività di gruppo) (2 ore = 1 pomeriggio):
- a) Introduzione e traccia di svolgimento
  - b) Raccolta dati utili per i calcoli
  - c) Esecuzione dei calcoli e determinazione economicità del processo
6. Esposizione multimediale del lavoro svolto (attività di gruppo) e valutazione:
- a) Preparazione presentazione in PP relativa al lavoro svolto (2 ore = 1 pomeriggio)
  - b) Consegna del diario di laboratorio
  - c) Presentazione in PP del lavoro svolto a 4 docenti interessati
  - d) Valutazione (2 ore x 4 docenti = 8 ore = 1 pomeriggio)
- Elaborazione del progetto e attività ad essa connesse da svolgere in itinere: 6 ore

## Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Custodire l'ambiente: un giardino per le farfalle

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Lo studente prende consapevolezza che i piccoli gesti alla sua portata sono importanti in quanto hanno un impatto sull'ambiente e si attiva in modo da attuarli: "Nessuno è troppo piccolo

per fare la differenza" (Greta Thunberg).

Avere cura e rispetto di quanto è disponibile nell'ambiente scolastico e negli ambienti pubblici in generale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- Verifica delle condizioni attuali delle aiuole.
- Progettazione degli interventi necessari e calendario.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Presentazione del progetto agli studenti delle classi interessate.
- Completamento delle aiuole dello scorso anno:
  - sistemazione delle bordure mancanti (2 aiuole)
  - rimozione delle erbacce presenti nelle aiuole allestite lo scorso anno
  - asportazione rami secchi o malati nelle piante di rosmarino e di lavanda
  - eventuale sostituzione di piante seccate nel corso dell'estate
  - completare la messa a dimora di bulbi, rosmarino, lavanda o altro dove necessario
  - aggiunta di uno strato di pacciamatura per prevenire la ricrescita delle erbacce
  - sistemazione di segnaposto dignitosi per indicare la presenza delle aiuole agli operai che provvedono al taglio dell'erba
- Predisposizione di 2 tubi per innaffiatura di lunghezza adeguata (1 per ogni giardinetto) e dei relativi raccordi ai rubinetti.
- Assegnazione di turni di manutenzione e di innaffiatura agli studenti delle classi interessate.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dalla consapevolezza che la tecnologia non è l'obiettivo, ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze; come riportato nel testo del PNSD, *"se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale, in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza"*, per attuare compiutamente il PNSD è indispensabile perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti digitali;
- Sviluppo di competenze e contenuti digitali;
- Processo di formazione.

Per raggiungere gli obiettivi elencati la scuola ha nominato l'Animatore Digitale (AD) che a fianco del Dirigente Scolastico promuove iniziative legate alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e soluzioni innovative in un clima di collaborazione con gli operatori tecnici e le altre figure di riferimento.

Nello specifico, l'AD è un docente che ha il ruolo strategico di diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola e sarà fruitore della formazione specifica affinché possa *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di*



Ambito 1. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

*sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale” (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). In riferimento all’azione #28 del PNSD il suo profilo è rivolto alla realizzazione e allo sviluppo di progettualità su tre ambiti:*

- FORMAZIONE INTERNA: *“fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.”*
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: *“favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.”*
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: *“individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.”*

Per raggiungere tali obiettivi, l’AD si avvale della collaborazione del Team Digitale come previsto dal PND e formato da un gruppo di docenti.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD il piano di intervento è stato:



### Ambito 1. Formazione e Accompagnamento

### Attività

AZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO	Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale
	Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
	Formazione per l'uso di software open source per la Lim e per uso didattico in generale
	Formazione delle piattaforme informatiche (Microsoft 365, Teams, Meet)
	Partecipazione alle attività di Orientamento in Entrata
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Partecipazione alle attività di Accoglienza
	Sportello per assistenza
	Contributo al gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente, dal DSGA, e dallo staff d'istituto, in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
	Predisposizione dei contenuti da inserire nello spazio presente sul sito scolastico ed alle relative attività realizzate nella scuola
	Aggiornamento costante del sito scolastico
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Implementazione della connessione internet per tutto il personale della scuola
	Implementazione di strumenti per la condivisione con gli alunni
	Sperimentazioni di nuove soluzioni digitali hardware e software e condivisione delle esperienze
	Formazione all'utilizzo del registro elettronico
	Utilizzo consapevole e sicuro degli ambienti digitali

A questa prima azione propedeutica all'acquisizione e al consolidamento di alcune competenze digitali di base il nostro Istituto prevede l'ampliamento ed il potenziamento delle azioni previste dal PNSD attraverso:

STRUMENTI	OBIETTIVI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisire la migliore connessione possibile;</li><li>● Diminuire i processi che utilizzano solo la carta;</li><li>● Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti;</li><li>● Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;</li><li>● Partecipazione ai bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD.</li></ul>
COMPETENZE E CONTENUTI	OBIETTIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>● Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;</li><li>● Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia;</li><li>● Formazione per studenti e famiglie sull'utilizzo del registro elettronico;</li><li>● Educare ai Social Network.</li></ul>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	OBIETTIVI
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti;</li><li>● Apertura di uno sportello per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;</li><li>● Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;</li><li>● Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online;</li><li>● Riflettere e realizzare/arricchire il curriculum d'istituto per le competenze digitali.</li></ul>



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI - MITD330007

IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE) - MITD33003A

### Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo” (OM 92/07): non si limita a due o più momenti al quadrimestre. Così il lavoro fatto dallo studente, coprotagonista del processo di valutazione, deve essere continuo e deve comportare “una sempre maggiore corresponsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e garantire la qualità del percorso formativo”.

L'istituto ha sempre considerato il momento della valutazione come una verifica non solo degli apprendimenti degli studenti, ma anche delle loro capacità di auto valutarsi. Questa attenzione ha portato a prevedere la possibilità di momenti, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, finalizzati ad analizzare il percorso dello studente e fornire indicazioni per il recupero o il miglioramento.

La valutazione viene riconosciuta dal Collegio dei Docenti come momento significativo dell'attività didattica, sia in quanto misura l'efficacia dell'azione formativa intrapresa, sia come strumento di verifica degli studenti del proprio livello di apprendimento. È il Collegio a fissare quindi i criteri di valutazione comuni. Questi costituiscono il riferimento per la definizione dei criteri di valutazione disciplinari, stabiliti dai Dipartimenti di materia.

Le prove sono in genere di tipo tradizionale, orali o scritte, ma per particolari progetti o ambiti del curriculum, quali Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), si utilizzano anche prove di valutazione autentica che è basata sulle attività degli alunni, che replicano quanto più rigorosamente possibile le attività che il mondo reale richiede.

Le prove di verifica cambiano come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- di cosa si vuole valutare.



Ad ogni modo, si perviene alla valutazione dei singoli studenti attraverso un congruo numero di verifiche programmate dal singolo docente, con riferimento a quanto concordato nell'ambito dei Dipartimenti di materia.

Lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, motivata e tempestiva (al termine della verifica orale e non oltre 21 giorni dallo svolgimento delle verifiche scritte), per avere consapevolezza del proprio percorso in relazione agli obiettivi del Consiglio di Classe ed acquisire progressivamente adeguate capacità di autovalutazione.

## **Allegato:**

22-23 valutaz profitto (tutti).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte del docente interessato e di valutazioni finali per le quali il docente coordinatore dell'insegnamento (per classe) formula la proposta di voto, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno concorso al percorso didattico o dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi possono essere desunti da:

- attività didattiche di singoli docenti;
- unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti;
- partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità/competenze e la partecipazione – intesa anche come atteggiamento – indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, e avviene sulla base di strumenti condivisi quali ad esempio rubriche e griglie di osservazione.

## **Allegato:**

Tabella valutazione Educazione Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Il D.Lgs 92/2017 prevede che il comportamento dello studente sia valutato in base:

- al livello acquisito in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- alla capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Patto di corresponsabilità Regolamento di Istituto

E sono:

- comportamento inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;
- autonomia e responsabilità: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- puntualità negli impegni scolastici rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati vengono riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse e procede ad una proposta di voto. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, recepisce la proposta di voto da parte del Coordinatore e tenuto conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, l'attività di PCTO esprime collegialmente il voto che viene assegnato in presenza di almeno tre descrittori su quattro tra quelli indicati nella griglia e concorre alla determinazione dei



crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

## **Allegato:**

22-23 criteri valutaz comportamento (tutti gli indirizzi).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione oppure la non ammissione è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- dell'apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- dell'evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti corretti verso l'Istituzione scolastica;

### **CRITERI AMMISSIONE CORSI IeFP E IP**

Oltre i principi e i criteri deliberati in merito dagli Organi Collegiali, si fa riferimento alla normativa regionale vigente che alla Parte Quarta dell'Allegato A del D.d.u.o. 20 dicembre 2013 - n. 12550 che definisce gli standard di valutazione e certificazione per la formazione professionale e alla Parte Seconda del DDS n. 7214/2014 specifica procedure, disposizioni e adempimenti specifici in merito a scrutini e atti di ammissione (punto 2.1) ed esami e certificazioni finali (punto 2.4).

1. Oggetto dell'accertamento, della valutazione e della certificazione sono esclusivamente: - gli OSA degli Standard Formativi Minimi regionali; - le competenze e/o elementi di competenza del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), quale declinazione aggiuntiva degli standard formativi minimi del Profilo formativo professionale di riferimento; - il comportamento.

2. L'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi di Qualifica o Diploma Professionale è deliberata dal Consiglio di classe sulla base della valutazione annuale e - per gli esami finali - dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio. Il giudizio di ammissione è assunto, sulla base dei criteri preventivamente definiti nell'ambito del POF e nell'ambito del PFP, attraverso una valutazione complessiva che tiene conto delle risultanze



certificative dei diversi OSA e che concerne il raggiungimento e/o le potenzialità di apprendimento da parte dell'allievo, l'iter formativo realizzato, le motivazioni personali e la valutazione del comportamento in relazione agli aspetti educativi del PECuP. Il raggiungimento degli esiti di apprendimento di ciascuno studente e' attestato sulla base delle valutazioni e dei crediti formativi, dalle acquisizioni realizzate dall'allievo in contesti formali, non formali e informali come documentate dal Portfolio delle competenze personali, in considerazione anche della progressione negli apprendimenti, della motivazione e dell'impegno dello studente.

3. La valutazione del comportamento concorre all'ammissione alla nuova annualità ed all'attribuzione del credito formativo per l'esame conclusivo di percorso.

4. Nel caso di ammissione a nuova annualità pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza, in sede di scrutinio devono contestualmente essere definite le misure e gli interventi atti al loro recupero. Non è prevista la modalità della "sospensione del giudizio".

5. Al computo della frequenza minima annuale, pari ad almeno il 75% della durata dell'annualità, concorrono gli eventuali crediti formativi, nelle percentuali orarie massima del 50% delle 990 ore annuali e con deroga su specifiche e documentate motivazioni concernenti malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, altri documentati motivi.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno rispettare per lo svolgimento degli:

□ scrutini finali degli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte:

1. I singoli docenti propongono il voto relativo alla propria disciplina tenendo conto:

□ degli esiti delle verifiche effettuate;

□ dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno;

□ della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze;

□ del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali e di metodo;

□ dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

2. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

3. Negli scrutini finali di giugno, il consiglio di classe terrà conto del recupero o meno:

- delle carenze PAI;

- delle insufficienze del 1° quadrimestre.

La sospensione del giudizio avverrà in caso di:

□ Presenza di effettiva possibilità e capacità di recupero delle carenze, attraverso partecipazione a corsi estivi di recupero o attraverso lo studio individuale;

□ Numero massimo di discipline per le quali è possibile, di norma, la sospensione di giudizio: TRE (è possibile anche la sospensione di giudizio in Educazione Civica)



4. La non ammissione alla classe successiva va adottata per i casi in cui l'irrecuperabilità è netta e/o si renda necessaria un'azione di riorientamento. La decisione finale va assunta dai singoli docenti non in rapporto ai risultati e agli atteggiamenti dello studente nella propria disciplina, ma assumendo come orientamento guida la possibilità di recupero in generale.

5. Il Consiglio di Classe pur in presenza di numerose carenze nelle diverse discipline può decidere di ammettere alla classe successiva l'alunno considerando la sua situazione personale (situazioni familiari particolari, problemi di salute dello studente), il suo percorso di crescita formativo ed educativo oppure in relazione alle specificità delle singole situazioni (avvicendamento di insegnanti su una materia, clima di classe particolarmente difficile) non riconducibili a tipologie generali.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- b) nel caso di votazione pari a 5 in una sola disciplina, il consiglio di classe può deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

La non ammissione all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo. Il Consiglio di Classe può, ad ogni modo, decidere di ammettere lo studente all'esame di Stato correlando i criteri di non ammissione a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione possa essere la migliore possibile per lo stesso.

□ Ammissione candidati esterni all'Esame di Stato:

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di



diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di PCTO e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020.

□ scrutini di settembre per l'integrazione dello scrutinio finale:

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale accerta il recupero delle carenze formative che hanno determinato il giudizio di sospensione prendendo in considerazione i seguenti elementi:

□ situazione complessiva dell'alunno e sue possibilità di affrontare l'anno successivo;

□ progressi realizzati rispetto alle insufficienze di partenza;

□ assenza di gravi lacune che possano pregiudicare gli apprendimenti.

## Allegato:

ALLEGATO 4 CRITERI ESAMI DI STATO.pdf

## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio che si ottiene durante il 2° biennio e il 5° anno della scuola secondaria di II grado che scaturisce:

□ media M dei voti pari o superiore al valore medio (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;

□ interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi stage, scambi, attività di Orientamento in entrata);

□ particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;

□ attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;

□ attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

## Altro

La valutazione intesa come funzione formativa fondamentale, riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre al



continuo miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo e scolastico.

La valutazione, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo, si distingue in diverse fasi:

- la valutazione iniziale o diagnostica che permette di calibrare le strategie progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa o in itinere, che ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

L'impianto valutativo permette quindi ai docenti di:

- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza;
- la valenza informativa nella comunicazione.

Il Primo Levi assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli propri studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nella scuola é presente una percentuale di studenti DSA che si attesta intorno al 10%. I Piani Didattici Personalizzati vengono rinnovati annualmente a cura del coordinatore di classe con la supervisione di un gruppo di lavoro di docenti esperti e formati.

Le attività di questo ambito vengono monitorate con incontri periodici che i docenti referenti svolgono con gli studenti DSA e anche con un questionario rivolto agli studenti. Dal questionario emerge: una complessiva soddisfazione degli studenti nei confronti della scuola; un effettivo coinvolgimento degli studenti nell'elaborazione dei PdP; un apprezzamento dell'azione formativa degli insegnanti del consiglio di classe e dei docenti referenti.

Gli studenti con disabilità sono in numero limitato e gli insegnanti di sostegno sono ben inseriti nei consigli di classe.

Gli studenti stranieri, che sono in percentuale inferiore alla media lombarda, vengono accolti da una docente referente che si occupa del loro inserimento. Laddove se ne è rilevata la necessità e in presenza di risorse sono stati attivati corsi di lingua per stranieri.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Scuola Polo per l'inclusione ambito 23 I.C. Don Milani



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il piano educativo individualizzato definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività metodologiche, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - azione di raccolta di informazioni sui bisogni, sulla storia personale, sui problemi di apprendimento dello studente nell'esperienza scolastica precedente e circa gli eventuali interventi e progetti extrascolastici a cui lo studente abbia preso parte. Tale azione è contemporanea all'accoglienza dello studente stesso e della sua famiglia. - definizione delle strategie e progettazione della didattica personalizzata tenendo conto della sfera comportamentale, cognitiva e affettiva dello studente. - arricchimento dell'offerta formativa con progetti scolastici a cui lo studente partecipa - incontri e collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari - condivisione del progetto individualizzato con la famiglia - attuazione del progetto individualizzato monitorandone i progressi e le problematiche.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consigli di classe, docenti di sostegno, famiglie e specialisti socio-sanitari.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è direttamente coinvolta e partecipa al processo educativo dei singoli alunni DVA apportando contributi utili a pianificare e portare avanti il successo formativo dello studente.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Colloquio conoscitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      raccordo con CdC e famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipano alla stesura del PEI

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              integrazione e educazione sociale degli studenti

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Due Punti a Capo e altre cooperative territoriali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	con la psicologa della scuola
presso la scuola con lo sportello del Volontariato	progetto della singola scuola integrato col territorio

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Approfondimento

---

Il *Primo Levi* rivolge una particolare attenzione all'inclusione, facendo di essa un punto di forza ed un vero e proprio tratto distintivo della programmazione educativa e didattica.

Il nostro Istituto risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e realizza strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici;
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Gli strumenti adottati sono:

- l'elaborazione di PDP per alunni con difficoltà certificate;
- interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana e, solo nel caso in cui siano evidenziate problematiche di altro tipo, la formalizzazione di un PDP;



- presenza dei GLO, Gruppi Lavoro Operativi;
- presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) che svolga funzione di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola;
- elaborazione del PAI, Piano Annuale per l'Inclusività.

Le risorse professionali coinvolte sono:

- Docente di sostegno:
  - § effettua il colloquio conoscitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico;
  - § partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione;
  - § cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;
  - § svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
  - § collabora con gli insegnanti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche nelle ore in cui non è presente;
  - § tiene rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali;
- Docente curricolare:
  - § accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
  - § partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
  - § collabora alla formulazione del PEI e successivamente predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile soprattutto quando non è presente il collega specializzato;
  - § segnala alla funzione di riferimento gli alunni da iscrivere ai corsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- Coordinatore di classe:
  - § prepara il PDP da sottoporre all'attenzione del CDC e della famiglia, inoltre provvede al rinnovo annuale;
  - § segnala alla famiglia l'eventuale persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- Collaboratori scolastici: su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni e nei servizi.
- Assistente educativo: provvede all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione;
- Personale di segreteria: Cura la gestione della documentazione necessaria;
- Famiglia (direttamente coinvolta e partecipa al processo educativo degli alunni BES apportando contributi utili a pianificare e portare avanti il successo formativo dello studente):
  - § Provvede a far valutare l'alunno, di propria iniziativa o su segnalazione della scuola, secondo le modalità previste dalla normativa;
  - § consegna alla scuola la diagnosi;
  - § condivide la documentazione dei PEI o PDP.
- Educatori dell'area trattamentale della sezione carceraria



### **Azioni per l'inclusione scolastica nel Plesso-Sezione carceraria**

Un contesto particolare dove si realizza l'inclusione scolastica è costituito dalla sezione carceraria.

La comunità scolastica interna alla II Casa di Reclusione di Bollate è composta da persone provenienti da diversi gruppi linguistici, culturali, religiosi e, spesso, da contesti socio-economici e culturali poveri.

Pertanto, anche in riferimento alle normative per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), gli studenti detenuti, proprio per il fatto di provenire da situazioni di svantaggio sociale e/o culturale o scolastico, rientrano nella tipologia "svantaggio socio-economico, linguistico e culturale".

Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica, e l'apertura a una relazione dialogica utilizzando strategie che mirino ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze del curriculum. L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma e utile possibile. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, con e senza Bisogni Educativi Speciali.

Si è generalmente concordi sul fatto che la scuola in carcere debba offrire istruzione e formazione.

Perseguire "istruzione" e "formazione" all'interno delle carceri significa re- inventare una scuola che parta dai dati di realtà e trovi la sua efficacia nel raggiungere i suoi obiettivi, non nel riproporre modelli pensati per persone che non vivono recluse. Occorre pertanto personalizzare i percorsi di formazione dei detenuti in base ad un prefissato progetto di vita, coordinando le azioni delle diverse istituzioni, affinché il periodo detentivo non sia un periodo inutile. E' indispensabile a tal fine un collegamento con il mondo del lavoro per la futura collocazione dopo la pena e, per questo, i percorsi formativi dovrebbero essere finalizzati anche all'acquisizione di certificazioni spendibili al termine del periodo detentivo. L'adozione di una didattica inclusiva, creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà, da parte dei docenti appare uno strumento essenziale per il superamento di ogni difficoltà da parte degli studenti.

Personalizzare percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva, implica l'utilizzo di una didattica di qualità per tutti.

La finalità principale del docente che presta servizio presso la sezione carceraria è la valorizzazione dell'esperienza didattica, nel senso che è necessario che i discenti imparino ad usare il proprio tempo per sviluppare nuove conoscenze ed acquisire nuove competenze, percependo l'attività della scuola come occasione di arricchimento personale e culturale. L'impegno della funzione docente deve essere



infatti equo e di qualità per tutti e, per questo, diversificato secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno: "Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali" (Scuola di Barbiana, "Lettera a una professoressa"). Il docente è dunque chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa. La scuola in carcere deve sostenere la cultura del rispetto e della dignità della persona, accogliere, integrare e valorizzare le numerose differenze presenti.

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il piano educativo individualizzato definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività metodologiche, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede:

- un'azione di raccolta di informazioni sui bisogni, sulla storia personale, sui problemi di apprendimento dello studente nell'esperienza scolastica precedente e di gli eventuali interventi e progetti extrascolastici a cui lo studente abbia preso parte. Tale azione è contemporanea all'accoglienza dello studente stesso e della sua famiglia;
- la definizione delle strategie e della progettazione didattica personalizzata tenendo conto della sfera comportamentale, cognitiva e affettiva dello studente;
- l'arricchimento dell'offerta formativa con progetti scolastici a cui lo studente partecipa - incontri e collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari - condivisione del progetto individualizzato con la famiglia;
- l'attuazione del progetto individualizzato monitorandone i progressi e le problematiche;
- la definizione di specifici percorsi per i candidati all'Esame di Stato, al fine di consentire alla Commissione d'esame di predisporre le prove prevedendo l'utilizzo di tutte le misure dispensative e compensative nel caso in cui siano state impiegate durante le verifiche svolte nel corso dell'anno.

Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto aderisce alla rete COSMI ICF - condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi ([cosmiicf.ir](http://cosmiicf.ir))- piattaforma on-line per la redazione del PEI su base I.C.F.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il presente piano fornisce indicazioni per la didattica digitale integrata (D.D.I.) complementare alla didattica in presenza, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

### Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.T.C.S Primo Levi Bollate via Varalli 20.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico condivide con tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica



complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

□ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.



□ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: o l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento, delle competenze linguistiche (per gli studenti stranieri) e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

□ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

#### Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

□ il Registro elettronico Re Axios, strumento privilegiato e primo riferimento per la comunicazione tra insegnanti, studenti e genitori, registro che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Materiali e i colloqui scuola-famiglia.

□ la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Class- room, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti segnano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti.

4. L'insegnante, qualora lo ritenesse opportuno, crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli



indirizzi email istituzionale di ciascuno studente o comunicando il codice del corso.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni concordato dal Consiglio di Classe. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona di almeno: - 24 moduli da 50' ciascuno per il biennio del liceo - 26 moduli da 50' ciascuno per le altre classi Il carico orario sarà ridistribuito in modo proporzionale tra tutte le discipline che compongono il curriculum dello studente per l'anno di riferimento.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

□ per consentire ai docenti che svolgono le attività DAD da scuola di spostarsi negli spazi e aule dedicate.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

5. Sarà cura del Consiglio di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini



di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

6. Le consegne relative alle AID asincrone possono essere diversificate per tenere conto delle diversi bisogni educativi degli studenti e devono essere comunicate consentendo tempi ragionevoli per l'organizzazione e l'esecuzione del compito.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

□ accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

□ accedere al meeting sempre con microfono disattivato: l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;

□ in caso di ingresso in ritardo, lo studente deve avvisare il docente e segnalarlo in chat;

□ partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

□ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;



5. Le videolezioni devono essere seguite dagli studenti con lo stesso impegno, partecipazione e attenzione delle lezioni in presenza. Il docente darà le indicazioni in merito all'attivazione delle videocamere e dei microfoni. Ogni comportamento inadeguato o non rispondente alle richieste del docente, verrà segnalato sul registro, comprese le assenze, i ritardi e le uscite che dovranno essere giustificate.

#### Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID (ATTIVITA' INTEGRATA DIGITALE) in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Re Axios e Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Il registro Re Axios è inoltre lo strumento di comunicazione insegnanti, famiglie e studenti. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @primolevibollate.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentate sul registro elettronico e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i



cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività



didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa durante il periodo in cui le classi di competenza sono in DAD rispettando l'orario settimanale. Per i giorni di DIP il docente di materia e il docente di sostegno, ove presente, preparerà delle attività asincrone (con adeguate indicazioni, per gli studenti BES) che verranno svolte sotto la sorveglianza del docente supplente.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazioni disciplinari sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali



1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) ISTITUTO PRIMO LEVI - SEZIONE CARCERARIA**

**PREMESSE**

Ad integrazione del Regolamento per la DDI approvato in Collegio dei docenti il 03/11/2020 e considerato il particolare contesto della sezione carceraria, facendo riferimento alle **Linee guida** (allegato A del DM 89/2020 del 07/08/2020) che forniscono «... *le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*», viene redatto il seguente



regolamento per la DDI.

Il protocollo di sicurezza previsto dal D.M. 39/2020 è stato condiviso anche con le altre scuole presenti nella casa di reclusione CPIA e Frisi.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.L. 25/03/20, n. 19 art. 1, comma 2, lettera p
- Circolare DAP 12 marzo 2020
- D.L. 19/05/20, n. 34
- D.M. 39/2020 del 26/06/20 D.M. 89/2020 del 7/08/20 (Linee guida \_ Allegato A)
- Nota Ministeriale 1990 del 05/11/2020

#### **Il Decreto Ministeriale 39/2020, in merito all'istruzione in carcere:**

«Le attività delle sezioni carcerarie devono essere organizzate previo confronto tra il Dirigente scolastico, il coordinatore didattico e il Direttore della struttura carceraria per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza».

#### **Il Decreto Ministeriale 89/2020, in merito all'istruzione in carcere:**

“Per gli alunni frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione”.

#### **La Nota Ministeriale 1990 del 05/11/2020**

Per le attività presso le scuole con sedi carcerarie, in particolare con riferimento alle sezioni minorili, va garantito il diritto all'istruzione, secondo le modalità da concordare con i direttori degli istituti penitenziari, tenendo conto della peculiarità dell'utenza e del più generale compito rieducativo affidato dal nostro ordinamento all'istituzione carceraria.



### **PRINCIPI DA PERSEGUIRE CON LA DDI**

- dare continuità all'azione educativa e didattica, per non perdere il contatto «umano» con gli studenti;
- assicurare la sostenibilità delle attività proposte;
- assicurare l'inclusività;
- evitare la semplice trasposizione di modalità di didattica in presenza;
- distinguere attività in presenza, sincrone e asincrone.

### **Pertanto, gli obiettivi sono:**

- garantire il diritto all'apprendimento e allo studio delle studentesse e degli studenti in caso di lockdown;
- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe in modalità virtuale.

### **ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**

#### **Didattica mista e integrata**

La DDI, nelle situazioni in cui è consentito l'accesso presso l'area trattamentale della CR, può essere perseguita anche attraverso una modalità mista. Tale modalità prevede attività didattica in presenza, sincrona e asincrona - in modo da garantire:

- la continuità della relazione con gli studenti,
- l'ottimizzazione di tutte le forme di didattica attraverso lo scambio e la collaborazione tra il gruppo docenti, come la consegna e il ritiro del materiale da parte dei docenti in presenza per i docenti a distanza.

Si concilia, altresì, con i protocolli di sicurezza riducendo l'afflusso di persone all'interno dell'area trattamentale della CR e consentendo a tutti i docenti di raggiungere in maniera efficace gli studenti, anche in una situazione di limitata disponibilità di risorse digitali come quella della realtà carceraria.



Le ore settimanali da erogare con l'intero gruppo classe, compatibilmente con le condizioni tecniche organizzative sono almeno venti ore settimanali.

In caso di lockdown totale, ove sia possibile lo svolgimento di attività sincrone in DAD, non è fattibile definire le ore settimanali da erogare poiché bisognerà condividere le aule dell'area trattamentale con le altre scuole presenti nella CR (CPIA e Frisi) e tutto dipenderà anche dai nuovi acquisti effettuati mediante il PON.

In caso di lockdown in cui agli studenti non è consentito raggiungere l'area trattamentale, l'unica attività possibile è quella asincrona.

**a. precisazioni sulle attività in presenza:** La durata delle lezioni in presenza resta invariata (60 minuti).

**b. precisazioni sulle attività sincrone:**

- L'attività sincrona sarà attuata mediante il protocollo concordato con la Direzione della struttura carceraria;
- Più scuole dovranno usare la stessa rete e si dovranno coordinare;
- La durata delle videolezioni sarà di 50 minuti.

**c. precisazione sulle attività asincrone:** L'attività asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo distudenti, consiste nelle attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di materiale cartaceo didattico e, se autorizzato anche digitale: esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale (per gli studenti dotati di PC personale).

Pertanto, rientra tra le AID sincrone le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale.

In caso di lockdown, particolare attenzione andrà agli aspetti relazionali e alla condivisione degli obiettivi didattici e del materiale con gli studenti, mediante l'utilizzo di e-mail, in particolare per le classi d'esame.

### **STRUMENTI DAUTILIZZARE**

- Piattaforma digitale autorizzata dalla CR;



- Libri di testo o dispense, fotocopie e materiale digitale, se autorizzato;
- Eventuale attivazione di un abbonamento Zeromail per mantenere la continuità comunicativa con gli studenti;

Si rende necessario dotare gli studenti di libri di testo delle varie discipline per agevolarne lo studio; a questo proposito si potrebbero coinvolgere studenti e docenti della sede, i quali potrebbero contribuire con donazioni volontarie di vecchi libri;

### **TEAM DI INNOVAZIONE DIGITALE**

#### **Presenza di un animatore digitale per:**

- Formazione interna;
- supportare i docenti nella produzione e diffusione di materiale digitale;
- lavorare in collaborazione con il gruppo di lavoro istituito presso la sede carceraria.

### **ANALISI DEL FABBISOGNO**

- Libri di testo
- Pacchetti e-mail (attivazione abbonamenti)

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE per attività asincrona e sincrona**

La valutazione è realizzata utilizzando le griglie di valutazioni disciplinari sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.



## Aspetti generali

### Modello organizzativo

L'insieme delle risorse, materiali e immateriali, di cui la scuola è dotata devono essere configurate per il raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, adottando delle scelte organizzative funzionali a questo.

### Incarichi organizzativi

Il Dirigente scolastico può contare su uno staff allargato, costituito dai 5 collaboratori che lo affiancano nella gestione corrente, e dalle Figure Strumentali che operano nelle Aree scelte dal Collegio dei docenti. Fanno parte di tale staff allargato anche il referente per il Bullismo e Cyberbullismo, il referente per l'educazione civica e quello per l'inclusione scolastica.

L'Istituto ha adottato le seguenti articolazioni del proprio Collegio dei docenti:

- indirizzi:
  - Ø Biotecnologie sanitarie
  - Ø Chimica e Materiali
  - Ø Amministrativo, finanza, marketing
  - Ø Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
  - Ø Liceo Scientifico opzione Sportivo
  - Ø Linguistico
  - Ø leFP - IP Servizi Commerciali (presso la sede carceraria)
- dipartimenti disciplinari trasversali ai diversi indirizzi; ovunque sia possibile, infatti, i docenti insegnano sia in classi liceali sia in classi dell'istituto tecnico:
  - Ø Lettere - Geografia
  - Ø Filosofia
  - Ø Matematica
  - Ø Inglese
  - Ø Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo
  - Ø Arte
  - Ø Biologia



- Ø Chimica
- Ø Scienze naturali (Liceo delle Scienze applicate)
- Ø Fisica
- Ø Informatica
- Ø Ec. Aziendale
- Ø Diritto
- Ø Scienze motorie
- Ø Irc
- Ø Sostegno
- Ø Area delle competenze di base (corsi IeFP e IP presso la sede carceraria)
- Ø Area delle competenze tecnico-professionali (corsi IeFP e IP presso la sede carceraria)

I singoli dipartimenti individuano un proprio coordinatore, così come i singoli indirizzi. Questi ultimi identificano anche un referente per le attività di orientamento in entrata e per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

I compiti di coordinatori e referenti, e in generale di tutti i diversi incarichi, sono declinati dal funzionigramma, nella logica di esplicitare sempre meglio i carichi di lavoro, di documentazione e rendicontazione, in rapporto alle incombenze normative e alle esigenze di sviluppo organizzativo.

In particolare, in prospettiva deve essere sempre più in capo a ciascun referente di indirizzo il compito, in un'ottica di gestione unitaria della scuola, di coordinare i gruppi di lavoro nell'adeguamento della progettazione, della valutazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto alle specifiche esigenze di indirizzo, in raccordo con la direzione e gli altri referenti di indirizzo, anche in ordine a:

- adeguamento della strumentazione di programmazione, anche con riferimento ai cambiamenti registrati nell'ultimo biennio, alle priorità individuate, alle nuove risorse rese disponibili dai piani nazionali;
- aggiornamento PTOF;
- revisione Piano di Miglioramento.

MODELLO ORGANIZZATIVO CORSI IeFP e IP



L'organizzazione didattica per i Corsi IeFP e IP è articolata in due dipartimenti, non per singole discipline, ma per aree di competenze culturali così come individuate da Regione Lombardia per i percorsi IeFP:

Dipartimento Area di Base, ne fanno parte i docenti di Italiano-storia, Inglese, Matematica.

Dipartimento Area Tecnico-Professionale, ne fanno parte tutti gli altri docenti

I dipartimenti dovranno:

- concordare e adottare comuni strategie di insegnamento, promuovendo lo strumento delle UDA interdisciplinari e proporre attività/iniziativa/progetti volti al miglioramento dell'azione didattica;
- definire conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da misurare e valutare in maniera trasparente e condivisa;
- definire criteri e griglie di valutazione per la propria area di competenza
- predisporre i test d'ingresso
  
- produrre materiali didattici in alternativa ai libri di testo.

Per la descrizione completa dei diversi incarichi, si rimanda al [funzionigramma](#).

### Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La direzione opera in sinergia con il DSGA, con il quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione e viene monitorato il buon funzionamento dei servizi e delle attività della scuola.

Particolare attenzione va posta alla definizione e assegnazione dei mansionari del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e alla individuazione di aree di interazione e integrazione con le progettualità della scuola per attribuzione di incarichi aggiuntivi.

In merito ai processi di digitalizzazione, anche in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), si rende indifferibile:

- l'aggiornamento del sito scolastico, per ottemperare alle richieste delle novità normative e per gli adeguamenti tecnici utili a garantire la compatibilità con i vari browser e la sicurezza informatica;
- la revisione del sistema della comunicazione e della partecipazione, capitalizzando l'esperienza maturata nel periodo dell'emergenza pandemica, attraverso:
  - Ø incremento della comunicazione in forma digitale



- ∅ per gli alunni e le famiglie: coinvolgimento dei rappresentanti di classe e d'Istituto
- ∅ per i soggetti sul territorio: incremento dei rapporti, anche con la partecipazione in piattaforme virtuale
- ∅ per la sezione carceraria: lavoro sinergico con l'area educativa e le cooperative che operano nella struttura.
- in generale, il progredire nei processi di dematerializzazione, prevedendo azioni mirate di formazione del personale.

#### Attrezzature e infrastrutture materiali

Nella loro implementazione e gestione si terrà presente che:

- la partecipazione a specifici bandi PON e l'uso di fondi dedicati potrà costituire una determinante fonte di finanziamento per il rinnovo di parte delle attrezzature digitali presenti nelle aule (monitor interattivi per sostituire LIM e computer) e negli uffici;
- pur in un contesto in cui si è reso necessario l'utilizzo di più laboratori per garantire un'aula a ciascuna classe, la loro manutenzione e l'aggiornamento, anche con il contributo dell'Associazione Genitori, riveste un ruolo di particolare importanza nel garantire la sicurezza e una didattica di qualità;
- dovranno essere messe in atto tutte le iniziative di supporto e collaborazione dei docenti per ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento;
- sarà opportuno dotare i laboratori di software utili alle attività dei PCTO e allo sviluppo delle competenze digitali;
- dovrà essere approfondita la scelta degli strumenti digitali da dare/richiedere in dotazione agli studenti;
- per l'utilizzo ottimale delle dotazioni informatiche deve essere previsto efficace raccordo tra assistenza e consulenza esterna, assistenti tecnici, docenti esperti della scuola e la direzione.

#### Cultura della sicurezza

In considerazione del particolare periodo che stiamo attraversando, assume un ruolo



ancora più importante far maturare atteggiamenti di attenzione alla salute e, in generale, alla sicurezza da parte del personale e degli studenti.

Il Patto di corresponsabilità, snodo delle numerose dimensioni che interessano la vita della comunità scolastica e terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, comprende due specifiche sezioni ove sono declinati gli impegni che ogni componente si impegna ad assumere per promuovere una sempre maggiore attenzione ai valori di ambiente e salute, nonché alla misure di prevenzione dell'emergenza Covid.

In questa prospettiva, saranno messe in atto tutte le azioni formative per la sicurezza rivolte a studenti e docenti, così come rientrano negli obblighi previsti dal decreto leg. 81/2008 e dalla attuale emergenza sanitaria.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	prof.ssa Marengo Alessandra	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	per la sede di via Varalli: prof.ssa Assom Daniela, prof.ssa Pirotta Rachele, prof.ssa Di Leo Clelia, prof.ssa Tomarchio Marilia e per la sezione carceraria la prof.ssa Teodolinda Granata	5

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	la risorsa é utilizzata per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, supplenze e per attività alternative all'IRC. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• supplenze</li></ul>	1
A012 - DISCIPLINE	le risorse sono utilizzate per realizzare progetti	5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      di ampliamento dell'offerta formativa, supplenze  
e per attività alternative all'IRC.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Supplenze

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      la risorsa è stata utilizzata per realizzare:  
progetti di ampliamento dell'offerta formativa,  
supplenze e per attività alternative all'IRC..  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

1

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE      le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti  
di ampliamento dell'offerta formativa, progetti  
rivolti al benessere degli studenti, supplenze e  
attività alternative all'insegnamento dell'IRC.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

3

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA      le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti  
di ampliamento dell'offerta formativa e  
supplenze.  
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

A020 - FISICA

la risorsa é utilizzata per la vicepresidenza.  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

la risorsa è utilizzata come referente  
DSA/INCLUSIONE e in vicepresidenza  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

la risorsa è utilizzata per realizzare: progetti di  
ampliamento dell'offerta formativa e supplenze.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

la risorsa é utilizzata per realizzare: progetti di  
ampliamento dell'offerta formativa, Sicurezza e  
supplenze.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

la risorsa è utilizzata per potenziamento nella materia Economia Aziendale, per le supplenze e per attività alternative all'insegnamento dell'IRC.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti di ampliamento dell'offerta formativa (una delle risorse è l'attuale referente per il bullismo e il cyberbullismo), per alternativa a IRC e per la supplenza  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

6

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

le risorse sono utilizzate per poter permettere il distacco allo Staff di presidenza, per supplenze e per attività alternative all'IRC.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Staff di presidenza, Supplenze

3

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Due delle risorse sono utilizzate per poter permettere il distacco allo staff di presidenza, una delle risorse è referente DSA/INCLUSIONE, mentre le restanti risorse sono utilizzate per coprire ore di supplenze e per attività alternative

5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	all'IRC. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Staff di presidenza, Supplenze</li></ul>	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	le risorse sono utilizzate per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa (certificazioni linguistiche), supplenze e per attività alternative all'IRC. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Supplenze</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dr.ssa Visco Antonietta

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=80155410154](https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80155410154)

News letter <https://primolevibollate.edu.it/index.php/176-news-dal-levi>

Modulistica da sito scolastico <https://primolevibollate.edu.it/index.php/pubblicita-e-anticorruzione/modulistica>

Area Riservata Docenti <https://primolevibollate.edu.it/index.php/accedi>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione con il Forum delle Associazioni del Volontariato del Comune di Bollate**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di volontariato

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Formazione degli studenti al volontariato

### **Approfondimento:**

---

Ogni Giovedì è aperto uno sportello per il volontariato dalle 11.20 alle 13.15 per indirizzare gli studenti a scelte consapevoli in riferimento al volontariato con la presenza di volontari delle associazioni sul territorio. L'obiettivo è formare cittadini responsabili, attenti e solidali. Persone sensibili e coinvolte nella vita e nelle esigenze altrui. Studenti con competenze nel settore.

Siamo vincitori del premio Campione per la Solidarietà e siamo presenti nelle Scuole medie di Bollate col doposcuola, nelle Rsa con gli anziani, nella pediatria di Garbagnate e ci impegniamo in molte altre attività.



## Denominazione della rete: Biblioteca

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Ingessatura di nuovi libri, catalogazione, gestione prestito interno e inter bibliotecario, aiuto alla consultazione, iscrizione nuovi utenti,...

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Iscrizione al Consorzio ed utilizzo/erogazione di tutti servizi previsti compatibilmente con la condizione di biblioteca scolastica (per esempio divieto d'accesso ad esterni salvo autorizzazioni particolari per la consultazioni di testi esclusi dal prestit

## Denominazione della rete: TRANSALP - progetto gestito da USR Lombardia.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Scambio in famiglia tra studenti italiani e francesi con partecipazione attiva alla vita scolastica del paese ospitante



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Attore ricevente dello scambio

## **Denominazione della rete: Formazione sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per le figure previste ex D.Lgs. 81/08**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete Cosmi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. utile per:

- la condivisione del percorso formativo con la famiglia;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica.

## Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Sportivi

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Rete costituita a livello di UST per le formazione del personale

## Denominazione della rete: Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) è una **rete di scopo** costituita dalle Scuole che Promuovono Salute organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali e sub-provinciali (1 ambito per provincia e 3 ambiti sub-provinciali per la provincia di Milano).



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

---

Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti. Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti interni
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

---

Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola.



Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PNRR e Piano Scuola 4.0**

Formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione con articolazione nelle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Formazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro: gestione dell'emergenza e primo soccorso



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Formazione del personale

La nota MI n. 37467 del 24.11.2020 precisa obiettivi e finalità della formazione del personale docente, educativo ed A.T.A., puntualizzando che la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Viene altresì specificato che, al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

La scuola, in relazione alle nuove esigenze di sviluppo della progettazione educativa e didattica, alle nuove esigenze delle competenze professionali dei docenti organizza attività di formazione mirata su questi ambiti:

- 1) competenze digitali per l'innovazione didattica, per mettere a frutto l'esperienza della didattica a distanza affrontata negli ultimi anni scolastici in un'ottica di innovazione didattica, incrementando le competenze professionali e sperimentando nuove metodologie per migliorare l'efficacia degli apprendimenti;
- 2) educazione civica, con attività di studio sviluppate dai coordinatori per l'insegnamento dell'educazione civica nei Consigli di classe, con riferimento alle Linee guida: la formazione sarà basata sulla collaborazione tra docenti, approccio per ricerca-sperimentazione,



condivisione di strumenti didattici;

- 3) attività di collaborazione e condivisione su temi prioritari di aggiornamento:
  - a) sistema di valutazione per competenze (da sviluppare a livello di dipartimenti)
  - b) percorsi per i PCTO (gruppo di lavoro costituito dai referenti di indirizzo per i PCTO)
  - c) valutazione nei corsi leFP e IP.

Alla formazione in questo ambito il collegio destina 10 ore delle 40 ore funzionali all'insegnamento nell'a.s. 2022/23, per avere un quadro comune di riferimento e per la condivisione.

Per l'a.s. 2022/2023 sarà prevista anche una formazione specifica alla didattica digitale dei docenti, in quanto uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di ripresa e resilienza è Scuola Futura. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

In corso d'anno sarà poi possibile aderire individualmente alle proposte formative promosse dall'Ambito 23 e a iniziative di soggetti accreditati.

Lo sviluppo professionale dei docenti impegna la scuola in attività mirate di formazione ma anche nell'organizzazione di collaborazione e condivisione tra docenti; a questo scopo le figure di sistema svolgono ruoli importanti di supporto, di raccordo e di elaborazione; altrettanto rilevante sarà il contributo di gruppi di lavoro impegnati in attività aggiuntive di progettazione ed elaborazione, come nel caso dei coordinatori per l'insegnamento dell'educazione civica e del Nucleo di Valutazione interno impegnato nella revisione del RAV e del PTOF.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti Tecnici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- eventuale corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo SPINELLI di Sesto San Giovanni (MI)

### DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMI INFORMATIVI

Destinatari Personale Amministrativo